



**Verbale numero 20**

# **Comune di Genova**

**Consiglio Comunale**

*Seduta pubblica del 16 maggio 2023*



L'anno 2023, il giorno 16 del mese di Maggio alle ore 14.00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 210529 del 12.05.2023.

Presiede il Presidente Carmelo Cassibba

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando

Presente il Vice Segretario Generale Dott.ssa Lidia Bocca

#### **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)**

**CONSIGLIERE LODI(PG2023/209177) ASS. GAMBINO – ASS. CAMPORA IN MERITO A: INTERROGAZIONE URGENTE, VISTO IL DRAMMATICO INCIDENTE MORTALE ACCADUTO IN VIA CORNIGLIANO, PER SAPERE IN CHE MODO INTENDE PROCEDERE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER FAR SÌ CHE IN VIA CORNIGLIANO VENGA RISPETTATO IL DIVIETO DI TRANSITO DEI MEZZI PESANTI E I LIMITI DI VELOCITÀ, FACENDO NOTARE CHE IL PRESIDIO DELLA POLIZIA MUNICIPALE IN QUELLA ZONA RISULTA ESSERE CARENTE E CHE VIA CORNIGLIANO HA VISTO LA VIA GUIDO ROSSA PROPRIO COME ARTERIA AL FINE DI LIBERARE CORNIGLIANO CHE DA ANNI ERA PRIGIONIERA DI TRAFFICO PESANTE E PERICOLOSO PER UNA ZONA COSÌ DENSAMENTE ABITATA E FREQUENTATA DA PEDONI. L'AMMINISTRAZIONE HA CHIARO CHE IN UNA SITUAZIONE COSÌ CONGESTIONATA LA SEGNALETICA PUÒ NON ESSERE SUFFICIENTE DA SOLA AD EVITARE TRAGEDIE COME QUESTE VISTA LA ZONA IN PROSSIMITÀ DEL PORTO E IL GRANDE AFFLUSSO PROVENIENTE DALL'AUTOSTRADA IL CUI CASELLO È PROSSIMO ALLA STESSA VIA IN OGGETTO?"**

#### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Buongiorno, diamo il benvenuto ai nostri graditi ospiti e diamo inizio contemporaneamente al Consiglio Comunale, la seduta del 16 maggio 2023. Iniziamo la prima parte con gli articoli 54, le interrogazioni a risposta immediata. Le prime tre hanno lo stesso oggetto, quella presentata dalla Consigliera Lodi, quella del Consigliere Villa e quella del Consigliere Ceraudo, risponderà a tutte l'Assessore Gambino.

Partiamo con la prima, quella presentata dalla Consigliera Lodi: "Interrogazione urgente, visto il drammatico incidente mortale accaduto in Via Cornigliano, per sapere in che modo intende procedere l'Amministrazione Comunale per far sì che in Via Cornigliano venga rispettato il divieto di transito dei mezzi pesanti e i limiti di velocità, facendo notare che il presidio della Polizia Municipale in quella zona risulta essere carente e che Via Cornigliano ha visto la Via Guido Rossa proprio come arteria al fine di liberare Cornigliano che da anni era prigioniera di traffico pesante e pericoloso per una zona così densamente abitata e frequentata da pedoni. L'Amministrazione ha chiaro che in una situazione così congestionata la segnaletica può non essere sufficiente da sola ad evitare tragedie come queste, vista la zona in prossimità del porto e il grande afflusso proveniente dall'autostrada il cui casello è prossimo alla stessa via in oggetto?". Prego Consigliera Lodi, a lei la parola.

**La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Partendo dal dato di fatto che la Via Cornigliano è stata una conquista rispetto almeno ad una riqualificazione che riconsegnasse la via alla delegazione, prendendo però atto che questa via oggi è ulteriormente interessata da tutta una serie di complessità, ricordiamo che sono partiti i lavori di collegamento della Valpolcevera con l'autostrada da parte di ANAS. Mi pare che addirittura il Comune stia ponendo delle variazioni al progetto, tali per cui ci possono essere anche dei rallentamenti dell'esecuzione di quei lavori. Quei lavori creano grande complessità al di fuori della cinta di Via Cornigliano, perché se dei mezzi pesanti vogliono andare da Sestri uno deve andare a Pontedecimo deve andare fino a Sampierdarena e poi girare, e pare che addirittura le segnaletiche ai navigatori diano segnali diversi, perché poi oggi la tecnologia non è così abituata a stare al passo con le situazioni in cambiamento e in movimento.

Allora qui bisogna da una parte garantire a questa strada il motivo per cui è stata riqualificata e la sicurezza dei cittadini e delle cittadine. A questo punto noi abbiamo una situazione eccezionale di complessità, che è resa ancor più complessa non solo dal nodo esterno e quindi dalla presenza del porto, ma dei lavori che complicano e modificano ulteriormente la viabilità. Allora le domande sono un po' queste; cosa intende fare l'Amministrazione, prendendo atto primo che è una situazione eccezionale e soprattutto complessa a seguito dei lavori che si stanno svolgendo intorno a Via Cornigliano; è importante capire se c'è intenzione da parte della Giunta a intensificare la presenza di Polizia Municipale, perché ci vuole 24 ore su 24 in una situazione resa complessa da questi lavori; che tipo di rapporto c'è con le associazioni di categoria perché io credo che un autotrasportatore, ne vedo tanti vagare per la città per esempio di notte con le chiusure di autostrade, c'è necessità di creare un maggiore, a mio avviso, rapporto con l'associazione dei trasportatori e degli autotrasportatori perché bisogna fare in modo che ci siano delle comunicazioni che non mettano l'autotrasportatore nelle mani di Google oppure del navigatore, ma ci vuole un modo per rendere edotti bene in dettaglio della mobilità, delle variazioni e guidare anche chi lavora perché secondo me le indicazioni che si possono trovare con la cartellonistica non sono assolutamente sufficienti, soprattutto quando si esce e ci si trova nel nodo di Cornigliano.

Allora cogliendo l'occasione per fare le condoglianze alla famiglia che ha perso un familiare, quindi è una grande tragedia, è brutto partire dalle tragedie, però perché questa tragedia non rimanga inutile, diciamola così anche se anche questo è brutto, ma diamo un senso almeno di immediato in una situazione complessa che non è la solita situazione ma che, visto che nei giorni successivi degli altri automezzi pesanti sono passati per Via Cornigliano e sono stati fotografati, evidentemente c'è un problema di fondo, soprattutto in contemporanea a quei lavori che rendono di nuovo diversa la mobilità intorno ad un nodo che è cruciale, ma entriamo nell'ottica che quella strada va protetta, come la sicurezza dei cittadini.

***INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)***

***CONSIGLIERE VILLA (PG/2023/211339) ASS. GAMBINO IN MERITO A: "IN MERITO AL TRAGICO INCIDENTE AVVENUTO IN VIA CORNIGLIANO SI CHIEDE LA POSSIBILITÀ DI ISTITUIRE PRESIDII FISSI DI POLIZIA MUNICIPALE PER LA SORVEGLIANZA E IL RISPETTO DELLE REGOLE DEL CODICE DELLA STRADA."***

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**



Passiamo adesso alla seconda interrogazione, sempre col medesimo oggetto, quella presentata dal Consigliere Villa: “In merito al tragico incidente avvenuto in Via Cornigliano si chiede la possibilità di istituire presidi fissi di Polizia Municipale per la sorveglianza e il rispetto delle regole del Codice della Strada.”. Prego, Consigliere Villa.

### **Il Consigliere VILLA Claudio**

Partito Democratico

Chiaramente nella vicinanza alla famiglia della persona scomparsa e del tragico evento di pochi giorni fa, mi sembrava opportuno interrogare l'Assessore competente e il Sindaco relativamente alla possibilità di istituire presidi fissi di Polizia Municipale che aggiungendosi ad altri strumenti di controllo possono consentire anche a Cornigliano di sorvegliare un po' più attentamente la zona in particolar modo. Non entro nel merito delle responsabilità o meno, non è questa la sede ci mancherebbe, ma altrettanto pongo almeno alcuni quesiti relativamente al fatto che si possa ritornare a presidi di tipo sezionale, intendo dire a ricreare le vecchie sezioni territoriali e chiaramente competenti di quel territorio, perché ci possa essere un controllo e un presidio ulteriore. Questo credo che consentirebbe un ulteriore deterrente al fatto che possano accadere eventi drammatici come questo tipo.

È chiaro che la segnaletica serve, deve essere chiaramente e ulteriormente adeguata, ma altrettanto io credo che si possa eventualmente provare a istituire nuovamente presidi che aumentino la presenza nei quartieri stessi, in questo caso di Cornigliano, per potere presiedere ed eventualmente attenzionare tutte quelle occasioni e quelle infrazioni del Codice della Strada che non siano permessi, come in questo caso, ma in tanti e altrettanti luoghi della città di Genova. Grazie.

### ***INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)***

***CONSIGLIERE CERAUDO (PG/2023/216063) ASS. GAMBINO IN MERITO A: “A SEGUITO DEL TRAGICO INCIDENTE AVVENUTO NEI GIORNI SCORSI IN VIA CORNIGLIANO SI CHIEDE COME LA CIVICA AMMINISTRAZIONE INTENDA INTERVENIRE AFFINCHE' IL DIVIETO DI TRANSITO DEI MEZZI PESANTI VENGA RISPETTATO”.***

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo alla terza interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Ceraudo: “A seguito del tragico incidente avvenuto nei giorni scorsi in Via Cornigliano si chiede come la Civica Amministrazione intende intervenire affinché il divieto di transito dei mezzi pesanti venga rispettato”. Prego, Consigliere Ceraudo.

### **Il Consigliere CERAUDO Fabio**

MoVimento 5 Stelle

Buongiorno, Assessore. Purtroppo dobbiamo constatare un brutto precedente, nel senso che ci sono cinque decessi in quattro mesi, e questo è un grido d'allarme. Purtroppo dobbiamo vedere cosa è successo a Cornigliano, dove una persona di 50 anni purtroppo è mancata a causa di un incidente che purtroppo io devo dire che era prevedibile. Perché prevedibile? Perché la situazione di Via Cornigliano, pur con una riqualificazione, ha gravi problemi strutturali di viabilità e di gestione di quella stessa area. Perché? Perché già



ci troviamo una rotonda che tale non è, ed è da mesi che il Municipio chiede un intervento urgente da parte dell'Amministrazione che non viene. Oltretutto lo stesso Municipio ha presentato una delibera il 5 ottobre per cui si chiedeva l'interdizione del passaggio H24 dei mezzi pesanti, che ancora non era stata recepita dal Comune, pur essendoci comunque una delibera precedente che già da anni non permetteva il passaggio dei camion all'interno di Via Cornigliano. Però voglio ricordare anche quali strumenti sono stati messi in campo; nessuno, cioè ci sono solo dei cartelli e non c'è nessun dissuasore. La Polizia Municipale non è vero che non presidia quel posto, il problema è che è costretta a presidiare quel posto per altri utilizzi, cioè ad esempio sulla rotonda di Via San Giovanni d'Acqui, dove ci sono degli spedizionieri che Società per Cornigliano ha dato la concessione ad uno di questi spedizionieri, senza creare le infrastrutture. Cosa significa, quando parlavo l'altra volta delle famose riqualificazioni che ci riempiamo tanto la bocca? La riqualificazione significa qualità della vita, significa dare l'opportunità a una delegazione, sì di avere una via, sì di avere degli spazi, ma di avere anche una logistica, perché se poi facciamo passare i camion in mezzo alla città questo comporta quei problemi.

Segnalato da anni ormai questo problema della Guido Rossa e anche l'ingresso di Acciaierie d'Italia, le problematiche che provoca, il traffico, il pericolo, perché questo è successo. Quindi oggi ci chiediamo quali strumenti volete mettere in atto e non mettere la Polizia Municipale, ricordo mancata promessa del Sindaco di riportare il distretto all'interno della delegazione, ma nonostante questo non basta la Polizia Municipale perché non possono essere presenti ovunque o mandati dove loro non dovrebbero essere in quel momento per strumenti privati, perché la Guido Rossa o Via San Giovanni d'Acqui è un esempio chiaro, loro dovrebbero stare al servizio dei cittadini e non al servizio dei privati, quindi voglio capire gli strumenti, Assessore, che metterà in campo per evitare che il trend rimanga quello che è degli anni precedenti, perché bisogna migliorarlo possibilmente. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Gambino, a lei per la risposta.

## **L'Assessore GAMBINO Sergio**

Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

Grazie Presidente, grazie Consiglieri. Innanzitutto mi unisco al cordoglio, alle condoglianze alla famiglia della vittima di qualche giorno fa. Detto questo però bisogna contestualizzare tutto quello che è successo, e vorrei partire dall'ultimo intervento del Consigliere Ceraudo, dove dice che c'è un'escalation di situazioni di criticità e di morti e feriti nelle strade di Genova. Le do un dato; rispetto al 2017 i morti e i feriti gravi sul territorio genovese sono diminuiti della metà, quindi rispetto al 2017 c'è stata una diminuzione del 50% dei morti e se facciamo un confronto dei primi quattro mesi dell'anno scorso con i primi quattro mesi di quest'anno, dove è venuto fuori mediaticamente che c'è chissà quale escalation di morti e feriti, i morti sono -28% e i feriti con codice rosso -37%. Detto questo, anche soltanto un morto e anche soltanto un ferito grave è qualcosa di inaccettabile e quindi qualsiasi cosa noi possiamo fare per impedirlo lo dobbiamo fare e lo dobbiamo mettere in campo.

Detto questo però, lo dico in maniera un po' brutale, sono stufo – per non dire qualcosa che possa essere censurato dal Presidente – di sentirmi dire “Te l'avevo detto” “L'avevo detto” “Ci voleva questo” “Ci voleva quello”. Continuiamo a sentire che ci vogliono presidi fissi ovunque per qualsiasi cosa, dal degrado urbano, dai senzatetto, dai barboni, dallo spaccio, dalla viabilità, dalla sicurezza stradale, per poi sentirmi contestato il fatto che stiamo cercando di implementare il numero degli agenti quando magari sarebbe più



opportuno assumere assistenti sociali e insegnanti. Allora io vorrei capire se c'è malafede o schizofrenia in questa situazione, è evidente che noi dobbiamo essere il più capillari possibile e dobbiamo mettere in campo tutti gli strumenti possibili per evitare che queste situazioni si creino, però va anche ragionato che non possiamo vivere sempre con il "Te l'avevo detto" perché altrimenti facciamo un gioco che non è il bene di questa città.

Detto questo, sicuramente un maggiore e costante presidio della via è opportuno, però ricordo alcuni dati; Via Cornigliano è una delle vie più sanzionate della città di Genova, siamo l'anno scorso a 1.700 sanzioni e nei primi quattro mesi 400 sanzioni, e per fare una sanzione, visto che lì non ci sono telecamere intelligenti, c'è la presenza fisica di una persona, quindi significa che la Polizia Locale lì c'è, è ovvio non è possibile fare un presidio fisso. Se poi andiamo a ragionare su qual è la necessità del presidio fisso sul passaggio degli autoarticolati noi lì abbiamo un'ordinanza che sicuramente anche con l'Assessore Matteo Campora abbiamo valutato sull'opportunità di una modifica, perché l'ordinanza di 12 anni fa prevede il fatto che lì non possano passare gli autoarticolati, ma il problema non sono soltanto gli autoarticolati, lì ci sono tre pompe di benzina, ci sono i supermercati e comunque ci sono molte deroghe che comportano il passaggio dei mezzi pesanti, ad esempio non è vietato l'accesso per i mezzi da cantiere, anche senza deroga. Questo cosa comporta? Ieri abbiamo fatto un controllo, un presidio fisso, i mezzi sanzionati su tutta la giornata dalle 9:00 alle 17:00, dove vige l'interdizione agli autoarticolati, sono state quattro sanzioni su venti passaggi di mezzi che potenzialmente potevano sembrare non autorizzati, in realtà lo erano. Quindi quando si fanno gli scoop giornalistici dove in due ore passano qualche mezzo è fisiologico, perché lì ci sono delle attività che impongono il passaggio di quei mezzi.

Con l'Assessore Matteo Campora si stanno facendo delle valutazioni per estendere l'H24, ma anche lì quando è nata questa ordinanza 12 anni fa non è stato fatto l'H24 per dare un'alternanza ai passaggi su Sampierdarena, dove invece vige un divieto per gli autoarticolati dalle 17:00 in poi. Quindi lì è sicuramente un problema di viabilità di alcuni mezzi pesanti che devono accedere in quelle determinate aree, quindi dobbiamo fare in modo di ridisegnare quelli che sono gli aspetti di viabilità e con l'Assessore si sta ragionando a 360 gradi però, sempre ripeto, focalizzando bene qual è l'obiettivo che è quello sicuramente di migliorare la sicurezza dei nostri concittadini.

Anche sul discorso del presidio fisso, ribadisco, non è una soluzione. Se andiamo a vedere anche le sanzioni che abbiamo fatto ieri, i quattro camionisti multati erano credo tre su quattro stranieri, come straniero era il camionista che ha causato l'incidente di pochi giorni fa. Noi ci stiamo interfacciando con Google Maps perché il problema è di Google Maps, che non indica a questi camionisti il fatto che da lì non ci possono passare. Esiste un'applicazione che loro potrebbero usare, ma è un'applicazione a pagamento e preferiscono non usarla e preferiscono usare Google Maps. Quindi è evidente che qui c'è una responsabilità ben precisa che è quella del camionista che lì non ci doveva essere. Ripeto, abbiamo preso contatti con Google Maps per cercare di far ragionare loro sul fatto di integrare le loro mappe e far sì che da lì non facciano passare i mezzi pesanti. Il problema non è soltanto i mezzi pesanti, mi viene da pensare ai bus turistici, quando la 7 è bloccata Google Maps indirizza i bus turistici su Via Cornigliano facendoli uscire a Genova aeroporto, per quei mezzi che devono andare verso nord magari facendogli fare la sponda del Polcevera fino a Bolzaneto. È un problema, dobbiamo fare in modo che ci sia un indirizzo diverso da quelle che sono le tecnologie che in questo momento i camionisti usano.

Detto questo, l'obiettivo è zero morti e zero feriti, per avere zero morti e zero feriti sarebbe opportuno avere un agente di Polizia Locale in ogni incrocio e in ogni passaggio pedonale. Questo non è possibile, è evidente, neanche tutti i vigili urbani della città di Roma basterebbero per la città di Genova, allora dobbiamo mettere in campo anche degli strumenti di dissuasione. Ricordo a questo Consiglio Comunale quanto è stato criticato il mio predecessore quando aveva fatto le pattuglie in borghese in prossimità degli incroci con strisce



pedonali e c'era stato un incremento di sanzioni riguardanti a quei soggetti che non rallentavano e non davano precedenza ai pedoni. Bene, siamo stati criticati perché utilizzavamo gli agenti in borghese e vi devo dire la verità, settimana scorsa il giorno stesso in cui è deceduta la signora a Cornigliano ho partecipato ad una Commissione Municipale dove un Consigliere Municipale ha ribadito dicendomi che chi amministra la Polizia Locale si deve vergognare, per il fatto che facciamo le multe in borghese dove ci sono le strisce pedonali. L'ideale sarebbe avere un Vigile in divisa, anzi in alta uniforme in ogni incrocio, non potendolo fare dobbiamo anche provare a far capire alla gente che in qualsiasi momento devono rispettare il Codice della Strada a prescindere, purtroppo alcuni rispettano il Codice della Strada solo quando vedono una divisa, se non vedono la divisa il Codice della Strada tendono a dimenticarselo o non applicarlo in maniera corretta.

Questa Amministrazione lotterà con tutti quelli che sono gli strumenti per cercare di poter diminuire i comportamenti scorretti. Da sempre stiamo cercando di incrementare le sanzioni per guida col cellulare, per passaggi con il rosso, per la mancata precedenza ai pedoni sulle strisce pedonali e per tutti quei comportamenti che mettono in pericolo i soggetti più fragili, che poi sono i pedoni, i ciclisti e chi vuole poter camminare in maniera sicura sulle strade di Genova. Questo è quello che faremo, quello che sappiamo è che la strada è quella giusta perché, ripeto, come abbiamo detto i dati, dal 2017 c'è stato un decremento del 50% dei morti e rispetto ai primi quattro mesi del 2022 rispetto al 2023 un calo del 28% dei morti. Saremo contenti quando il calo sarà del 100%. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliera Lodi, c'è replica?

## **La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

Sì, grazie Presidente. Sono contenta che l'Assessore ha ammesso che il sistema, ha parlato di ridisegnare gli assetti di viabilità e quindi bisognerebbe farlo prima di iniziare il lavoro, sembra un po' il mio tarlo, e non dopo che i lavori sono avviati e scopriamo che è un putiferio. Ha parlato di Google Maps e quindi di un sistema che deve essere più coordinato con i cambiamenti della mobilità, perché sono d'accordo che chi esce dall'autostrada di Sestri, straniero che non sa nulla della città, non gli bastano le segnalazioni, se gli va di fortuna non becca il Vigile, ma il problema è che di lì non ci deve passare. Quindi il tema non è tanto la questione di dare le multe, il presidio che io intendevo era per monitorare la situazione perché se scopriamo che di quelli che passano dentro sono tutti stranieri vuol dire che il sistema di indicazione delle vie della viabilità per gli stranieri non va bene. Allora in questo penso che più che dare multe sia l'obiettivo di fare in modo che lì non ci passino più i mezzi pesanti. Poi bene il tema delle deroghe, perché dare deroghe in questo Paese è come qui in Via Cairoli, è un delirio, quindi su questo sono d'accordissimo. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Villa.

**Il Consigliere VILLA Claudio**

Partito Democratico

Ben venga la conferma dell'Assessore relativamente a presidiare anche in maniera un po' più fissa il quartiere di Cornigliano e altrettanto credo altre parti della città. Nel mio intervento e nella mia interrogazione intendevo proprio ribadire l'importanza, invece, del ruolo delle sezioni di Polizia Municipale, quelle che potrebbero consentire ad alcuni vigili urbani, tra l'altro il corpo di Polizia Municipale è stato aumentato negli ultimi anni, consentire ad un numero di persone di muoversi non in maniera e con automezzi o motocicli, ma altrettanto presidiare e girare a piedi i quartieri stessi. Credo che in questa maniera consentiremmo sicuramente un efficace e maggiore controllo ed un presidio non soltanto sanzionatorio, ma altrettanto di controllo e di vicinanza alla stessa cittadinanza.

Avevo letto proprio stamattina di un'ipotesi di un articolo sul quotidiano locale relativamente al realizzarsi di presidi fissi, che avevo compreso potessero essere di questo tipo, così non è, ne prendo atto, ma non smetterò mai di ribadire in questo Consiglio Comunale l'importanza di ritornare ai distretti di Polizia Municipale e altrettanto alla realizzazione di alcune sezioni che possono consentire non alla Polizia Municipale di muoversi, ripeto, in maniera volante con automezzi e motocicli, ma di camminare nei quartieri, di sorvegliare, di fare attenzione, di guardare, di confrontarsi con i cittadini, di prevenirle le cose. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Grazie. Mi raccomando, prego i signori Consiglieri di rientrare nei tempi per permettere anche agli altri poi di poter presentare la propria interrogazione. Prego, Consigliere Ceraudo.

**Il Consigliere CERAUDO Fabio**

MoVimento 5 Stelle

Son d'accordo con l'Assessore sulla questione della malafede e schizofrenia. Ricordo all'Assessore che la Guido Rossa ha un tutor, probabilmente anche quello va ad incentivare le multe dei cittadini e quindi quel calcolo lì forse è un pochettino da rifare. Poi quattro sanzioni su 20 camion, un quinto, è gravissimo non è basso come dice lei, e poi se si devono fare dei dissuasori devono essere visivi o con delle telecamere che blocchino l'entrata. Mi è dispiaciuto non sentire nessuna giustificazione sulla mancata promessa del distretto di Polizia Municipale all'interno di Cornigliano, mi dispiace di non aver sentito nessuna giustificazione sulla questione strutturale e di intervenire a livello strutturale su via Cornigliano in maniera efficace per i cittadini di Cornigliano, mi dispiace ulteriormente e ancora peggio di non aver sentito nessuna soluzione sulla questione dei poli logistici che si trovano in quella zona e che creano problemi a tutta Cornigliano e a chi lavora lì e chi vive lì, perché in questa maniera rischiamo di trovare un'altra vittima da qua a poco. Ascolti le mie parole, perché non voglio che poi mi dica "Ve l'avevo detto". Grazie.

***INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)***

***CONSIGLIERE NOTARNICOLA (PG2023/207983) ASS. CAMPORA IN MERITO A: "È APPARSA IN QUESTI GIORNI SUGLI ORGANI DI STAMPA LA NOTIZIA CHE IL SERVIZIO PUBBLICO AMT SERALE TERMINI INTORNO ALLE ORE 20.30 LASCIANDO ABBANDONATI I QUARTIERI COLLINARI DELLA VALPOLCEVERA E DELLA VALBISAGNO MA ANCHE LE ALTURE DEL PONENTE E DEL LEVANTE NONCHÉ ALCUNE VIE ALLE SPALLE DEL CENTRO. CIÒ CREA NOTEVOLE DISAGIO PER CHI DEBBA SPOSTARSI DOPO QUESTO ORARIO. SI***





## **CHIEDE PERTANTO ALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE QUALI SOLUZIONI ABBIA IN SERBO PER OVVIARE A QUESTO DISAGIO”**

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso alla quarta interrogazione a risposta immediata, quella rappresentata dalla Consigliera Notarnicola, risponderà l'Assessore Campora: “È apparsa in questi giorni sugli organi di stampa la notizia che il servizio pubblico AMT serale termini intorno alle 20:30 lasciando quindi abbandonati i quartieri collinari della Valpolcevera e della Val Bisagno, ma anche le alture del Ponente e del Levante nonché alcune vie alle spalle del centro. Ciò crea notevole disagio per chi debba spostarsi dopo questo orario. Si chiede pertanto alla Civica Amministrazione quali soluzioni abbia in serbo per ovviare a questo disagio”. Prego, Consigliera Notarnicola.

### **La Consigliera NOTARNICOLA Tiziana**

Vince Genova

Grazie, Presidente. Questa interrogazione di oggi nasce da un articolo che è stato pubblicato sul Secolo la settimana scorsa, che fa riferimento a un dossier della CGIL sul trasporto pubblico. In una città come Genova che ha un territorio molto esteso da ponente a levante, la mobilità da e verso la città, soprattutto quella interna, è una delle grandi problematiche da risolvere. Nel corso del quinquennio scorso è stato ampiamente rinnovato il parco automezzi con l'acquisto di 249 autobus, di cui 78 elettrici, che sono bus oltretutto che possono essere più facilmente accessibili anche ai disabili in carrozzina. Questa settimana c'è stato il disability pride, molto importante, con le richieste di avere più accessibilità agli autobus.

AMT ha sviluppato una rete di 139 linee bus, che servono circa il 1000 chilometri di rete che collegano l'asse costiero da Voltri a Nervi, alle alture della città e alle due valli genovesi, la Val Bisagno e la Valpolcevera. Un servizio capillare che raggiunge tutto il territorio genovese, sulla rete di superficie si trovano 2634 fermate, oltre di queste 400 sono fermate dotate di sale d'attesa Cemusa, 250 fermate costituiscono il progetto “Città trasporto” un sistema multimodale che si avvale di più strumenti di comunicazione per integrare diverse informazioni utili per spostarsi in città, quindi abbiamo l'app, le paline, i quadri orari, le mappe di zona e di quartiere, etc. Di giorno tutto bene, ma di notte? Attualmente 23 sono le linee degli autobus in servizio la sera, identificate col numero 600. Verso le 20:30 però il servizio bus subisce delle modifiche, perché in alcune zone della città dopo una certa ora i bus si fermano. Succede nei quartieri collinari della Val Bisagno e della Valpolcevera, ma anche sulle alture del ponente e del levante. Secondo questo dossier della CGIL sarebbero una ventina le linee che si fermano tra le 20:00 e le 22:00, mentre in altre zone sono attivi soltanto servizio chiamata i taxi bus, attivo tutti i giorni dalle 6:00 alle 23:30 tranne i festivi, e Drinbus dal lunedì al sabato dalle 7:00 alle 20:00.

Quindi chiedo quali valutazioni sono state fatte in accordo con i Municipi, per potenziare e migliorare il servizio di AMT nelle ore serali e nelle zone collinari e periferiche. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Campora.

**L'Assessore CAMPORA Matteo**

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente, grazie Consigliera Notarnicola che nel suo intervento ha fatto riferimento a quelli che sono attualmente i servizi che offre AMT, che sono sicuramente servizi che possono essere implementati, ma rappresentano già un buon livello di servizio anche confrontato con quelle che sono le altre realtà delle Città Metropolitane. Abbiamo queste 23 linee serali, a cui faceva riferimento, poi le linee notturne l'N1 e l'N2 che agiscono fino alle 4:00 del mattino, e poi alcuni servizi che vanno oltre la mezzanotte.

L'esigenza soprattutto nei prossimi mesi sarà un'esigenza diversa rispetto alle altre stagioni, perché chi utilizza i mezzi sono i cittadini normalmente durante la giornata e poi coloro che devono raggiungere, che lavorano a turni, e soprattutto di sera vi è una presenza a partire da maggio fino ad arrivare a settembre, in particolar modo giugno e luglio, di ragazzi e quindi sempre più persone e sempre più ragazzi utilizzano il mezzo alla sera per recarsi a Nervi, piuttosto che a Quinto e in altre zone. Proprio per questo abbiamo avuto un incontro recentemente con la Presidente di AMT, Ilaria Gavuglio, e abbiamo chiesto ad AMT di predisporre un piano che traguardi un potenziamento di quelle che sono le fasce serali e notturne che, come ha ricordato, mediamente ci sono fino alle 20:30 o fino alle 22:00 in alcune zone. Per rispondere a questa esigenza, che è maggiore rispetto agli anni passati, avremo un potenziamento estivo ad hoc per tutti coloro che nel fine settimana si spostano nella città. In particolar modo andremo anche ad intervenire sull'allungamento degli orari della metropolitana, visto che anche la metropolitana rappresenta un valido mezzo che collega la Valpolcevera al centro e comunque le diverse stazioni del centro, da Brignole fino a Principe e così via. Quindi andremo nella direzione a cui lei ha fatto riferimento, ritenendo comunque particolarmente importante aumentare il servizio in quelle fasce notturne, per permettere anche alle persone che vogliono godere della città, vogliono recarsi a teatro, oltre naturalmente alle persone che lavorano, di avere un servizio che possa essere alternativo all'auto privata.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliera Notarnicola, c'è replica?

**La Consigliera NOTARNICOLA Tiziana**

Vince Genova

Sono soddisfatta della sua risposta, grazie.

***INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)***

***CONSIGLIERE DE BENEDETTIS (PG/2023/207251) ASS. CAMPORA IN MERITO A:  
"CRITICITÀ' EMERSE DA UN PRIMO CICLO DI MONITORAGGIO E CAMPIONAMENTO DELLE  
ACQUE DI BALNEAZIONE EFFETTUATO DA ARPAL NEL LITORALE GENOVESE"***

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso alla quinta interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere De Benedictis, risponderà l'Assessore Campora: "Criticità emerse da un primo ciclo di monitoraggio e



campionamento delle acque di balneazione effettuato da ARPAL nel litorale genovese”. Prego, Consigliere De Benedictis.

### **Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco**

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie, Presidente, Assessore, recentemente ARPAL ha certificato che la qualità delle nostre acque è eccellente, questo è motivo d'orgoglio per tutta la Regione Liguria e soprattutto anche per la parte genovese, però abbiamo appreso dai giornali che ci sono alcune zone, e gliele elenco certamente; la spiaggia Priaruggia, Sturla, la Cerusa a Voltri e il lungomare di Pegli, dove la presenza di enterococchi intestinali ha creato qualche problema, quindi questo qui vuol dire che la balneazione se continuerà sarà vietata.

Poi le chiedo sempre, ho visto un monitoraggio degli scarichi fognari che sembra che sia proprio questa la causa di questo inquinamento, in modo che si possa prima dell'inizio della stagione procedere alla balneazione sicura. Non le corrisponde? Adesso è sul giornale, poi glielo faccio avere.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Campora.

### **L'Assessore CAMPORA Matteo**

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente, Grazie Consigliere De Benedictis. Vi è una grande attenzione alla qualità delle acque, peraltro Genova negli ultimi vent'anni ha aumentato le zone balneabili addirittura anche davanti a Rio Reggello che è stata sempre una delle zone con più problemi, perché si trova proprio innanzi ad un torrente, e abbiamo dei dati estremamente positivi. Abbiamo avuto uno sfioramento vicino ai limiti di legge a Pegli e in questo caso si è provveduto a chiedere a IREN quale fosse la motivazione, alcune volte le motivazioni possono essere determinate da guasti temporanei, quindi nella lettura dei dati dobbiamo tener conto di una lettura che vada sui sei mesi almeno, perché in alcuni casi è normale ed è naturale, soprattutto in presenza di piogge, che ci possono essere dei tratti che possono avere un po' più problemi. Ad esempio Priaruggia, il torrente Sturla storicamente laddove c'è un torrente è possibile che in occasione delle piogge la situazione delle balneazioni peggiori.

Detto questo, mediamente i risultati sono risultati positivi e quindi possiamo tranquillizzare i cittadini, per cui non ci sono in previsione delle modifiche rispetto all'attuale balneazione, laddove ci sono stati degli sfioramenti è stato chiesto al gestore di verificare che non ci siano delle anomalie sugli impianti di depurazione o in alcuni casi ci possono essere anche dei guasti. È successo anche l'anno scorso in occasione di alcuni guasti in una zona del Medio Levante, quindi da parte nostra e da parte della Direzione Ambiente insieme ad ARPAL c'è una grande attenzione e naturalmente anche un controllo su chi gestisce i depuratori. Quindi anche sui casi a cui lei ha fatto riferimento poi magari verifichiamo i dati che ho io, che sono del 17 aprile rispetto ai dati a cui faceva riferimento, però vi sarà la massima attenzione e controllo anche in relazione alle prossime campionature che verranno fatte nel mese di maggio.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere De Benedictis, c'è replica?

**Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco**

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Sì, io la ringrazio delle sue puntualizzazioni e speriamo che la stagione balneare che va a iniziare sia una delle migliori, sia a Genova, sia in tutta la nostra regione. Grazie.

***INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)***

***CONSIGLIERE ALFONSO (PG/2023/204798) ASS. GAMBINO – ASS. AVVENENTE IN MERITO A: “A FRONTE DI NUMEROSI EPISODI VANDALICI REGISTRATI NELLE ULTIME SETTIMANE NEL BOSCO DEI FRATI E NELLE AREE CIRCOSTANTI IL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL MONTE, CHE RISCHIAMO DI METTERE IN DISCUSSIONE ANCHE LA PRESENZA E L’IMPEGNO DEI VOLONTARI E DEI FREQUENTATORI DELL’AREA, SI CHIEDE A SINDACO E GIUNTA QUALI INTENZIONI ABBA IL COMUNE PER METTERE I N SICUREZZA, RILANCIARE E RENDERE FRUIBILE QUESTA IMPORTANTE AREA VERDE NEL QUARTIERE DI SAN FRUTTUOSO.”***

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso alla sesta interrogazione a risposta immediata, quella presentata dalla Consigliera Alfonso: “A fronte di numerosi episodi vandalici registrati nelle ultime settimane nel Bosco dei Frati e nelle aree circostanti il Santuario della Madonna del Monte, che rischiamo di mettere in discussione anche la presenza e l’impegno dei volontari e dei frequentatori dell’area, si chiede al Sindaco e Giunta quale intenzione abbia il Comune per mettere in sicurezza, rilanciare e rendere fruibile questa importante area verde nel quartiere di San Fruttuoso”. Prego, Consigliera Alfonso.

**La Consigliera ALFONSO Donatella Anita**

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Faccio riferimento a notizie che sono state diffuse nelle ultime settimane, in cui a più riprese nell’area del Bosco dei Frati, vale a dire quella grande area verde tra San Fruttuoso e San Martino e contigua al Santuario della Madonna del Monte, si sono verificati degli elementi di vandalismo; è stata distrutta prima una panca, poi una seconda panca. Negli ultimi giorni c’è stata una chiusura dell’accesso al bosco, che ricordiamo il bosco è in gran parte di proprietà del Comune e il Comune però non ha ancora la disponibilità degli accessi, che sono uno dalla parte superiore vicino al santuario e uno una sorta di buco nella parte alta di San Fruttuoso, dopo che nel settembre scorso, dopo 578 anni, la provincia dei Frati Minori Francescani ha deciso di lasciare il Santuario.

Quello che è il mio dubbio e anche la mia preoccupazione, a fronte del fatto che alla fine del mese di settembre in quest’aula l’Assessore Picicocchi prometteva un impegno del Comune anche per assumere la titolarità di tutto il bosco, renderlo fruibile, rendere fruibile la manutenzione del bosco e dell’area del campo sportivo. Ora noi sappiamo dai volontari e da chi abita nell’area che purtroppo il rischio di elementi negativi,



oltre che dei danneggiamenti, anche di mancanza di manutenzione sui sentieri e sulla parte boschiva è forte, ma soprattutto la domanda è; che fine ha fatto il progetto, già prospettato dall'Assessore, di un interesse diretto del Comune nella gestione e nella fruizione di un parco urbano di grandissimo valore ambientale, ma anche storico? Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Prego, Assessore Gambino e Assessore Avvenente per la risposta. Mi raccomando cercate di rimanere nei tempi. Grazie.

### **L'Assessore GAMBINO Sergio**

Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

La presentazione dell'articolo 54 da lei in aula è differente rispetto a quello che lei ha scritto qua, dove chiede chiarezza rispetto agli altri vandalici e rispetto a delle azioni per la messa in sicurezza, quindi non essendo materia mia non le posso dare una risposta su quello che possa essere la gestione del parco o l'eventuale acquisizione da parte della Pubblica Amministrazione, della parte riferita alla proprietà dei Frati. Detto questo, questa è la prima volta che la Polizia Locale riceve una segnalazione su quel bosco rispetto a delle criticità. Abbiamo fatto un sopralluogo e anche a seguito del sopralluogo non si sono evidenziate situazioni di atti vandalici, ma di incuria della parte riferita alla proprietà dei frati che da un po' di tempo l'hanno abbandonata e non più mantenuta. Garantisco il passaggio all'area pubblica del parco nostro, che invece mi risulta – poi magari risponderà l'Assessore Avvenente – mantenuta.

Quindi faremo dei sopralluoghi perché comunque ad oggi questa è la prima volta che sentiamo di atti vandalici o comunque di situazioni di criticità, sappiamo che comunque lì c'è anche un centro minori per stranieri non accompagnati, quindi probabilmente la presenza di questi minori avrà creato situazioni di minore sicurezza o minore percezione di sicurezza da parte dei cittadini. Faremo una verifica puntuale per capire lo stato dell'arte, di quello che sta succedendo.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Avvenente.

### **L'Assessore AVVENENTE Mauro**

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. La direzione comunale competente mi riferisce quanto segue. L'area del Bosco dei Frati è una realtà molto particolare dal punto di vista territoriale. Per quanto riguarda la parte di competenza comunale, in quanto lì esiste una caratterizzazione di tipo forestale formata prevalentemente da alberi di Quercus Ilex con un assetto stabile. Vi è la necessità di procedere a una serie di rilevazioni intanto per quanto riguarda la componente vegetale, sia per quanto riguarda gli interventi necessari di carattere manutentivo. C'è un aspetto anche che ricordava molto bene la Consigliera proponente, che riguarda gli aspetti relativi ai confini delle proprietà e della viabilità interna. Vi è un problema legato alla presenza, come del resto in molte parti della città, di ungulati e bisognerà prendere anche in considerazione di realizzare delle misure di contenimento per evitare che questi si spingano nel centro abitato. I tecnici mi riferiscono che è stata avviata una fase di studio, ed entro la fine dell'estate sarà programmata una specifica progettazione dedicata alla manutenzione in particolare di quel Bosco dei Frati. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliera Alfonso, c'è replica?

**La Consigliera ALFONSO Donatella Anita**

Partito Democratico

Io nella vita vorrei avere delle certezze granitiche come quelle dell'Assessore Gambino, che dice che se ci sono dei problemi è perché lì c'è una comunità di minori stranieri, nel senso diciamo che sono delle ipotesi, ma mi sembrano delle ipotesi un po' curiose. A me preoccupa, comunque in ogni caso ringrazio per la risposta e per il fatto che la Polizia Locale si occuperà del fatto di controllare cosa accade, mi rimane del tutto da vedere quello che sarà il futuro del Bosco dei Frati, per cui solleciterei la Giunta in ogni caso a occuparsi, visto che è stata fatta una promessa, non c'è qui adesso l'Assessore Piciocchi però comunque in ogni caso non vorrei che fosse un'ennesima promessa delle tante che leggiamo tutti i giorni sui giornali o che sentiamo in aula. Posso dire che quindi continueremo a chiedere informazioni, se esistono davvero dei progetti per il Bosco dei Frati. Grazie.

***INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)***

***CONSIGLIERE COSTA (PG/2023/213811) ASS. MASCIA IN MERITO A: "ALLA LUCE DEL PASSAGGIO DELLA GESTIONE DELLE AREE DEGLI EX BAGNI CAPO MARINA ALLA SOCIETÀ BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L. IN CAPO AL COMUNE DI GENOVA, RICHIEDE DI CONOSCERE GLI INTERVENTI CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDA METTERE IN CAMPO IN VISTA DELL'IMMINENTE STAGIONE BALNEARE."***

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso alla settima interrogazione a risposta immediata, quella rappresentata dal Consigliere Costa, risponderà l'Assessore Mascia: "Alla luce del passaggio della gestione delle aree degli ex Bagni Capo Marina, la società Bagni Marina Genovese S.r.l. in capo al Comune di Genova, si richiede di conoscere gli interventi che l'Amministrazione intenda mettere in campo in vista dell'imminente stagione balneare". Prego, Consigliere Costa a lei la parola.

**Il Consigliere COSTA Stefano**

Forza Italia

Grazie Presidente, buongiorno Assessore. Parliamo dell'area ex Bagni Capo Marina, una delle aree di maggior pregio del nostro litorale cittadino che però da tempo versa in stato di forte e diffuso degrado. Apprendo con piacere, la ritengo una bella notizia per la città, il passaggio della gestione di queste aree alla società Bagni Marina Genovese, quindi finalmente ci sarà la prospettiva di realizzare una nuova spiaggia libera e soprattutto una nuova area accessibile ai cittadini e ai turisti. Quindi auspico che alla ridefinizione della concezione demaniale marittima, che di fatto è la notizia, possono poi far seguito alcuni interventi concreti di riqualificazione dell'area stessa su due piani, il piano estetico e il piano funzionale. Sul piano estetico perché è evidentemente necessario migliorare lo stato generale di quella porzione di territorio, e promuovere un



intervento di qualità che rientri nell'ambito del recupero complessivo del nostro litorale, quando dico funzionale mi riferisco alla piena fruizione di questo ampio spazio a cominciare dal tema fondamentale dell'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché ovviamente a dei servizi legati alla balneazione in sicurezza. Ritengo quindi molto importante un'informativa di dettaglio relativa agli interventi previsti sia sul breve termine, quindi in vista dell'imminente stagione balneare, sia se previsti una riqualificazione complessiva e magari una nuova destinazione e una nuova funzione di quell'area per quello che riguarda il medio termine. Attendo in proposito le risposte dell'Amministrazione. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Mascia.

## **L'Assessore MASCIA Mario**

Urbanistica, Demanio Marittimo, Sviluppo economico, Lavoro e Rapporti sindacali

Grazie Presidente, grazie al Consigliere Costa. Effettivamente abbiamo siglato un accordo tra l'Amministrazione Comunale e la Bagni Capo Marina S.r.l. che è titolare della concessione demaniale marittima, relativa al compendio demaniale sito in Corso Italia ad uso stabilimento balneare, che prevede la rinuncia da parte del concessionario all'arenile e alla zona di parcheggio con accesso da via al Forte di San Giuliano. Bagni Campo Marina manterrà la concessione dei locali che sono ubicati sotto le arcate di Corso Italia e la zona a mare comprendente la piscina e gli impianti sportivi. Con l'accordo la zona centrale del litorale cittadino acquisisce, quindi, un'ampia porzione di arenile da destinare alla libera fruizione e gratuita, riequilibrando nel contempo il rapporto tra zone di spiaggia libera e zone con spiagge in concessione a privati.

Uno degli obiettivi dell'Amministrazione sul demanio marittimo, che è un obiettivo prioritario, riguarda l'accessibilità delle spiagge alle persone con disabilità anche ai fini della balneazione (*incomprensibile*) la spiaggia di Campo Marina risponde appieno a queste esigenze in quanto è raggiungibile, com'è noto da sempre, con auto e dotata di ampio parcheggio, che sarà in massima parte riservato alle persone disabili, questo è il nostro obiettivo. La società Bagni Campo Marina, in accordo col Comune, si è impegnata a sistemare l'arenile per garantire la piena fruibilità di tutti, eliminare la cancellata, cosa che è stata fatta proprio ieri, e impediva la percorribilità della battigia. Per quanto riguarda, invece, l'offerta di servizi è intendimento del Comune, analogamente ad altre spiagge libere – questa è la linea che ci siamo dati – di affidare alla Bagni Marina Genovese S.r.l., che è la società che gestisce i vicini Bagni San Nazaro, ed è una società in house – il servizio di salvamento e assistenza ai disabili, nonché la gestione dei servizi igienici e docce, servizi che saranno anch'essi ad uso gratuito. Potrà inoltre essere prevista un'ulteriore offerta di servizi, ma questa volta a pagamento, non obbligatori ovviamente, volti al benessere dei fruitori quale il noleggio ombrelloni e lettini, ma questa è una partita diversa. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Costa, c'è replica?

## **Il Consigliere COSTA Stefano**

Forza Italia



Sì, grazie Presidente. Per ringraziare l'Assessore in particolare in riferimento all'attenzione particolare che ha posto nei confronti dell'abbattimento delle barriere architettoniche e quindi della piena fruibilità e accessibilità del sito. Ovviamente monitoreremo l'evoluzione degli interventi, mi riserverò eventualmente di fornire dei suggerimenti valutando anche nel prossimo futuro una Commissione più ampia e più estesa che riguarda l'attività importante che svolge Bagni Marina Genovese, quindi l'aggiornamento rispetto alla gestione degli impianti balneari comunali e non solo, di tutte le spiagge di tutte le spiagge libere municipali che sono presenti nel nostro territorio. Grazie.

#### **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)**

**CONSIGLIERE BRUCCOLERI (PG/2023/198453) ASS. CAMPORA IN MERITO A:  
“CHIARIMENTI IN MERITO ALL'APERTURA DEL 24 MAGGIO PROSSIMO DELLA NUOVA SEDE  
DI ESSELUNGA PRESSO SAN BENIGNO, SI CHIEDE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE  
COME ABBA INTENZIONE DI GESTIRE LA VIABILITÀ IN PREVISIONE DEI FLUSSI”**

#### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso all'ottava interrogazione a risposta immediata, quella presentata dalla Consigliera Bruccoleri, risponderà l'Assessore Campora: “Chiarimenti in merito all'apertura del 24 Maggio prossimo della nuova sede di Esselunga presso San Benigno, si chiede alla Pubblica Amministrazione come abbia intenzione di gestire la viabilità in previsione dei flussi”. Prego, Consigliera Bruccoleri.

#### **La Consigliera BRUCCOLERI Mariajosè**

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Buongiorno, grazie Presidente. Ci siamo, finalmente la nostra città avrà il supermercato che tanto richiede, l'ennesima Esselunga aprirà maestosa in fondo alla sopraelevata, siamo tutti molto curiosi di capire cosa questo genererà a parte a livello economico nel quartiere, ma questo diciamo che lo possiamo già immaginare, ma soprattutto per tutto quello che riguarda il traffico che conseguirà all'apertura di un colosso come Esselunga a San Benigno. Sappiamo bene quanto quel punto della sopraelevata, soprattutto negli orari di punta, sia congestionato perché purtroppo la viabilità a Genova è quella che è. Quindi volevo capire come l'Amministrazione intende affrontare questa novità dell'apertura di questo enorme Esselunga, utilissimo per la nostra città, e capire se si intende fare una previsione di quello che sarà il traffico soprattutto nei primi giorni conseguenti l'inaugurazione del nuovo supermercato. È evidente che comunque, a parte lo stupore di questa nuova megastuttura, le persone devono andare a lavorare e quindi bisognerà prevedere un sistema che permetta ai cittadini genovesi di arrivare nei loro uffici senza ritardare tutto di ore. Quindi questo 54 è per capire se l'Assessore aveva previsto una forma di viabilità alternativa nelle settimane post 24 maggio, in cui si prevede l'apertura, come intendete gestire l'inaugurazione e quindi il traffico che ne seguirà. Grazie.

#### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Campora.



**L'Assessore CAMPORA Matteo**

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente, grazie Consiglieria. Dividerei le due cose; il giorno dell'inaugurazione, come ogni inaugurazione, ci potrà essere un afflusso maggiore che verrà gestito come quando ci sono degli eventi cioè attraverso una collaborazione con la Polizia Locale, in maniera tale da intervenire sul momento sia attraverso azioni di prevenzione, sia attraverso azioni correttive che possono essere anche effettuate sul momento in base al flusso di traffico che viene determinato, quindi attraverso la Polizia Locale e attraverso le pattuglie della Polizia Locale. Per quanto concerne invece il tema relativo all'insediamento è stato fatto uno studio di viabilità, che è stato fatto dai tecnici della viabilità, questo studio ha accompagnato quello che è stato poi l'iter di approvazione del progetto che ha determinato poi l'edificazione, e a questo scopo è stata stimata la domanda di quella che è la cosiddetta mobilità indotta dalla presenza del nuovo insediamento, con riferimento sia agli utenti, sia ai dipendenti, sia ai fornitori che andranno a sovrapporsi ovviamente con quelli che sono gli attuali flussi veicolari. In base a questo studio si è rilevato che le punte di mobilità generale del nuovo insediamento commerciale sono diverse rispetto a quelle che quotidianamente si rilevano sulla viabilità cittadina, in realtà da studi di simulazioni modellistiche non sono emerse criticità o fenomeni di congestioni per la viabilità. Questi sono gli studi che hanno accompagnato il progetto, sulla base dei pareri che sono stati espressi nella Conferenza dei Servizi. Naturalmente poi in base a quelle che saranno le dinamiche si valuteranno anche eventuali, speriamo non ce ne siano bisogno, azioni correttive.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

C'è replica, Consiglieria Bruccoleri?

**La Consiglieria BRUCCOLERI Mariajosè**

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Sì, grazie. Io credo che non solo Genova non avesse bisogno di un'ennesima Esselunga, è un ennesimo supermercato, ma soprattutto anche la viabilità della sopraelevata di Genova non avesse bisogno di un ulteriore flusso di persone che la percorrano a tutti gli orari per andare a fare la spesa. Io mi auguro che oltre al danno economico sia anche previsto il danno per i cittadini che vanno a lavorare, e saremo qua a supervisionare la situazione. Grazie.

***INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)***

***CONSIGLIERE MANARA (PG/2023/213610) ASS CAMPORA – ASS AVVENENTE IN MERITO A: “AGGIORNAMENTO LAVORI DI MANUTENZIONE E PULIZIA DEL VOLTINO CHE COLLEGA AL MARE PIAZZETTA SAN PIETRO (VIA CARLOFORTE) A PEGLI E RICHIESTA DI APPOSIZIONE DI UNA CANCELLATA A RIPARO DA EVENTUALI FUTURE MAREGGIATE”***

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso alla prossima interrogazione a risposta immediata, quella presentata dalla Consiglieria Manara, risponderà l'assessore Campora e anche l'Assessore Avvenente: “Aggiornamento lavori di manutenzione e pulizia del Voltino che collega il mare Piazzetta San Pietro (Via Carloforte) a Pegli e richiesta di apposizione di una cancellata a riparo da eventuali future mareggiate”. Prego, Consiglieria Manara.

**La Consigliera MANARA Elena**

Vince Genova

Grazie Presidente, buongiorno Assessori. Inizio subito con un ringraziamento perché una decina di giorni fa avevo proprio parlato, incontrandoci a Pegli con l'Assessore Avvenente, dello stato in cui versava ormai da moltissimo tempo il voltino che a Pegli da Piazzetta San Pietro in Via Carloforte conduce al mare, e con piacere ho constatato proprio nei giorni scorsi che sia AMIU che ASTER hanno provveduto già ai lavori, quindi veramente in modo tempestivo, di pulizia e sgombero dei materiali che occupavano il Voltino, e per questo naturalmente vi ringrazio. Tuttavia con questo 54 vorrei richiedere un ulteriore intervento a questo Voltino che collega la piazzetta al mare, questo sotto il lungomare di Pegli, vale a dire credo che sia assolutamente necessario, non essendo un tecnico io, mettere una cancellata – non saprei come altro definirla – chiusa ovviamente, per preservare questo varco da eventuali future mareggiate che lo ostruirebbero nuovamente, intervento necessario ma, mi consenta Assessore, anche urgente e infatti com'è noto nei primi di giorni di luglio tutta Pegli, ma in particolare la zona di Via Carloforte e le zone adiacenti saranno la sede del Tabarca Village a cui faccio a tutti voi già un save the date, sarete tutti invitati, questo in occasione dell'arrivo della traversata storica o regata storica in barca a vela a Pegli Tabarka-Calasetta, denominata sulla rotta del Corallo. Quindi un evento assolutamente molto importante perché ripercorre quella che era l'antica rotta dei primi pegliesi che andarono – non mi piace usare il termine colonizzare – a lavorare sull'isola di Tabarka, che era stata data in concessione dall'Imperatore Carlo V, dall'imperatore spagnolo, alla famiglia Lomellini, ma questa è una storia nota a tutti, poi da Tabarka si spostarono a San Pietro, quindi a Carloforte e da lì ancora sull'isola di... Quindi sarà una due giorni di festa per Genova, per Pegli, soprattutto ma anche per tutta Genova, venite assolutamente, con esposizione di prodotti tipici delle varie località interessate dall'evento, conferenze storiche, questo è molto importante, e animazione di vario genere. Quindi sarà una grande occasione per Pegli e per tutta Genova, quindi è assolutamente necessario che la location sia vogliamo dire perfetta? Grazie, Assessore.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Avvenente.

**L'Assessore AVVENENTE Mauro**

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie Presidente e grazie anche alla Consigliera Manara. Come avevamo già avuto occasione di comunicare, questo lavoro è stato completato mercoledì 10, quindi pochi giorni fa, e devo dire che quando le cose si fanno con sinergia tra i vari soggetti che fanno parte del gruppo comune il risultato è eccellente. In questo caso voglio ringraziare AMIU, voglio ringraziare l'Assessore Campora per la sua collaborazione, insieme alle maestranze di ASTER è stato effettuato l'intervento. La sabbia è stata riportata nella sua sede naturale della spiaggia libera, i rifiuti che erano stati abbandonati sono stati opportunamente raccolti e differenziati da AMIU. Ora è necessario davvero portare a compimento l'intervento a cui faceva riferimento lei, c'è già un preventivo in atto, ci siamo visti ieri con il RAT del Municipio Ponente proprio per affrontare questo tema. Inoltre cercheremo anche di ripristinare l'intradosso del soffitto del Voltino, perché era stato ammalorato da un intervento per il passaggio di un cavo di Enel di qualche anno fa. Quindi cercheremo di arrivare alla data della manifestazione del Tabarka Village nella migliore condizione possibile, anche perché



lei sa benissimo che verrà realizzato nuovamente quel bellissimo affresco in piazzetta a Tabarka, che è una piazzetta limitrofa. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliera Manara.

### **La Consigliera MANARA Elena**

Vince Genova

Grazie, Presidente. Solo per ringraziare l'Assessore Avvenente e quindi che la festa abbia inizio in una bella piazza completamente rimessa a nuovo. Grazie.

### ***INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)***

***CONSIGLIERE GHIO (PG/2023/202531) ASS. GAMBINO IN MERITO A: "VISTE LE SEGNALAZIONI RICEVUTE DALLA CITTADINANZA CIRCA LA PRESENZA DI AUTOMOBILI CHE SOSTANO IN MODO IRREGOLARE OSTRUENDO I PERCORSI CICLABILI; SI CHIEDE ALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE COME INTENDE INTERVENIRE ED ATTIVARSI AL FINE DI RISOLVERE I PROBLEMI LEGATI ALLA SOSTA SELVAGGIA DI AUTO SULLE BIKE LANE."***

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso alla decima interrogazione a risposta immediata, quella presentata dalla Consigliera Ghio: "Viste le segnalazioni ricevute dalla cittadinanza circa la presenza di automobili che sostano in modo irregolare ostruendo i percorsi ciclabili; si chiede alla Civica Amministrazione come intende intervenire ed attivarsi al fine di risolvere i problemi legati alla sosta selvaggia di auto sulle bike lane". Prego, Consigliera Ghio.

### **La Consigliera GHIO Francesca**

Lista Rosso Verde

Mi scuso che non ho il tesserino. A questa interrogazione avrei gradito anche la risposta dell'Assessore Campora, riguardando poi le ciclabili, se non sarà poi possibile oggi mi piacerebbe che in un secondo momento ci fosse comunque un feedback da parte dell'Assessore, comunque ringrazio già l'Assessore Gambino. Si sta parlando di ciclabili e bike lane, cioè le strisce rosse – io le chiamo così – in giro per la città, che non sono propriamente ciclabili, e della sosta delle auto – non solo auto, ma anche furgoni per rifornire consegne – su queste bike lane che con sosta e/o fermata impediscono poi la sicurezza dei ciclisti e delle persone che usano quella bike lane per avere una parte sicura della strada e quindi creano, come immagina, il sorpasso poi in mezzo alla carreggiata con le macchine. Il problema non si ferma solo a questa sosta selvaggia delle auto, quindi del non rispetto, ma all'utilizzo di "Segnalaci" come app e come suggerito fortemente dal nostro Sindaco e da questa Giunta, per far sì che la cittadinanza possa comunicare e avere delle risposte in merito. Il cittadino in particolare che ha segnalato la prima volta... è stato... questa segnalazione è stata fatta a ottobre, nessuna risposta è stata data. È stata fatta una seconda segnalazione a febbraio, nessuna risposta è stata data, è stata

*Documento firmato digitalmente*



mandata una mail, in copia l'Assessore alla mobilità, l'Assessore alla sicurezza, l'ufficio Smart Mobility, l'ufficio del Sindaco, e non è mai stata data risposta a questa e-mail. Poi magari le manderò copia di tutto, un'e-mail per segnalare le problematiche delle auto che continuano a parcheggiare dove non possono. La cosa inquietante è stata poi una telefonata dal Comando di Marassi, siccome su Segnalaci devi lasciare anche un recapito telefonico, il Comando di Polizia Locale di Marassi ha chiamato questo cittadino che aveva segnalato, rivolgendosi in un modo estremamente maleducato e spiegando regole del Codice della Strada che non esistono, quindi sottolineando anche l'incoerenza perché la nostra Polizia Locale dovrebbe sapere a menadito il Codice della Strada e invece ha detto un sacco di inesattezze. C'è anche poi una risposta via e-mail e nella copia che è stata mandata, cui non è però mai stata data risposta da parte vostra, è sottolineato tutto quello che è stato detto inesatto.

Questa è la dimostrazione dell'incoerenza di avere delle piste ciclabili nella nostra città o delle bike lane e non farle rispettare, cioè strizziamo l'occhio agli automobilisti e continuiamo a fargli fare quello che vogliono comodamente o facciamo applicare le regole, e facciamo anche in modo che la Polizia Locale... le prego poi, Assessore Gambino, di guardare la mail in modo che sia tutto trasparente e corretto con quello che dico, e dare delle risposte in primis educate ai cittadini, perché è un servizio quello che dovrebbe dare con l'app Segnalaci, e in un secondo momento anche coerenti con le regole.

**Segretario Generale: Dott.ssa Concetta Orlando**

**Vice Segretario Generale: Dott.ssa Linda Bocca**

**Alle ore 15.00 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.**

Presiede Il Presidente Carmelo Cassibba

:

Assiste: Il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Cassibba Carmelo	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Aimè Paolo	Consigliere	P
4	Alfonso Donatella Anita	Consigliere	P
5	Amore Stefano Pietro	Consigliere	P
6	Ariotti Fabio	Consigliere	P
7	Barbieri Federico	Consigliere	P
8	Bertorello Federico	Consigliere	P
9	Bevilacqua Alessio	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Bruzzone Filippo	Consigliere	P



12	Bruzzone Rita	Consigliere	P
13	Cavalleri Federica	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Costa Stefano	Consigliere	P
16	Crucioli Mattia	Consigliere	P
17	D'Angelo Simone	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Dello Strologo Ariel	Consigliere	P
20	Falcone Vincenzo	Consigliere	P
21	Falteri Davide	Consigliere	P
22	Gaggero Laura	Consigliere	A
23	Gandolfo Nicholas	Consigliere	P
24	Ghio Francesca	Consigliere	P
25	Gozzi Paolo	Consigliere	P
26	Grosso Barbara	Consigliere	P
27	Kaabour Si Mohamed	Consigliere	P
28	Lazzari Tiziana	Consigliere	A
29	Lodi Cristina	Consigliere	P
30	Manara Elena	Consigliere	P
31	Notarnicola Tiziana	Consigliere	P
32	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
33	Pasi Lorenzo	Consigliere	P
34	Patrone Davide	Consigliere	P
35	Pilloni Valter	Consigliere	P
36	Russo Monica	Consigliere	P
37	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
38	Veroli Angiolo	Consigliere	P
39	Villa Claudio	Consigliere	P
40	Viscogliosi Arianna	Consigliere	P



Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Pellerano Lorenzo	Consigliere	D
---	-------------------	-------------	---

E pertanto complessivamente presenti n. 39 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Avvenente Mauro
2	Bianchi Alessandra
3	Campora Matteo
4	Gambino Antonino
5	Maresca Francesco
6	Mascia Mario
7	Rosso Lorenza

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Buongiorno, do il benvenuto a tutti e diamo inizio alla seconda parte del Consiglio Comunale. Prima di procedere con l'appello, desidero salutare i ragazzi che hanno aderito al progetto di educazione civica "Hai mai visitato la sala del Consiglio Comunale?" promosso dalla Presidenza. Assistono oggi ai lavori del Consiglio Comunale due classi, la 2<sup>a</sup> A e la 3<sup>a</sup> B della scuola secondaria di primo grado Luca Cambiaso, dell'Istituto Comprensivo Quezzi. Salutiamo i nostri graditi ospiti e auguriamo loro un buon rientro alle loro case e alle loro classi. Grazie della partecipazione.

Cedo adesso la parola alla Segreteria Generale per l'appello, prego Dottoressa Orlando.

### **Il Segretario Generale ORLANDO Concetta**

Trentotto.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**



Trentotto presenti, dichiaro aperta la seduta e cedo la parola all'Assessore Gambino per la risposta all'interrogazione della Consigliera Ghio.

### **L'Assessore GAMBINO Sergio**

Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

Grazie Presidente, grazie Consigliera Ghio. Lei ha ripreso un'interrogazione che c'è stata poche settimane fa a seguito di alcuni post sui social di un residente di Marassi che aveva denunciato, appunto, la situazione su Corso Sardegna e avevo risposto tre settimane. Adesso le dico brevemente, poi prendo nota sicuramente dell'appunto che ha fatto sulla risposta che la gente ha dato al telefono. Io per forma mentis tendo a sentire anche la versione dell'agente, e se dovessi segnalare o denunciare tutte le volte che la gente si rivolge in maniera maleducata nei confronti degli agenti saremo qui veramente a raccontare un'altra storia. Però è evidente che comunque siccome noi tendiamo sempre a migliorarci, se c'è stata una risposta non idonea o comunque che sia stata percepita una risposta non idonea dalla Polizia Locale sicuramente ne prendo nota per cercare di capire come migliorare l'aspetto di comunicazione che è stata data.

Sulla questione avevo letto anch'io lo scambio di comunicazioni su Segnalaci e dal punto di vista formale la risposta che è stata data alla Polizia Locale è ineccepibile per quanto riguarda il Codice della Strada. La segnalazione che è stata fatta su Segnalaci verte su un'interpretazione che viene data al Codice della Strada da parte di questo segnalante, che evidentemente è diversa rispetto a quella che dà il Comando della Polizia Locale sulle segnaletiche e sui divieti su cosa è sanzionabile e non sulle piste ciclabili o sui percorsi ciclabili.

Avevo dato un dato sulle sanzioni che sono state erogate sulle piste ciclabili a seguito del precedente articolo 54 della Consigliera Viscogliosi, abbiamo fatto un incremento di presidi e di controlli sul territorio e per dare un indizio effettivamente c'è un problema di cattivo uso delle piste ciclabili e di soste vietate, tant'è vero che nel mese di maggio nei primi 15 giorni siamo a 225 sanzioni su soste sulle piste ciclabili, rispetto a una media di 110/120 dei mesi precedenti, quindi l'incremento di controlli ha portato e determinato inevitabilmente anche un incremento di quelle che sono le sanzioni. È evidente, come dicevo anche alla risposta del precedente articolo 54, che la città di Genova sta facendo un percorso di educazione anche culturale all'uso della mobilità leggera, della mobilità alternativa, nella mente del cittadino questo purtroppo ha bisogno di un percorso che deve passare sia attraverso l'aspetto educativo, e le campagne che stiamo mettendo in campo sono a volte a cercare di educare anche al rispetto di chi decide di muoversi in maniera diversa rispetto alla mobilità tradizionale, ma anche e soprattutto dal punto di vista sanzionatorio facendo maggiore presidio del nostro territorio.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliera Ghio, c'è replica?

### **La Consigliera GHIO Francesca**

Lista Rosso Verde

Sì, grazie. C'è una trascrizione scritta della telefonata che è stata fatta dal Comando di Marassi e poi la fornirò, se non bastasse quella comunque non è la prima volta che purtroppo succede e non credo sia corretto mettere sullo stesso piano le forze dell'ordine e la cittadinanza, perché le forze dell'ordine hanno un ruolo ben diverso e si verifica purtroppo spesso e volentieri questo tono. Mi dispiace, ma è la verità, fa male ma è la verità, com'è la verità ed è la realtà che abbiamo un problema a Genova perché non basta tracciare una ciclabile



per dire “Fatto” e smarcare il problema, nel senso che se le macchine continuano a posteggiare sulle bike lane o sulle ciclabili non è una soluzione per chi vuole utilizzarla, nel senso che io personalmente non me la sento, nonostante utilizzi la bici non nei giorni di sport, ma vorrei utilizzarla per venire anche al lavoro, non posso farlo perché non sono in sicurezza. Quindi pensare una ciclabile non vuol dire solo tracciarla per terra, ma vuol dire in modo sistemico pensare poi alla sicurezza e al rispetto della ciclabile, e le chiedo su tutta la città perché non parlavo solo di Corso Sardegna.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Grazie, Consigliera. Intanto invito tutti i Consiglieri, per cortesia, a prendere posto, grazie anche la Consigliera Grosso per cortesia se può prendere posto fra i banchi. Chiedo anche ai componenti della Giunta... Chiedo per cortesia al Consiglio Comunale di unirsi per la commemorazione di Eleonora Bruzzone. Attenta, precisa, umana. Eleonora era così. Aveva un grande dono, il dono dell'equilibrio, di riuscire ad essere sempre in armonia con tutti e in tutte le situazioni che le si presentavano, complici i suoi modi garbati ed eleganti. È mancata dopo tanto lottare, Eleonora Bruzzone, Consigliera fino all'ultimo respiro del Municipio 7 Ponente, era il suo primo mandato. Aveva 36 anni, troppo pochi per morire, ma questo tempo l'ha vissuto e l'ha visto protagonista sempre attiva nelle sue battaglie, private e pubbliche, e affrontava con il sorriso e con quell'umanità che il cancro le aveva restituito, come diceva lei, che per la fretta, per la società, per il materialismo nei nostri giorni un po' perdiamo tutti. Diceva di essere figlia della ricerca, perché non si è mai tirata indietro alle cure anche sperimentali che le venivano proposte, sempre con coraggio, sempre con grinta. Tutto diventava opportunità e così anche la malattia che Eleonora ha trasformato in un podcast per aiutare altre persone, per infondere quel coraggio che ogni tanto manca a chi affronta un duro percorso di cure. Se ne va una giovane promessa della nostra politica locale, un punto di riferimento per amici e colleghi, che di lei possano ereditare tenacia e determinazione, la stessa con cui ha portato avanti il suo lavoro in Municipio sino all'ultimo istante. Ti porteremo sempre nel cuore, ricordando quel senso di essenzialità che mettevai nelle cose e che sicuramente ci mancherà. Ciao, Eleonora. Grazie.

Consigliera Alfonso, prego.

### **La Consigliera ALFONSO Donatella Anita**

Partito Democratico

Brevemente, Presidente. Vorrei ricordare brevemente, ma con la necessaria attenzione e anche affetto Mina Bardelle, la partigiana fioretto che è mancata la scorsa settimana all'età di quasi 97 anni. Nina Bardelle era forse una delle ultime partigiane rimaste a Genova, è stata una ragazza che veniva da una famiglia povera, una famiglia di sentimenti antifascisti. Lei da ragazzina si unirà alla brigata Alice Noli, si unirà all'attività antifascista anche lavorando in Ansaldo, lavorando nella mensa dell'Ansaldo dove rischierà anche la vita per le sue attività di sabotaggio. Dopo la guerra per molti anni, Nina anche negli anni più recenti è stata una delle presenze più forti per ricordare la resistenza e soprattutto la resistenza delle donne soprattutto nelle scuole, Nina non si tirava mai indietro, fino ancora ad un paio di anni fa ad oltre 90 anni, per andare nelle scuole e per essere presente a tutte le manifestazioni. Riteniamo che sia stata una persona fondamentale per ricordare i valori della resistenza, della Costituzione e dell'impegno civile. Grazie.



**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Gandolfo.

**Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas**

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie, Presidente. Cari colleghi, oggi vi chiedo la libertà di parlare a nome di tutti il Consiglio Comunale per esprimere profondo cordoglio per la prematura scomparsa del Presidente Regionale ligure dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Arturo Vivaldi, una cara persona che ci ha lasciato troppo presto. La sua morte colpisce tutti coloro che lo hanno conosciuto, amato e apprezzato. Ci rammarica ancora di più la sua scomparsa per la persona che era, un uomo di grande entusiasmo e ne ha sempre dato prova e dimostrazione realizzando progetti in favore dei non vedenti e ipovedenti, lavorando a stretto contatto con le istituzioni del Comune di Genova. Negli anni ha avuto sempre più un ruolo fondamentale grazie al suo spirito collaborativo, alla sua simpatia, al suo modo di fare che ha saputo soprattutto nella sua capacità di presentare il mondo dei ciechi fuori dai soliti luoghi comuni, permettendo così una comunicazione alla pari. Ciao, Arturo.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliera Lodi, per mozione d'ordine? Prego.

**La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

Presidente, in realtà gliene metto dentro tre così faccio prima, nel senso che prendo 3 minuti di tempo. La prima, le ricordo che entro il 20 maggio è stato approvato l'ordine del giorno per la Commissione sul Lungomare Canepa, che ad oggi non è stata convocata e quindi dato che è stato votato all'unanimità le ricordo questo. Poi le ricordo anche che l'impegno dell'Assessore Piciocchi, il Vicesindaco, era stato quello di convocare subito dopo la Commissione scuola una Commissione dedicata per l'Istituto Comprensivo di Molassana, e volevo sapere se aveva avuto risposta dall'Assessore Grattarola per quanto riguarda la sua presenza in Commissione sanità welfare del Comune, perché siamo fermi rispetto al suo diniego per ora all'Assessore Rosso, quindi volevo capire se poi aveva proceduto alla richiesta e come procedere. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Ceraudo, rispondo prima alla Consigliera Lodi che mi ha posto un paio di quesiti. Per i primi due naturalmente mi farò parte diligente e chiederò naturalmente informazioni all'Assessore Piciocchi, che oggi non è presente. Per quanto riguarda, come mi aveva richiesto martedì scorso per la presenza dell'Assessore Grattarola, ad una Commissione io naturalmente mi sono immediatamente attivato e ho scritto richiedendo la disponibilità eventualmente per partecipare ad una Commissione da calendarizzare. L'Assessore Grattarola, la sua segreteria, mi ha risposto "In merito alla condivisione del piano sociosanitario regionale, com'è noto, il percorso per la sua illustrazione passa prima attraverso le Conferenze dei Sindaci di ciascuna ASL, e sarà quindi oggetto di una successiva comunicazione di questo Assessorato al Sindaco del Comune di Genova per la sua proposta di calendarizzazione. Sarà in quella data che l'Assessore regionale e direttore generale di ASL verranno ad illustrare anche alla Conferenza dei Sindaci dell'ASL 3 il piano stesso. Prima di



allora l'Assessore non parteciperà in merito ad altri incontri". Questa è la comunicazione, come vede abbiamo avuto un riscontro, quindi per quanto c'è stato sapere prima ci sarà un incontro con i Sindaci e poi naturalmente riformuleremo la nostra richiesta di partecipare a una Commissione in Consiglio Comunale.

Consigliere Ceraudo, per mozione d'ordine? Prego.

### **Il Consigliere CERAUDO Fabio**

MoVimento 5 Stelle

Sì, Presidente. Ritengo che abbiate perso un'ennesima occasione, visto che oggi è stato presentato un ordine del giorno per dare solidarietà ai lavoratori di Ansaldo, che era stato licenziato dalla Capigruppo e che successivamente è stato per l'ennesima volta ritirato. Secondo me un atto che andava meditato, vista la situazione che si verifica in Ansaldo Energia, e questa era un'occasione importante per riuscire a portare avanti la solidarietà ai lavoratori, e che il Consiglio Comunale si potesse esprimere in maniera forte e concreta. Quindi un'occasione nuovamente persa, secondo me è assurdo.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere D'Angelo, per mozione d'ordine.

### **Il Consigliere D'ANGELO Simone**

Partito Democratico

Mi ricollego all'intervento del collega Ceraudo, perché io ho partecipato ad una Conferenza Capigruppo che ha licenziato un ordine del giorno fuori sacco da portare in aula, condiviso da tutti i Capigruppo di maggioranza e di minoranza che esprime solidarietà ai lavoratori di Ansaldo Energia. Alle ore 15:00 inizia il Consiglio Comunale della sesta città d'Italia e questo ordine del giorno è stato fatto scomparire. Devo intuire il fatto che forse non andava bene a qualche membro della Giunta o forse addirittura al Sindaco stesso, dopo questo metodo di lavoro onestamente scioccante, perché se c'è un'istituzione democratica che è il rappresentante dei gruppi consiliari in quest'aula, che licenzia dei testi secondo il regolamento che è vigente in quest'aula e successivamente si cambia idea perché qualcuno – lasciamo perdere, meglio non entrare su chi è qualcuno – non ritiene opportuno votare quel testo, credo che sia un atto di una gravità, Presidente, abbastanza elevata.

Quindi da parte del gruppo del Partito Democratico c'è ovviamente la piena solidarietà ai 17 lavoratori e a tutti i lavoratori di Ansaldo Energia, perché quello che sta accadendo in questa città nel silenzio delle istituzioni, anzi molte volte con l'aggressione verbale, verso i lavoratori è un atto di gravità infinita e questa penso sia l'ultima ciliegina sulla torta messa dalla Giunta Bucci, che in coabitazione con il Presidente della Regione Toti non ha fatto altro che liquidare i lavoratori di Ansaldo come se fossero dei teppisti. Credo che questo sia molto grave, se prima l'aver dato dei teppisti ai lavoratori è un'indecenza, l'aver sottratto la possibilità a quest'aula democraticamente di votare un testo condiviso penso che sia veramente la fine della dignità politica e amministrativa di questa Amministrazione. Non serviva un'ulteriore certificazione, ma se dovevamo averla l'abbiamo avuta anche oggi.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliera Lodi, per mozione d'ordine?

**La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

Sì, Presidente. Su questo tema vorrei anche ricordare che a seguito di una Commissione consiliare, proprio su questo tema con l'audizione dei lavoratori, si era proprio detto che tutta la Commissione avrebbe in successiva fase di protesta mantenuto un atteggiamento di essere al fianco dei lavoratori e a sostegno dei lavoratori, dimostrando che – eravamo nella parte successiva alla fase poi in cui si è definita la situazione, anche se la situazione non è per nulla serena è tranquilla – comunque c'era stata l'unanimità, che si è espressa anche questo sostegno unanime a questo ordine del giorno. L'aula è sovrana, cioè il problema di quest'aula è che quando l'aula, i Capigruppo che rappresentano l'aula decidono è sovrana l'aula, non è che poi ci può essere qualcuno che... perché allora non viene meno la democrazia di quest'aula, ma soprattutto, mi scusi Presidente, viene anche meno il suo ruolo perché lei deve garantire l'aula che è garante di sé stessa, ma non solo, cioè lei la deve garantire perché altrimenti non si può garantire da sola, e soprattutto quando c'è un'unanimità sui temi di questo tipo è un valore, che vuol dire che sui temi importanti, come mi pare lo stesso Sindaco ci richiami quando dice che su alcune questioni dobbiamo davvero essere uniti, questo è un fronte unito anche perché al di là poi di come avanzerà questa denuncia, i presupposti rispetto alle premesse di questa denuncia sono che in un momento così delicato non si è mai vista una cosa del genere in questa città, nei termini dell'impugnare la legge contro i lavoratori. I lavoratori erano lì per lottare anche per la città. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Dello Strologo.

**Il Consigliere DELLO STROLOGO Ariel**

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Grazie. Sono un po' stupito di quello che ho ascoltato, e vorrei perché dei chiarimenti in proposito, stamattina non ho partecipato alla Conferenza ai Capigruppo avendo regolarmente annunciato la mia assenza per un impedimento di lavoro, e pensavo che fosse tutto concluso con un documentato approvato a maggioranza. Adesso ho sentito dai banchi del Consiglio che sarebbe stata convocata una nuova Capigruppo, che si sarebbe riunita e avrebbe preso una delibera contraria a quella precedente. Io non sono stato convocato, quindi credo che ci sia un'irregolarità di fondo sulla seconda riunione della Commissione Capigruppo, perché non è stata regolarmente convocata e quindi credo che secondo la decisione che è stata presa in quella sede sia illegittima, quindi il documento rimane licenziato dalla Capigruppo ufficiale e votata all'unanimità, quindi oggi lo dovremmo votare. Se non è così vorrei che venisse spiegato in maniera puntuale come si sia potuta rispettare la legittimità senza convocare regolarmente la Capigruppo, perché io ribadisco non ho avuto nessuna convocazione. Quindi salvo sorprese vorrei che si andasse ai voti sul documento. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Crucioli.

**Il Consigliere CRUCIOLI Mattia**

Uniti per la Costituzione

Confermo quello che ha detto il Capogruppo Dello Strologo, anch'io dalle 11:00 alle 12:00 per un impedimento avevo comunicato la mia non presenza alla Capigruppo, mi sono informato e mi ha detto che è andato tutto come previsto, con la votazione di quell'ordine del giorno. Apprendo alle tre meno un quarto che alle dodici e mezza sarebbero stati riconvocati alcuni dei Capigruppo, non tutti, io sicuramente no, tra l'altro con una chiamata telefonica, non c'è traccia neanche in via informale nella chat dei Presidenti dei gruppi. È un bruttissimo segno, perché vuol dire che se lei non dovesse smentire questo andamento delle cose significa che anche la forma, oltre che la sostanza, è saltata e che quindi ancora una volta noi veniamo qui semplicemente per ratificare scelte prese altrove. Questo non è un bene per nessuno, credo che meriti un chiarimento e se fosse confermato questo che venga annullata la decisione presa nella seconda Capigruppo, convocata irregolarmente, e si mantenga l'ordine del giorno, che peraltro – e qui vengo al merito della questione – mi trova d'accordo e quindi in ogni caso esprimo solidarietà ai lavoratori che difendevano il proprio posto di lavoro. Grazie, Presidente.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Bruzzone.

**Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Grazie, Presidente. Non voglio correre il rischio di fare un intervento necessariamente polemico, ma è per capire, nel senso che io ho concluso insieme ai colleghi una Conferenza Capigruppo alle 12:30 e mi aspettavo in aula due ordini del giorno e un articolo 55, ma io non sono riuscito a partecipare alla Conferenza Capigruppo informale, arrivo in aula e scopro che un ordine del giorno non c'è più. Allora le chiedo, Presidente, un intervento sia a lei come Presidente di quest'aula per capire un attimino cosa sia successo, ma allo stesso tempo chiedo anche un parere della Segreteria Generale per capire se da un punto di vista tecnico il fatto che un ordine del giorno votato all'unanimità dalla Conferenza Capigruppo possa poi non più ritrovarsi nei lavori del Consiglio, perché qui non vi è solo un vizio evidentemente di convocazione dei Capigruppo e vorrei capire quindi se ci sia anche proprio un vizio di forma e che quindi se sia possibile che un ordine del giorno votato all'unanimità in una sede ufficiale quale è la Conferenza Capigruppo, possa poi non ritrovarsi nei lavori che affrontiamo oggi pomeriggio. Quindi Presidente, le chiederei un doppio intervento, diciamo un suo intervento ma anche un intervento, mi passi il termine, un po' più tecnico della Segreteria Generale che possa accendere un po' una luce su questo passaggio per non creare dei pericolosissimi precedenti. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliera Bruccoleri.

**La Consigliera BRUCCOLERI Mariajosè**

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Grazie, Presidente. Anch'io mi accodo ai miei colleghi perché non ho ricevuto neanche io alcuna convocazione di questa seconda Capigruppo, e penso che anche come Vicepresidente sia comunque



inaccettabile non essere stata convocata ad una riunione del genere. Chiedo cinque minuti di sospensione per capire come possa essere possibile una cosa del genere perché questo crea un precedente gravissimo, non è possibile che solo la maggioranza vada a decidere quali documenti passino e quali no in maniera ponderata in una Capigruppo, di cui nessuno è stato avvisato. È una cosa gravissima, vogliamo delle spiegazioni e cinque minuti di sospensione. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Gandolfo.

### **Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas**

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Presidente, anche noi chiediamo una Conferenza Capigruppo e di sospendere cinque minuti. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Metto un attimino in standby questa richiesta di convocare una Capigruppo, così formalmente viene convocata una nuova Capigruppo. Consigliere D'Angelo, prego.

### **Il Consigliere D'ANGELO Simone**

Partito Democratico

Io non sono d'accordo con la richiesta che è stata effettuata, perché bypassa quello che è l'atto grave che è stato praticato dalla Presidenza e dai gruppi di maggioranza. Io chiederei al Presidente, prima che venga sospesa su richiesta, perché la maggioranza poi diciamo detta legge qua dentro, di esibire il verbale della Conferenza Capigruppo che ha deciso di rimuovere all'ordine del giorno l'atto di solidarietà verso i lavoratori di Ansaldo oppure se, come sempre, il verbale di queste Capigruppo è quello che troviamo arrotolato nel bagno vicino al muro perché abbiamo come la sensazione che i verbali, come sempre, non ce ne siano, che le decisioni vengano prese nell'ufficio del Sindaco e che vengano imposte ai Capigruppo di maggioranza e in qualche maniera la Segreteria Generale si silenziosi di fronte a quello che è un evidente atto di forzatura democratica che viene fatta. Quindi prima della sospensione gradirei dal Presidente e dalla Segreteria Generale vedere il verbale che ha portato i Capigruppo, presenti a questa Capigruppo informale, a licenziare la sottrazione della votazione dell'ordine del giorno di solidarietà ai lavoratori dell'Ansaldo.

C'è o non c'è, o come sempre non c'è? Perché se noi andiamo ora in Conferenza Capigruppo quello che accade è molto semplice; faremo una discussione farsa dove si metterà una pezza dove a colpi di maggioranza verrà detto “L'abbiamo deciso adesso di togliere l'ordine del giorno di solidarietà ai lavoratori” e invece no, lo avete deciso prima. Vogliamo capire come l'avete deciso, cosa vi siete detti e dove è stata presa questa decisione. Si può avere il verbale, per favore, dalla Segreteria Generale o da qualcuno che era presente? Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Dello Strologo. Poi andiamo sulla richiesta del Consigliere Gandolfo.

**Il Consigliere DELLO STROLOGO Ariel**

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Se non sbaglio c'è prima la mia richiesta, ho chiesto che venisse posto ai voti l'ordine del giorno perché è l'unico formalmente valido e che oggi deve essere portato ai voti in questa assemblea, tanto più che il Consigliere Bruzzone ha chiesto l'interpretazione della Segreteria Generale. Quindi chiedo che dal punto di vista logico lei debba prima rispondere alla mia richiesta, cioè di mettere ai voti l'ordine del giorno, perché è quello che è stato licenziato dall'unica regolare Commissione Capigruppo. Il Segretario Generale ora ci dirà se è d'accordo, onestamente non credo possa dire diversamente perché la seconda Commissione Capigruppo è come se non si fosse mai tenuta, ce n'è una sola formale, verbalizzata e voglio andare ai voti su quella.

La richiesta di sospensione del Consigliere Gandolfo passa in secondo piano, anche se non altro...

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

La richiesta del Consigliere Gandolfo è quella di sospendere per una Capigruppo che viene prima di qualunque altra richiesta, proprio per fare il punto su questa situazione. Quindi se non ci sono contrari alla sospensione andiamo in Capigruppo. Andiamo in Capigruppo.

Sospendo la seduta per una Conferenza Capigruppo. Grazie.

*Seduta sospesa alle ore 15:30*

*Seduta ripresa alle ore 16:50*

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Chiedo ai signori Consiglieri di prendere posto, riprendiamo i lavori del Consiglio Comunale. Mi chiede la parola il signor Sindaco, prima di procedere poi alla votazione degli ordini del giorno fuori sacco e poi ci sarà il 55, c'è un'inversione, faremo prima gli ordini del giorno fuori sacco e poi eventualmente i 55 che però, appunto, non c'è il 55 perché è stato rinviato dal proponente, quindi andremo poi con gli ordini del giorno fuori sacco direttamente. Mi chiede la parola il signor Sindaco, prego signor Sindaco lei la parola.

**Il Sindaco BUCCI Marco**

Contrariamente a quello che tanti pensano che noi non cambiamo mai idea, l'ordine del giorno fuori sacco di cui parliamo verrà messo alla votazione e noi lo voteremo tutti quanti, spero, positivamente. Però voglio che sia ben chiaro a tutto il Consiglio Comunale e ovviamente ai giornalisti e a tutti quanti, che la solidarietà nei confronti di tutti i lavoratori Ansaldo c'è sempre stata e sempre ci sarà, noi però non interferiamo minimamente in quelli che sono i lavori della magistratura e non possiamo prendere posizione nei confronti dei lavori della magistratura e non lo facciamo. Noi votiamo, ma voglio che questo sia sottolineato e sia ben chiaro, la magistratura ha il diritto e dovere di fare tutto quello che ritiene opportuno e noi non interferiamo con loro. Grazie.



### ***ODG fuori sacco in merito alla solidarietà ai lavoratori di Ansaldo Energia***

#### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Prima di procedere alla votazione degli ordini giorno fuori sacco vado ad individuare ai sensi dell'articolo 6 gli scrutatori; la Consigliera Bruzzone che ringrazio, la Consigliera Grosso che ringrazio e la Consigliera Cavalleri che ringrazio. Mettiamo in votazione l'ordine del giorno presentato dal Capogruppo del Movimento 5 Stelle, Consigliere Ceraudo, lo vado a leggere: “Solidarietà ai lavoratori di Ansaldo Energia. Ricordato che nei giorni 12 e 13 ottobre scorso i lavoratori Ansaldo Energia hanno manifestato contro il mancato aumento di capitale e l'assenza di un piano industriale che eliminasse il rischio di cassa integrazione e il fallimento dell'azienda; constatato che secondo quanto appreso da organi di stampa sono state avviate indagini nei confronti di alcuni manifestanti; si impegnano il Sindaco e la Giunta ad esprimere piena solidarietà a tutti i lavoratori di Ansaldo Energia per i timori legati alla crisi occupazionale”.

Si vota.

Esito votazione ordine del giorno fuori sacco “Solidarietà ai lavoratori di Ansaldo”.

Presenti 39, voti favorevoli 39.

L'ordine del giorno è approvato all'unanimità.

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 16 MAGGIO 2023**

OGGETTO: Solidarietà ai lavoratori di Ansaldo Energia.

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ricordato che nei giorni 12 e 13 ottobre u.s. i lavoratori di Ansaldo Energia hanno manifestato contro il mancato aumento di capitale e l'assenza di un piano industriale che eliminasse il rischio di cassa integrazione e il fallimento dell'azienda;

Constatato che, secondo quanto appreso da organi di stampa, sono state avviate indagini nei confronti di alcuni manifestanti;

#### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Ad esprimere piena solidarietà a tutti i lavoratori di Ansaldo Energia per i timori legati alla crisi occupazionale.

Proponenti: Ceraudo (Movimento 5 Stelle), Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde), D'Angelo (Partito Democratico), Dello Strologo (Genova Civica), Gozzi (Vince Genova).



Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 39.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 39 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

### ***ODG fuori sacco in merito alla raccolta rifiuti in Colle degli Ometti***

#### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso al secondo ordine del giorno fuori stacco “Raccolta rifiuti porta a porta Colle degli Ometti” atto presentato dalla Consigliera Lodi e dal Consigliere Pandolfo.

Procedo alla lettura: “Il Consiglio Comunale, considerato che qualche giorno fa gli organi di stampa riportavano che il Presidente dell'azienda municipalizzata di Genova AMIU ha dichiarato di aver deciso di interrompere la sperimentazione della raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta a Colle degli Ometti; ricordato che il porta a porta a Colle degli Ometti è nato nel giugno 2016 come sistema sperimentale; tenuto conto che le quasi 500 famiglie interessate in questi anni si sono impegnate a custodire e utilizzare i cinque contenitori necessari per la raccolta differenziata e hanno contribuito ad alzare la percentuale di raccolta differenziata nel territorio genovese senza usufruire di alcun vantaggio nel sistema tariffario; visto che in questi sette anni gli abitanti di Colle degli Ometti non sono mai stati consultati sull'efficacia del sistema di raccolta porta a porta o sul gradimento o meno del servizio effettuato, e in ogni caso la sperimentazione di un'attività può durare 1-2 anni e poi non può che essere considerata attività ordinaria, come di fatto è avvenuto; rilevato che il nuovo Presidente di AMIU, Giovanni Battista Raggi, dichiara ora che il porta a porta verrà interrotto per i costi economici da sostenere e non per il cattivo funzionamento del servizio per la scarsa collaborazione degli abitanti della zona; ritenuto che per le caratteristiche del nucleo abitativo di Colle degli Ometti quest'area del Municipio Levante si presta in realtà al servizio porta a porta piuttosto che sulla collocazione di cassonetti più o meno intelligenti, che difficilmente copriranno il fabbisogno di quasi 500 famiglie e comporteranno esclusivamente la perdita di parcheggi; impegna il Sindaco e la Giunta a farsi parte attiva affinché venga convocata una Commissione Consiliare urgente sul futuro della raccolta rifiuti porta a porta a Colle degli Ometti”.

Si vota.

Esito votazione secondo ordine il giorno fuori sacco “Raccolta porta a porta Colle degli Ometti”.

Presenti 38, voti favorevoli 38.

L'ordine del giorno è approvato.





Seduta del 16/05/2023

ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 16 MAGGIO 2023

OGGETTO: Raccolta rifiuti porta a porta Colle degli Ometti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che qualche giorno fa gli organi di stampa riportavano che il Presidente dell'Azienda Municipalizzata di Genova AMIU ha dichiarato di aver deciso di interrompere la sperimentazione della raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta" a Colle degli Ometti;

Ricordato che il porta a porta a Colle degli Ometti è nato nel giugno 2016 come sistema sperimentale;

Tenuto conto che le quasi 500 famiglie interessate in questi anni si sono impegnate a custodire ed utilizzare i 5 contenitori necessari per la raccolta differenziata e hanno contribuito ad alzare la percentuale di raccolta differenziata nel territorio genovese senza usufruire di alcun vantaggio nel sistema tariffario;

Visto che in questi sette anni gli abitanti di Colle degli Ometti non sono mai stati consultati sull'efficacia del sistema di raccolta "porta a porta", o sul gradimento o meno del servizio effettuato. In ogni caso la sperimentazione di un'attività può durare uno o due anni e poi non può che essere considerata attività ordinaria, come di fatto è avvenuto;

Rilevato che il nuovo Presidente di AMIU, Giovanni Battista Raggi, dichiara ora che il "porta a porta" verrà interrotto per i costi economici da sostenere, non per il cattivo funzionamento del servizio o per la scarsa collaborazione degli abitanti della zona;

Ritenuto che, per le caratteristiche del nucleo abitativo di Colle degli Ometti, quest'area del Municipio Levante si presti in realtà al servizio "porta a porta" piuttosto che alla collocazione di cassonetti più o meno intelligenti, che difficilmente copriranno il fabbisogno di quasi 500 famiglie e comporteranno esclusivamente la perdita di parcheggi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi parte attiva affinché venga convocata una commissione consiliare urgente sul futuro della raccolta rifiuti porta a porta Colle degli Ometti.

Proponenti: Lodi, Pandolfo, D'Angelo (Partito Democratico), Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde), Ceraudo (Movimento 5 Stelle), Dello Strologo (Genova Civica).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 38.



Esito votazione: approvato all'unanimità, con 38 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

### **MOZIONE 0045 27/03/2023**

**Promozione di iniziative in materia di gestione dell'acqua.**

**Atto presentato da: Ceraudo Fabio.**

### **MOZIONE 45/2023**

#### **PREMESSO CHE**

- secondo il rapporto della Convenzione delle Nazioni Unite per combattere la desertificazione (Unccd), «*Drought in Numbers 2022*», in mancanza di una efficace strategia e di un impegno condiviso a livello globale, entro il 2050 la siccità potrebbe colpire oltre i tre quarti della popolazione mondiale;

-

il degrado dei terreni nelle aree più esposte alla desertificazione è causato principalmente dallo sfruttamento eccessivo e dall'uso inappropriato del suolo e delle acque, oltre che dalle variazioni climatiche;

- la siccità è una delle principali cause della desertificazione che, a sua volta comporta, il declino della sua fertilità, della biodiversità che ospita, con evidenti danni complessivi anche alla salute umana, azioni i cui impatti sono fortemente inaspriti dai cambiamenti climatici;

- come rilevato dalle categorie di settore e dalle istituzioni competenti in materia, tali fattori hanno un pesante impatto sulla disponibilità di risorse idriche anche nel nostro Paese;

- la Società meteorologica italiana (*Nimbus web*) ha rilevato che il 2022 è entrato nella storia della climatologia italiana ed europea come un anno tra i più estremi mai registrati in termini di caldo e *deficit* di precipitazioni, e in particolare in Italia si è rivelato il più caldo e siccitoso nella serie climatica nazionale, iniziata nel 1800 e gestita dal Cnr-Isac di Bologna, con pesanti ripercussioni sulle portate fluviali, sull'agricoltura e la produzione idroelettrica;

- le prospettive non sembrano incoraggianti anche per il 2023. Il 10 gennaio 2023 il programma di osservazione satellitare della Terra EU-Copernicus (servizi sui cambiamenti climatici e il monitoraggio dell'atmosfera, C3S e CAMS) ha diramato l'analisi delle anomalie climatiche del 2022 in Europa e nel mondo ed evidenziato che un nuovo episodio di mitezza eccezionale ha interessato gran parte d'Europa anche tra fine dicembre 2022 e inizio gennaio 2023;

- si rileva inoltre che il già precario equilibrio del territorio è sempre più spesso aggravato da fenomeni pluviometrici estremi di segno diametralmente opposto, come violenti nubifragi che comportano erosione del suolo, rischio di frane, mareggiate intense, trombe d'aria e sbalzi termici, provocando frequenti e ingenti danni al territorio e al sistema produttivo;

- oltre all'aspetto quantitativo legato all'approvvigionamento, va considerato che il fenomeno della siccità comporta anche un decadimento della qualità della risorsa idrica, con gravi ripercussioni soprattutto per il settore agricolo. Si tratta del cosiddetto fenomeno dell'intrusione del cuneo salino, per il quale la progressiva intrusione di acqua marina a un elevato grado di salinità, determina una salinizzazione dei pozzi con cui vengono irrigate le colture, che risultano così irrimediabilmente danneggiate e un conseguente degrado dei suoli (salinizzati);

- va inoltre considerato che le infrazioni per la presenza di nitrati in falda permangono in molte zone d'Italia e gli indici di eutrofizzazione peggiorano lo stato di molti corpi idrici, con la conseguenza che la



diminuzione dell'acqua in falda non può che aggravare la concentrazione dei nitrati e di altri inquinanti chimici nelle acque;

**CONSIDERATO CHE** l'articolo 62 del D.Lgs. 152/2006 prevede che i comuni, le province, i loro consorzi o associazioni, le comunità montane, i consorzi di bonifica e di irrigazione, i consorzi di bacino imbrifero montano e gli altri enti pubblici e di diritto pubblico con sede nel distretto idrografico partecipano all'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del suolo nei modi e nelle forme stabilite dalle regioni singolarmente o d'intesa tra loro, nell'ambito delle competenze del sistema delle autonomie locali;

### **SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA**

- a promuovere, anche attraverso appositi tavoli istituzionali con tutte le autorità competenti in materia, politiche intersettoriali sulla gestione della quantità e della qualità dell'acqua per accrescere la resilienza dei sistemi di approvvigionamento idrico, di trattamento, di stoccaggio e di trasporto nonché dei sistemi di igiene, assicurando adeguate conoscenze ai fini decisionali e della corretta comunicazione ambientale;
- ad adottare iniziative volte a prevedere una ricognizione puntuale degli scopi delle principali captazioni idriche locali, anche in vista di piani di riduzione differenziata delle captazioni in caso di emergenza idrica quantitativa e qualitativa in funzione dell'utilizzo primario;
- a valutare l'opportunità di richiedere analisi qualitative a campione della risorsa idrica emunta dai pozzi domestici in occasione di crisi idriche nel territorio comunale, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di potabilità delle acque;
- a promuovere campagne di sensibilizzazione volte a condividere in modo solidaristico e secondo principi di proporzionalità la necessità di riduzione dei consumi domestici e dei prelievi da parte di tutti i soggetti derivatori.

#### **IL CAPOGRUPPO**

Fabio Ceraudo

#### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso a discutere il punto n. 1 iscritto all'ordine del giorno, la mozione n. 45 del 27 marzo 2023: "Promozione di iniziative in materia di gestione dell'acqua" atto presentato dal Consigliere Ceraudo del gruppo Movimento 5 Stelle. Sulla stessa mozione sono stati presentati tre ordini del giorno e due emendamenti. Cedo la parola al Consigliere Ceraudo, per l'illustrazione del documento. Consigliere Bruzzone, per mozione d'ordine? Prego.

#### **Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Sì, grazie Presidente e grazie non farmi togliere la bandiera. Mi spiace che il Consigliere Pasi abbia ritirato il suo 55, perché in realtà questo doveva essere un intervento da 55, proverò a stare nel tempo. Prendo la parola, Presidente, perché domani è il 17 maggio e il 17 maggio è la giornata internazionale contro l'omobitranfobia. Il 17 maggio perché il 17 maggio 1990 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha deciso di togliere l'omosessualità dalle malattie psichiatriche, diventa poi una ricorrenza successivamente dal 2004. Nel poco tempo a disposizione, Presidente, mi piacerebbe condividere con l'aula l'importanza di questa ricorrenza e la farò forse in maniera un po' volgare, e me ne scuserà, lo faccio perché nella mia esperienza di vita, Presidente, non ho mai sentito nessun tipo di insulto a una persona eterosessuale in quanto tale e lo posso dire per esperienza personale che esistono tutta una serie di coloriti epiteti rivolti alle persone gay, lesbiche,

*Documento firmato digitalmente*



bisessuali, transessuali e non binarie, così come non ho mai sentito della storia di una ragazzina o un ragazzino portato dallo psicologo perché eterosessuale, invece mi è capitato di ascoltare storie di ragazzini portati addirittura dall'esorcista in quanto omosessuale.

Allora invito l'aula a riflettere un attimino su questo punto e porsi nell'ottica di un ragazzino o una ragazzina di 13 e 14 anni che, nel suo esplorare il mondo, si accorge che non prova un certo tipo di interesse nei confronti della compagna di cui tutti parlano, ma magari del proprio compagno di banco. Ecco Presidente, la prima sensazione di quel ragazzino è probabilmente di paura, di paura di perdere dei punti di riferimento, di perdere degli amici, di perdere dell'affetto, di essere stigmatizzato dalla società. Presidente, purtroppo per quel ragazzino arriverà lo stigma della società, la società farà di tutto per farlo sentire diverso, diverso da chi non ha la risposta, ma sicuramente diverso. Poi, Presidente, quel ragazzino crescerà e diventerà un giovane uomo o una giovane donna, se avrà il coraggio e la forza di guardarsi indietro e dirsi che nonostante tutto e tutti bene o male si ama per quello che è, ed è circondato da persone che lo amano, è in quel momento che nasce l'orgoglio di essere gay, lesbica, bisessuale, transessuale. È in quel momento, Presidente, che la bruciatura della discriminazione comincia a fare un po' meno male. Presidente, in questi anni il Comune di Genova ha fatto di tutto per farla scottare, invece, questa ferita. Una cosa dovrebbe fare il nostro Sindaco, che non mi ascolta neanche oggi, alzarsi e chiedere scusa chiedere scusa alla comunità LGBTQ+ del Comune perché in questi anni ha deciso di girare le spalle. Presidente, l'importanza di questa data l'ho spiegata e spero che il Comune riesca prima o poi a colmare tale lacuna e soprattutto a chiedere scusa. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Prego, Consigliere Bruzzone. Questa è la risposta a qualcuno che dice che non sono garante sufficientemente. Questo me lo dovete concedere... Consigliere Ceraudo, a lei per l'esposizione della mozione.

## **Il Consigliere CERAUDO Fabio**

MoVimento 5 Stelle

Grazie, Presidente. Questa è una mozione che va su un tema fondamentale che è comunque il cambiamento climatico, la tutela del nostro pianeta e le sue risorse, soprattutto un elemento fondamentale che può essere quello dell'acqua e di risorsa che notiamo è sempre meno, proprio a causa del cambiamento climatico e dei pochi strumenti che adottiamo come uomini per la sua tutela. La leggerò perché il testo è abbastanza significativo ed espletativo: "Premesso che secondo il rapporto della convenzione delle Nazioni Unite per combattere la desertificazione, in mancanza di un'efficace strategia e di impegno condiviso a livello globale, entro il 2050 la siccità potrebbe colpire oltre tre quarti della popolazione mondiale. Il degrado dei terreni nelle aree più esposte alla desertificazione è causato principalmente dallo strumento eccessivo dell'uso improprio del suolo e delle acque, oltre che dalle variazioni climatiche. La siccità è una delle principali cause della desertificazione e a sua volta comporta il declino della sua fertilità, della biodiversità che ospita, con evidenti danni complessivi anche alla salute umana, azione i cui impatti sono fortemente ispirati dai cambiamenti climatici, come rilevato dalle categorie di settore e dalle istituzioni competenti in materia. Tali fattori hanno un pesante impatto nella disponibilità di risorse idriche anche nel nostro Paese. La società meteorologica italiana ha rilevato che nel 2022 è entrato nella storia della climatologia italiana ed Europea come un anno tra i più estremi mai registrati in termini di caldo e deficit di precipitazioni, in particolare in Italia si è rilevato il più caldo e siccitoso della sede climatica nazionale, iniziata nel 1800 e gestita, appunto, dal CNR Isaac di Bologna, con pesanti di percussioni sulle portate fluviali e sull'agricoltura e sulla produzione idroelettrica. Le prospettive non sembrano incoraggianti anche per il 2023. Il 10 gennaio, appunto, del 2023 il



programma di osservazione satellitare della terra – a cui abbiamo di riferimento – ha diramato l'analisi delle anomalie climatiche del 2022 in Europa e nel mondo, ed ha evidenziato un nuovo episodio di mitigazione eccezionale a interesse in gran parte d'Europa anche tra la fine del dicembre del 2022 e il gennaio del 2023. Si rileva, inoltre, il già precario equilibrio del territorio, sempre più spesso aggravato da fenomeni pluviometrici estremi in segno diametralmente opposto, come violenti nubifragi che comportano erosione del suolo, rischio di frane, mareggiate insistenti, trombe d'aria e sbalzi termici, provocando frequenti ingenti danni al territorio e al sistema produttivo. Oltre all'aspetto quantitativo, legato all'approvvigionamento, va considerato che il fenomeno della siccità comporta anche un decadimento della qualità e delle risorse idriche, con gravi ripercussioni soprattutto per il settore agricolo. Si tratta del cosiddetto fenomeno dell'intrusione del cuneo salino, per il quale la progressiva intrusione di acqua marina e un elevato grado di salinità determina una sanilizzazione dei pozzi con cui vengono irrigate le colture, che risultano così irrimediabilmente danneggiate e con conseguente degrado dei suoli. Va inoltre considerato che le infiltrazioni per la presenza di nitrati in falda permangono in molte zone d'Italia, e gli indici di eutrofizzazione peggiorano lo stato di molti corpi idrici, con la conseguenza e la diminuzione dell'acqua in falda, che può aggravare la concentrazione dei nitrati e di altri inquinanti chimici delle acque. Considerato quindi che l'articolo 62 del D.Lgs. 152/2006 prevede che i Comuni e le Province e i loro consorzi e le associazioni, le comunità montane, i consorzi di bonifica e di irrigazione, i consorzi di bacino ibrido-montano e gli altri enti pubblici e di diritto pubblico con sede nel distretto idrografico partecipano all'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del suolo, nei modi e nelle forme sostenibili della Regione singolarmente o d'intesa tra loro, e nell'ambito delle competenze del sistema delle Autonomie Locali; si impegna il Sindaco la Giunta a promuovere, anche attraverso appositi tavoli istituzionali con le autorità competenti in materia, politiche intersettoriali nella gestione della quantità e della qualità dell'acqua, per accedere alla resilienza dei sistemi di approvvigionamento idrico di trattamento di stoccaggio e di trasporto, nonché i sistemi di igiene, assicurando adeguate conoscenze ai fini decisionali e alla corretta comunicazione ambientale; ad adottare iniziative volte a prevedere una ricognizione portuale puntuale degli scopi e delle principali captazioni idriche locali, anche in vista di piani di riduzione differenziata delle captazioni in caso di emergenza idrica quantitativa e qualitativa, in funzione dell'utilizzo primario; a valutare l'opportunità di richiedere analisi qualitative a campione della risorsa idrica emunta dai pozzi domestici in occasione di crisi idriche nel territorio comunale, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di possibilità di potabilità delle acque; a promuovere campagne di sensibilizzazione volte e condivise in modo solidaristico secondo i principali principi di produttività e di necessità di riduzione dei consumi domestici e dei prelievi da parte di tutti i soggetti derivanti”

Questa mozione va su un tema che è fondamentale e che non va travisato, che è quello del cambiamento climatico e dell'emergenza idrica nel nostro territorio, che però è la base di tutto e che prima di magari pensare a fare dei fantomatici dissalinatori, questo lo dico al Sindaco, bisognerebbe prima pensare a cercare delle risorse fondamentali per il recupero della dispersione idrica e complessiva, e dell'educazione all'utilizzo di una risorsa fondamentale come quella dell'acqua, perché inizia la gestione dell'acqua e anche una gestione fondamentale perché fa parte comunque anche di quello che può essere la produzione elettrica e della gestione delle risorse dell'energia, cosa che invece dissalinatori non fanno, oltre ad essere energivori e consumare tanto, provocano danneggiamenti, come ho già letto nella mozione, creando un sacco di prodotto salmastro che poi deve essere o riversato nel mare e quindi cambiando il sistema nostro marino, e quello è una difficoltà enorme, e soprattutto creando delle problematiche di produzione di per sé stessa. Quindi questa mozione va su questo frangente e spero sia approvata, perché è un bene comune.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

*Documento firmato digitalmente*



Passiamo adesso all'illustrazione degli ordini del giorno, partiamo con l'ordine del giorno n. 1, quello presentato dal Consigliere Gozzi della lista Vince Genova. Prego, Consigliere Gozzi.

### **Il Consigliere GOZZI Paolo**

Vince Genova

Grazie, Presidente. Quello che portiamo all'attenzione oggi del Consiglio Comunale è una tematica che è già al centro da tempo del dibattito pubblico non solamente cittadino, ma anche nazionale, e la mozione che ha presentato il Capogruppo del Movimento 5 Stelle, Consigliere Ceraudo, ci sembrava che fosse l'occasione giusta perché anche il Consiglio Comunale di Genova potesse discuterne e potesse pronunciarsi in merito. La tematica è che una delle risposte alle problematiche della crisi idrica, che sono ben elencate nella mozione, possa essere anche per il nostro Paese il ricorso a impianti di dissalazione, ed eventualmente possa la nostra città essere il sito di uno di questi impianti per quanto riguarda il nostro Paese e in particolar modo il nord Italia.

Come dicevo all'inizio è un'idea che è già al centro del dibattito pubblico non solamente cittadino, ma anche nazionale, grazie al Sindaco di Genova che da mesi va ripetendo che questo ricorso a questa tecnologia potrebbe essere un'ipotesi per ovviare, almeno in parte, alle problematiche della crisi idrica e si sta facendo largo nel dibattito parlamentare perché situazioni straordinarie come quella che stiamo affrontando richiedono sicuramente risposte straordinarie, e situazioni gravi richiedono risposte importanti e anche invasive perché nessuno nega che possa essere tale un impianto di questo tipo, e non solamente dal punto di vista economico. Però la tecnologia va avanti, la tecnologia migliora, la situazione nel frattempo quella da affrontare a quanto pare peggiora e dunque sembra poter nascere la valutazione che anche per il nostro Paese, accanto alle azioni che la mozione enuclea, che sono sicuramente utili e doverose, possa esserci il ricorso a questo tipo di tecnologia com'è per circa 180 Paesi nel mondo, per non citare il Medio Oriente che ha una situazione sicuramente diversa, ma fa un grosso ricorso a questo tipo di tecnologia, e la Spagna che da tempo ricorre a impianti di questo tipo.

L'ordine del giorno che presentiamo in relazione a questa mozione, oltre a delle premesse di carattere generale sulla situazione della siccità, la situazione climatica idrica su cui non ritorno perché sono sicuramente compatibili con quelle che ha presentato adesso il Consigliere Ceraudo fa presente che accanto sicuramente a degli investimenti mirati sulle tecnologie per la gestione e il recupero delle scorie del trattamento chiede sostanzialmente al Sindaco e alla Giunta di persistere nel farsi parte attiva del dibattito pubblico nazionale, com'è stato fino ad oggi, perché possa essere valutata la possibilità che il Paese rincorra a impianti di dissalazione e perché possa essere tenuto in conto la possibilità che Genova per le sue caratteristiche, ovviamente non per altro, possa essere il sito di un impianto di dissalazione che possa servire l'intera regione ed essere di supporto al nord Italia, non solamente con le acque derivanti dalla tecnologia della dissalazione, ma anche da quelle trattate ad impianti di depurazione che possono essere in qualche modo mischiate assieme per garantire una maggiore efficacia e una maggiore azione di contrasto alla crisi idrica. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso all'illustrazione del secondo ordine del giorno, quello presentato dal Capogruppo della Lista Rosso Verde Bruzzone, prego a lei la parola.

**Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Grazie, Presidente. Una premessa, tanto poi come gruppo con la consigliera Ghio torneremo sicuramente sul punto, però volevo evidenziare una criticità nel senso che la maggioranza parla di dissalatore, ma abbiamo delle parti di città che non sono ancora servite dall'acquedotto, sembra una cosa allucinante però Genova nel 2023 non è tutta servita dall'acquedotto. Una di queste parti, tra l'altro sono contenta che abbia preceduto il collega Gozzi, perché proviene dallo stesso territorio, è il territorio della Val Varenna e in particolare quella porzione di territorio che va da Via Carpenara 45, quindi siamo più o meno a metà valle, fino a l'inizio del borgo di San Carlo.

Semplicemente, quindi, con questo ordine del giorno prendiamo atto del fatto che questo tratto di valle non sia pienamente servito da un acquedotto pubblico, riteniamo che allo stato attuale tutta la città debba essere coperta da un servizio idrico degno di questo nome, quindi anche per il tramite di un acquedotto pubblico, quindi impegniamo la Giunta collegandoci al testo del collega Ceraudo, che ringrazio, a progettare, a realizzare o quantomeno colmare questa lacuna e quindi a realizzare le opere necessarie affinché la comunità della Val Varenna e soprattutto la comunità compresa tra via Carpenara 45 e il Borgo di San Carlo di Cese abbia accesso all'acquedotto pubblico, cosa che ad oggi purtroppo non è. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso all'illustrazione dell'ordine del giorno n. 3, quello presentato dal Consigliere della Lega Nord Bevilacqua. Prego, a lei la parola.

**Il Consigliere BEVILACQUA Alessio**

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Riteniamo che il tema sia un tema che è necessario affrontare in tutte le sedi istituzionali, i rischi connessi allo sviluppo del dissesto e della scarsità di risorse idriche costituiscono anche per quello che riguarda il nostro territorio sicuramente delle problematiche a cui dobbiamo porre tutti particolare attenzione. Sono già diverse le azioni che a livello nazionale sono state promosse e anche i fondi che sono stati stanziati da parte del MIT a fronte di questa emergenza, e sono anche tante le azioni e le istanze che sono state portate all'attenzione da parte delle varie sedi istituzionali, tra cui Regione Liguria che sta affrontando questo argomento attraverso una proposta di legge avente ad oggetto la formazione di vasche e accumuli di ritenuta idrica, con l'obiettivo di promuovere la prevenzione del rischio idrogeologico e risparmio delle risorse idriche mediante la formazione di vasche o accumulo di ritenuta idrica, anche al fine di ridurre la vulnerabilità del suolo.

Un dato che dovremmo avere tutti quanti sotto osservazione, purtroppo, è quello che riguarda il nordovest che a livello europeo è la macro zona dove si evidenzia il più grande tasso di siccità. Per questo con questo ordine del giorno vogliamo impegnare il Sindaco e la Giunta, in concerto con Regione Liguria e il Governo, per realizzare queste strutture di contenimento temporaneo delle acque di scorrimento atte a ridurre la velocità e i seguenti effetti negativi diretti sul sistema geologico locale.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**



Passiamo adesso all'illustrazione degli emendamenti, il primo quello presentato dal Consigliere Bruzzone. Prego, a lei la parola.

### **Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Grazie, Presidente. Con questo emendamento, Presidente, volevamo chiedere di aggiungere un'impegnativa al testo facendo riferimento alla presenza in città delle cosiddette fontanelle pubbliche. Noi abbiamo già chiesto come gruppo una Commissione sulle fontanelle pubbliche, in modo tale da avere una mappatura per capire quali fontanelle siano attive, quali fontanelle non siano più attive, quale sia il metodo di gestione, la pulizia, insomma avere una mappatura, cosa che noi ad oggi purtroppo non abbiamo cioè se oggi un cittadino dovesse dirci "Quante fontanelle attive sono presenti in città?" non sappiamo rispondere, e questa è una lacuna nostra. Così come se dovessero chiedersi "Ma a chi compete la pulizia?" per permettere a chi ne vuole usufruire di poter bere un'acqua buona, anche questo purtroppo non possiamo rispondere.

Allora con questo emendamento vogliamo provare a colmare questa lacuna, perché chiediamo alla Giunta di relazionare in una Commissione, che è già chiesta in un'apposita Commissione, circa la mappatura delle fontanelle in città, tra quelle attive e quelle ormai chiuse, e il relativo cronoprogramma delle manutenzioni, comprese le azioni di pulizia e controllo delle acque. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso al secondo emendamento, quello presentato dallo stesso proponente la mozione. Prego, Consigliere Ceraudo.

### **Il Consigliere CERAUDO Fabio**

MoVimento 5 Stelle

Nell'impegnativa al secondo capoverso sostituire la parola "adottare" con la parola "promuovere" visto che può essere non di competenza comunale, e al terzo capoverso dopo la parola "richiedere" aggiungere "agli uffici competenti e ASL".

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Il Consigliere proponente naturalmente si è auto emendato e quindi di conseguenza non le chiedo la sua posizione, chiedo invece la posizione sull'emendamento precedente n. 1, del Consigliere Bruzzone.

### **Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Favorevole.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Terminata la presentazione dei documenti, chiedo ai Consiglieri se c'è qualcuno che vuole intervenire in discussione generale. Consigliere Pilloni, a lei la parola.

*Documento firmato digitalmente*



**Il Consigliere PILLONI Valter**

Vince Genova

Grazie, Presidente. Intanto ci tenevo a ringraziare il collega Ceraudo per avere riproposto questo tema che esorta a mantenere sempre alta l'attenzione su un fenomeno, che rischia di diventare ricorrente e sempre più severo. Preso atto di tutti i contributi che sono arrivati dall'aula, sono tutti apprezzabili e vanno proprio nella direzione di mantenere alta questa attenzione. Non facciamoci ingannare e non abbassiamo la guardia se finalmente dopo due anni in queste settimane abbiamo di nuovo visto la pioggia nelle nostre città e nelle nostre campagne, in taluni casi le precipitazioni sono state anche troppo generose al punto da costituire un grave problema per la comunità locale. Volumi elevati di precipitazioni in aree ridotte che superano la capacità di smaltimento delle vie idrauliche naturali e artificiali, sono quelli che vengono definiti gli effetti estremi di questa crisi climatica. È giusto sapere che su scala mondiale le inondazioni e le alluvioni sono aumentate di oltre il 50% negli ultimi dieci anni, causando 160.000 morti e un danno economico di 700 miliardi di dollari, mentre a causa della siccità, che ha colpito un miliardo di persone, si sono registrati danni per oltre 100 miliardi dal 2015 al 2022 con oltre 30.000 morti. Secondo il rapporto dell'ONU del 2020 lo sviluppo delle risorse idriche, potremmo affrontare una carenza idrica severa entro il 2030 sia per l'aumento dei consumi che per le ridotte precipitazioni.

Allo stato attuale nel nostro Paese, per compensare alla perdita delle precipitazioni di questi ultimi due anni e rimpinguare le falde e i grandi invasi, mancano all'appello otto mesi di pioggia. La crisi idrica, figlia dei cambiamenti climatici, bussa quindi anche alle nostre porte e manda segnali chiari e inequivocabili. Si percepisce a livello politico la necessità di attivarsi per far fronte a situazioni che, stando agli scienziati del clima, potrebbero peggiorare nel corso dei prossimi anni. È giusto ed è saggio prepararsi a difendersi da scenari anche peggiori di quelli attuali. Le parole chiave per superare queste situazioni sono; adattamento, mitigazione e resilienza. Il satellite Sentinel 1 del progetto Copernicus dell'ESA, l'Agenzia Spaziale Europea e della Comunità europea, che gira sopra le nostre teste, ci fornisce quotidianamente tutte le informazioni di cui possiamo aver bisogno per valutare complessivamente la situazione legata alla siccità che stiamo vivendo. Le notizie non sono buone, è giusto iniziare a prevedere tutto lo spettro di possibilità consapevoli che solo l'acqua piovana potrà riportare il sereno nelle nostre vite, meglio non farci trovare impreparati.

Ben vengano, quindi, suggerimenti, consigli e progetti che prendano in considerazione soluzioni di ogni tipo che possono servire ad allontanarci dallo spettro della siccità. Com'è stato detto dal collega Bevilacqua, la Regione Liguria sta presentando una proposta di legge a firma di alcuni Consiglieri del centrodestra il cui oggetto è "Formazione di vasche accumuli di ritenuta idrica" questo per far fronte ai momenti di penuria, un'ottima iniziativa a cui spero ne seguiranno altre finalizzate al medesimo scopo. Raccogliere l'acqua quando c'è e non sprecarla, depurarla, ridistribuirla, questa deve essere la strada maestra da seguire.

Ringrazio il collega Gozzi per averci ricordato che in situazioni in cui non vi siano alternative la legge Salvamare del 25 giugno del 2022 consente di ricorrere all'unica tecnologia che sta portando sollievo nei Paesi dove le piogge sono scarse o inesistenti. Questa tecnica prende il nome di desalinizzazione, ovvero separare l'acqua del mare dal cloruro di sodio in essa contenuto. Questa separazione si può tenere per evaporazione o con la tecnologia della ultrafiltrazione a osmosi inversa, a cui il nostro Sindaco ha fatto riferimento in questo mese, richiamando l'attenzione sulla città di Genova quale possibile candidata ad ospitare un grande impianto ad osmosi inversa in grado di soddisfare il bisogno della città stessa e di altri centri urbani limitrofi. Oggi in Europa ci sono 2.352 impianti di desalinizzazione, oltre 700 solo in Spagna – credo sia già stato detto dal Collega Gozzi – mentre nel mondo si contano 16.000 impianti in funzione che producono 97 milioni di metri



cubi al giorno di acqua dolce, esattamente la metà dell'acqua delle cascate del Niagara. Sono impianti energivori, è vero, che sarebbe opportuno alimentare con fonti rinnovabili se si vogliono contenere gli alti costi a metro cubo di acqua dolce, a cui altrimenti si andrebbe incontro a un costo proporzionale. È certamente una tecnologia a cui bisogna pensare, senza dimenticare che bisogna gestire anche l'aspetto negativo legato ad un sottoprodotto chiamato salamoia, che residua in maniera superiore all'acqua prodotta e andrebbe obbligatoriamente smaltita senza creare danno all'ecosistema. Su questo rifiuto, tuttavia, sono in corso studi per un suo utilizzo non pericoloso.

Approfitto dell'opportunità per segnalare che il 2 marzo scorso era stata depositata da me una richiesta di commissione su questo tema, che mi auguro venga presto portato in discussione con gli esperti e i referenti politici della Regione. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Barbieri.

### **Il Consigliere BARBIERI Federico**

Genova Domani

Grazie, Presidente. Molto brevemente, in qualità di Presidente di Commissione VI, volevo prendere l'impegno rispetto ai miei colleghi e fissare nel più breve tempo possibile non una, ma anche un paio di Commissioni riguardo al tema idrico proprio per consentire di arrivare preparati al periodo estivo, per cui l'impegno sarà massimo sia per assicurare che in quest'aula, che rappresenta la massima espressione della democrazia della città, venga affrontato il tema dati alla mano e con il favore degli esperti, sia invece che magari con un sopralluogo presso i bacini. Ringrazio il collega Ceraudo per la mozione, perché tocca un tema che deve essere caro a tutti noi, per cui questo è l'impegno che voglio prendere con la mia dichiarazione. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliera Ghio.

### **La Consigliera GHIO Francesca**

Lista Rosso Verde

A me fa piacere che il nostro Sindaco sia un visionario e apprendere poi dalla stampa locale di queste idee di treni sopraelevati, dissalatori incredibili che di solito si usano nelle isole deserte, e mi piacerebbe proporgli anche di inventare o immaginare quella che potrebbe essere la vera soluzione per il casino in cui ci siamo messi di crisi climatica che abbiamo creato, perché è azione antropica e quindi causata dall'uomo, e cioè una macchina del tempo per tornare indietro agli anni 90 quando poi le azioni e le soluzioni si potevano davvero adottare.

Per quanto riguarda l'idea, e rispondo in discussione generale all'ordine del giorno proposto dal collega Gozzi, quello che serve alla città di Genova oggi lo sappiamo e non è un dissalatore, e mi piacerebbe anche che non fossero idee politiche proposte sognate la notte e poi millantate sui giornali e raccontate come idee salva vite, ma che ci fosse seguita una parte tecnica perché abbiamo anche dei percorsi con l'Università di



Genova, una parte tecnica che conosce e sa esprimere perfettamente quali sono le necessità di questa città, anche sulla questione idrica e di siccità, e che non vengono interpellate. Noi andiamo a dire ai giornali quali sono le soluzioni, ma escludiamo totalmente la parte tecnica ed è per questo poi anche quando si scende nei dettagli che non si è tanto in grado di dare delle risposte perché non siamo tecnici, ma politici. Come politici dovremmo preoccuparci di dare delle risposte a quelle che la tecnica ha già individuato come prima necessità per risolvere il problema idrico nella nostra città, che sono; la divisione dei flussi, perché io devo usare dell'acqua potabile per tirare lo sciacquone o per lavare la macchina? Non mi sembra un'idea così difficile da realizzare, è molto semplice, ci vuole la volontà politica di metterla in pratica. Abbiamo delle tubature e un sistema idrico, abbiamo fatto anche la Commissione a inizio anno sullo stato dell'arte e tutti i problemi che sono legati al nostro impianto idrico, ed è un colabrodo. Perché non iniziamo a risolvere quelli, invece di raccontare di questi macchinari incredibili? Una strategia di adattamento consapevole, partecipato con i cittadini, perché non possiamo far calare dall'alto queste incredibili idee quando non c'è neanche la spiegazione e la comunicazione, la consapevolezza e lo vediamo sempre di più quanto manca e a quanti problemi porta, e che sia poi un approccio collaborativo, che sia anche la questione dell'efficienza, fare di più con meno, che si vada verso un consumo sempre minore, e per questo sposo le impegnative del collega Ceraudo.

Il collega Pilloni ha citato la legge Salvamare, il dissalatore è l'ultima delle soluzioni che propone questa legge, e a proposito di mare il nostro Sindaco millanta come se fosse proprietà privata, ma non è né della città di Genova né della Regione Liguria, il mare è statale. E poi ancora quest'acqua che verrebbe trasportata nella Pianura Padana attraverso l'oleodotto, abbiamo letto sui giornali, questa è la migliore idea per inquinare e rendere tossica l'acqua che poi verrà portata a termine. Mi piacerebbe poi che quando dai banchi della maggioranza vengono fuori questi supporti per le uscite del nostro Sindaco, allora si vada poi nello specifico e che si parli della parte tecnica, perché se promuoviamo come soluzione questo dissalatore vorrei scendere nei dettagli. Facciamolo, richiediamo la Commissione in cui il Sindaco, che tanto va promuovendo questa idea, ci viene a raccontare da dove l'ha presa questa idea e perché secondo lui sarebbe efficace e scendiamo nei dettagli. Il dissalatore viene utilizzato in Paesi dove c'è tutt'altra geografia, nelle isole, perché è efficace quando si tratta di piccoli impianti perché il consumo energetico è abnorme, si tratta di sprecare l'energia che già dovremmo razionare e dovremmo capire come usare meglio, invece la sprechiamo per queste idee. Mancano i decreti attuativi poi per i dissalatori in Italia, allora ragioniamo anche su questo, sul cercare di trovare delle risposte come parte politica, perché questo dobbiamo fare e non cercare delle soluzioni tecniche che poi non riusciamo neanche a reggere.

Quindi per quanto riguarda l'ordine del giorno io mi auguro che l'iter per anche responsabilità della Giunta sia quello di approfondire la questione del dissalatore in un'apposita Commissione in cui invito il Sindaco, che sono sicura sarà felice di venire e presentare il suo progetto, e discutere scendendo nei dettagli tecnici con persone competenti. Per quanto riguarda, invece, la mozione del collega Ceraudo siamo favorevoli, lo diremo anche dopo, ma vi prego per pietà, per coscienza e anche per competenza tecnica, aspettiamo a esprimerci politicamente sul dissalatore, anche se il nostro Sindaco l'ha già fatto da solo.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Pellerano.

**Il Consigliere PELLERANO Lorenzo**

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Penso che il tema sia estremamente importante e che riguarda una prospettiva di medio periodo che interessa sicuramente un territorio che va oltre anche il confine della nostra città, e sicuramente il dibattito che è stato avviato è un dibattito interessante e che richiede certamente degli approfondimenti. Noi anche per com'è formulato il documento è proprio un'apertura a un dibattito, e colgo una disponibilità da parte del Sindaco a un approfondimento in Commissione di questo tema per valutare attentamente tutte le implicazioni e a farlo nella prospettiva del nostro Comune, cioè di un Comune che ha una comunque una collocazione geografica tale da avere dell'acqua a disposizione, quindi un intervento di questo tipo non può che collocarsi in un'ottica di Paese, quindi le valutazioni di cui si discute non possono che essere svolte in un'ottica molto più ampia che va anche oltre la stessa dimensione della nostra città. Genova ospita un porto ed è abituata ad avere anche delle servitù e dei ruoli che vanno al di là dell'interesse proprio locale della nostra città, e da questo punto di vista il voto che personalmente, e qua forse esprimo anche una sensibilità personale rispetto a questo voto, è un voto favorevole proprio nell'ottica di questo senso qua, di approfondire attentamente queste prospettive come delle opportunità che per la nostra città in buona parte rappresenterebbero come Comune di Genova una servitù, può essere per aziende che sono partecipate dal Comune di Genova ed è anche un'opportunità, perché comunque siamo soci importanti in una utility. Secondo me sono temi che richiedono un approfondimento e che tengano conto anche di quelli che sono un po' i costi e i benefici, e le tematiche che rispetto anche al tema dell'acqua ha la nostra città.

Io penso che da questo punto di vista la Liguria e Genova in particolare possa avere un ruolo importante a servizio anche alla Pianura Padana e alle grandi città che sono alle spalle dei Giovi, probabilmente un dissalatore può essere un'opportunità, probabilmente anche il sistema delle dighe genovesi è un sistema importante, probabilmente di acqua noi possiamo intercettarla ancora di più, di acqua piovana, di acqua di invasi, possiamo realizzarne ancora di più di quella che ad oggi noi tratteniamo. Ben venga, in un'ottica di un tema di grande urgenza e che potenzialmente può avere un impatto devastante sui territori intorno a noi nel medio periodo, di approfondire questo tema e quindi cogliendo anche lo spirito e userei dire il wording cioè per com'è scritto il documento anche di maggioranza, il voto mio personale sarà favorevole e invece quello poi del gruppo verrà discusso dopo.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Chiedo se ci sono altri interventi in discussione generale. Mi chiede il signor Sindaco di intervenire sul tema, prego signor Sindaco.

**Il Sindaco BUCCI Marco**

Cercando di tranquillizzare un po' tutti, perché ho visto delle preoccupazioni forse frutto della mancanza di comunicazione, cerchiamo di metterci le colpe addosso prima di darle agli altri. I progetti che abbiamo sotto mano adesso non riguardano Genova, Genova non ha bisogno di acqua in questo momento, le riserve sono abbondanti, non è previsto nemmeno da IREN la necessità di fare lavori per Genova. Genova è una delle città più efficienti da questo punto di vista, in quanto le nostre perdite sono all'incirca tra 19% e il 21% che è una delle perdite, chiamiamole così, più efficienti che ci sono in Italia... perdite più efficienti, scusate il conflitto di parole, però tanto per capirci, siamo su una media del 35% - 40% e in giro per l'Italia noi siamo vicini a 20%, dipende dai casi, quindi siamo messi molto bene.



Quello di cui noi parliamo è di un progetto per portare acqua nel nord Italia, dove ce n'è un bisogno tremendo. Il sud Italia, che da anni soffre il problema della siccità, è abituato a queste cose, sembra strano quello che sto dicendo ma è vero, si sono organizzati in maniera molto migliore che nel nord Italia. La carenza d'acqua nel nord Italia ha creato dei problemi enormi, soprattutto non tanto per l'uso umano ma per l'uso agricolo e l'uso industriale. Non dimentichiamo l'uso industriale che è molto pesante, l'industria è una quantità enorme, usano quantità enorme di acqua e non voglio ricordare quando eravamo giovani, qualcuno non era ancora nato, ma nel '73-'74 mi ricordo quando c'era la grande siccità a Genova, uno dei problemi grossi era l'acqua che andava per l'Italsider per raffreddare la colata, prendeva acqua di mezza città. Quindi tanto per dire, l'acqua per uso industriale è importantissima.

Quindi il progetto che abbiamo noi non è solo il dissalatore, ma è soprattutto il collegamento dell'acqua depurata che esce dai depuratori e va a finire in mare, noi purtroppo non abbiamo nessun sistema di raccolta dell'acqua depurata, e siccome l'acqua non si comprime, non si restringe, ma al massimo evapora o condensa in ghiaccio, allora cosa vuol dire questo? Che se noi utilizziamo 45-50 milioni di metri cubi all'anno nella città di Genova, questi 45 milioni in un modo o nell'altro escono dai depuratori, e se vanno a finire in mare sono 45 milioni che potrebbero essere tutti quanti connessi e portati nel nord Italia. Questo è il progetto fondamentale. Dopodiché se a questi 45 milioni associamo anche un desalinizzatore noi avremo 90 milioni o circa 100 milioni di metri cubi d'acqua, che è una quantità enorme che per la Pianura Padana sarebbe importantissima, con un vantaggio enorme perché la desalinizzazione sarebbe ridotta alla metà. Allora come si fa a portarla su? Si usano le condutture, che ovviamente non inquinano cara Ghio, per favore, oggi ci sono delle tecnologie pazzesche per evitare queste cose, quindi... Vabbè che Crozza si è divertito dicendo che non berrebbe più un bicchiere d'acqua, l'ho visto anch'io e mi è venuto anche da ridere, è stato molto spiritoso, però oltre allo spirito ci sono delle tecnologie, oggi si mette infatti un liner interno, 5 millimetri che isola tutto il sistema e si può portare avanti. Abbiamo già il progetto per queste cose, quindi le cose si fanno, i tecnici ce li abbiamo eccome nelle nostre aziende partecipate e anche in altre aziende che sono venute a collaborare per questo tipo di progetto. Quindi le cose si possono fare, poi ovviamente bisogna vedere se poi si riescono a fare, ma potenzialmente si possono fare e non ci sono i rischi che avete detto voi.

C'è poi un altro fattore importante che invece è quello della gestione di questo sistema, perché se tutte le città di mare facessero così noi oggi, avendo 8.000 chilometri di coste e una marea di città di mare voi capite bene che abbiamo una potenzialità enorme per fornire acqua non solo all'Italia, ma eventualmente anche all'Europa da questo punto di vista, nel caso ce ne fosse bisogno. Ricordo che per motivi di mancanza d'acqua tutte le navi che portavano i container da Rotterdam verso sud, cioè verso il centro della Germania, quest'estate non sono potute circolare, grande vantaggio per il porto di Genova perché le navi poi arrivavano a Genova ed andavano da sud. Quindi il problema è importante per tutta l'Europa, quindi l'importante del problema penso che non sia necessario sottolinearlo, le soluzioni tecniche che stiamo portando avanti sono per il nord Italia, non sono per Genova, auguriamoci che Genova non ne abbia bisogno. È ovvio che poi nel caso in cui ne avesse bisogno ovviamente queste strutture e infrastrutture sono già pronte, è per questo che c'è grande interesse da parte della nazione Italia nel fare questo tipo di discorso.

Direi che ho detto quasi tutto, sottolineo due cose, una è il costo; oggi il costo è veramente... in certi casi conviene di più che non prendere l'acqua dai monti, però questi sono casi particolari, però siamo simili... Il problema della salamoia. Innanzitutto in territori molto civili, vedi ad esempio Israele, la salamoia la disperdono in mare e la disperdono bene, non hanno toccato nessun tipo di inquinamento e sono più di 22 anni che fanno questo, ma non c'è bisogno di disperderla e ad esempio si sta studiando adesso il fatto di seccarla. Noi abbiamo una tradizione nel cavare fuori il sale dall'acqua, basta soltanto fare evaporare, durante la guerra in Corso Italia, ve lo ricorderete tutti, si prendeva il sale in questo modo, ma si è sempre fatto in Italia questo



discorso di avere il mare che copre queste grandi saline, evapora l'acqua e il sale rimane lì. Il sale è preziosissimo, tenete presente che noi utilizziamo circa 4.000 tonnellate di sale all'anno soltanto per le strade della Liguria. Da un desalinizzatore come quello che vorremmo mettere su, se riuscissimo ad evaporare tutta l'acqua e tenere il sale in mano avremo 38.000 tonnellate, che vuol dire che potremo servire ad esempio il Piemonte, ma forse neanche ci riusciremmo, ce ne vuole di più, per quanto riguarda tutta l'esigenza d'inverno della salatura. Quindi c'è un discorso anche economico, si può risparmiare e guadagnare perché se non questo sale verrebbe preso dalle miniere o da altre cose. Quindi c'è un'economia circolare dietro queste cose, non vediamo queste cose sempre come fumo negli occhi ma cerchiamo di capirle, vedere quali sono i vantaggi e come al solito tirare fuori situazioni win-win, dove vince il cittadino, vince l'ambiente e vince la tecnologia, questo è l'obiettivo. Si può fare, la tecnologia c'è, per chi è interessato ne possiamo parlare a vostro piacimento. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Chiedo adesso la posizione della Giunta sia sulla mozione che sugli ordini del giorno. Prego.

### **L'Assessore CAMPORA Matteo**

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie, Presidente. La posizione della Giunta sulla mozione e sugli ordini del giorno è favorevole. Colgo anche l'occasione per dare anche questa informazione; attualmente sul Brughetto e sul Gorzente siamo a oltre l'80%, quindi questo anche a conferma che la situazione a Genova è assolutamente sotto controllo e la nostra città prende la fonte di approvvigionamento per più del 60% dagli invasi. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Procediamo con la votazione dei tre ordini del giorno n. 1, n. 2 e n. 3 con parere favorevole della Giunta. Annulliamo la votazione, scusate pensavo che essendoci il parere favorevole della Giunta sia sulla mozione che l'ordine del giorno fossero tutti favorevoli. Se lo desiderate votiamo gli ordini del giorno in maniera separata, nessun tipo di problema.

Era questa la mozione d'ordine? Ho cercato di interpretare, perfetto. Metto in votazione l'ordine del giorno n. 1 con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione ordine del giorno n. 1 alla mozione n. 45.

35 presenti, 22 voti favorevoli, 13 contrari.

L'ordine del giorno è approvato.



Seduta del 16/05/2023

ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 16 MAGGIO 2023

-1-

Oggetto: Mozione N. 45/2023 – Promozione di iniziative in materia di gestione dell'acqua – Realizzazione di impianti di dissalazione delle acque.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la siccità rappresenta una delle sfide più pressanti del nostro tempo e richiede politiche pubbliche efficaci di prevenzione e adattamento ai cambiamenti climatici, per la gestione delle perdite di acqua e per gli investimenti nelle infrastrutture idriche;

Preso atto che:

- secondo l'Oms, entro il 2025 metà della popolazione mondiale vivrà in zone sottoposte a stress idrico, e l'Italia è inserita in questa vasta area a rischio;
- inoltre, nell'anno 2023, sono evidenti i segnali che inducono a pensare che i livelli di siccità, già preoccupanti ora, si evidenzieranno ancora di più in termini di emergenza;
- stando ai bollettini emanati dalle autorità di distretto negli ultimi mesi, in quattro dei sette distretti idrografici nazionali si è raggiunto uno stato di severità idrica «media» (distretto idrografico del fiume Po, distretto idrografico delle Alpi orientali, distretto idrografico dell'Appennino settentrionale, distretto idrografico dell'Appennino centrale);

Considerato che:

- sono circa 183 i Paesi del mondo che ricorrono alla dissalazione: a titolo di esempio, in Medio Oriente si produce il 47% dell'acqua potabile desalinizzata dal mare, la Spagna ha scelto la strada dei piccoli impianti e ne ha in funzione oltre 700 lungo le coste;
- dal punto di vista energetico la desalinizzazione può offrire forti sinergie con le energie rinnovabili, anche ai fini dell'alimentazione degli impianti;
- inoltre, nel dibattito pubblico nazionale e locale, si sta facendo largo l'ipotesi di realizzazione di impianti di dissalazione delle acque anche nel nostro Paese, con contestuali investimenti mirati su tecnologie per il recupero delle scorie dei processi di desalinizzazione di acque salmastre e di mare;
- il Sindaco di Genova ha più volte, pubblicamente, evidenziato le particolari caratteristiche della città di Genova, che la candiderebbero quale sito idoneo alla realizzazione di un impianto in grado di rifornire l'intera Regione e di essere da supporto al Nord Italia nella gestione dell'emergenza, unendo all'acqua desalinizzata quella trattata in impianti di depurazione;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA



A persistere nel farsi parte attiva del dibattito pubblico nazionale per sostenere iniziative volte alla realizzazione di impianti di dissalazione e di depurazione, garantendo la possibilità che sul territorio cittadino possa, eventualmente, essere individuato il sito idoneo all'installazione di un impianto.

Proponente: Gozzi (Vince Genova).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pasi, Patrone, Pellerano, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi in numero di 35.

Esito votazione: approvato con 22 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aimè, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Cassibba, Cavalleri, Costa, Crucioi, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Manara, Notarnicola, Pasi, Pellerano, Vacalebri, Veroli, Viscogliosi.

Voti contrari 13: Alfonso, Amore, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Ceraudo, D'Angelo, Dello Strologo, Ghio, Kaabour, Lodi, Patrone, Russo, Villa.

Gli altri due ordini del giorno possiamo metterli in votazione? No. Metto in votazione l'ordine del giorno n. 2 con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione ordine al giorno n. 2 alla mozione n. 45.

Presenti 34, voti favorevoli 34.

L'ordine del giorno è approvato.

ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 16 MAGGIO 2023

-2-

Oggetto: Mozione N. 45/2023 – Promozione di iniziative in materia di gestione dell'acqua – Accesso all'acquedotto pubblico per la comunità della Valvarena tra via Carpenara 45 ed il borgo di San Carlo di Cese.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Appreso che in Valvarena dal civico 45 di via Carpenara fino al borgo di San Carlo di Cese la cittadinanza non ha accesso all'acquedotto pubblico;

Ritenuto che tale elemento non sia sostenibile per questa parte di comunità genovese;





## IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A realizzare le opere necessarie affinché la comunità della Valvarenna tra via Carpenara 45 ed il borgo di San Carlo di Cese abbia accesso all'acquedotto pubblico.

Proponente: Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi in numero di 34.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 34 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

Metto in votazione adesso l'ordine del giorno n. 3 alla mozione n. 45, con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione ordine del giorno n. 3 alla mozione n. 45.

Presenti 36, 22 voti favorevoli, 14 astenuti.

L'ordine del giorno è approvato.

ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 16 MAGGIO 2023

-3-

Oggetto: Mozione N. 45/2023 - Promozione di iniziative in materia di gestione dell'acqua.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

- il tema dell'emergenza siccità è un argomento che deve essere assolutamente affrontato in tutte le sedi istituzionali;
- i rischi connessi allo sviluppo del dissesto idrogeologico e alla scarsità di risorse idriche costituiscono, anche per il nostro territorio, problematiche cui porre particolare attenzione;



- inoltre, sono già diverse le azioni promosse dal Governo e i fondi erogati per interventi urgenti da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;
- anche a livello di Regione Liguria si sta affrontando questo argomento attraverso diverse istanze, tra cui una Proposta di Legge avente ad oggetto “*Formazione di vasche e accumuli di ritenuta idrica*”;
- il Nord Ovest, a livello europeo, è la macro-zona dove si evidenzia il più grande tasso di siccità;

### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Di concerto con Regione Liguria e il Governo, a realizzare strutture di contenimento temporaneo delle acque di scorrimento atte a ridurre la velocità e i conseguenti effetti negativi diretti sul sistema geologico locale.

Proponente: Bevilacqua (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi in numero di 36.

Esito votazione: approvato con 22 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aimè, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Cassibba, Cavalleri, Costa, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Manara, Notarnicola, Pasi, Pellerano, Pilloni, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi.

Astenuti 14: Alfonso, Amore, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Ceraudo, Crucioli, D'Angelo, Dello Strologo, Ghio, Kaabour, Lodi, Patrone, Russo, Villa.

Procediamo adesso con le dichiarazioni di voto, chiedo se c'è qualcuno che intenda avvalersi della dichiarazione di voto sulla mozione n. 45. Consigliera Ghio, prego a lei la parola.

#### **La Consigliera GHIO Francesca**

Lista Rosso Verde

Come gruppo voteremo a favore della mozione. Ne approfitto per rispondere agli spunti del Sindaco, che sono sicura coglierà per organizzare una Commissione e convocarla magari nei prossimi mesi così possa condividere le sue conoscenze. Speravo in un attimo di attenzione da parte del Sindaco, lo aspetto se ha bisogno di più tempo. Per condividere sono sicura che sarà felicissima, le fonti non erano Crozza, era l'Istat, era Iren, era l'Università di Genova e quindi sarebbe secondo me molto efficace se lei volesse condividere tutte le sue conoscenze anche con la parte tecnica, perché ad oggi vorrei sapere poi quali sono le aziende che si mostrano interessate, perché Iren pare non voglia farlo. Le leggo anche il report sull'acqua realizzato dall'Istat, nel rapporto percentuale tra perdite totali e volume di acqua immesso nella rete La Città della Lanterna, in 15° posizione con perdite del 32,1%.

#### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

*Documento firmato digitalmente*



La dichiarazione di voto?

**La Consigliera GHIO Francesca**

Lista Rosso Verde

L'ho fatta all'inizio, se l'è persa?

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Contraria?

**La Consigliera GHIO Francesca**

Lista Rosso Verde

No, favorevole alla mozione.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Perfetto. Consigliere Gozzi.

**Il Consigliere GOZZI Paolo**

Vince Genova

Grazie, Presidente. Noi voteremo a favore della mozione presentata dal Consigliere Ceraudo, perché ne condividiamo le premesse e ne condividiamo gli obiettivi. Siamo contenti di averla completata per quella che è la nostra visione con l'ordine del giorno che sono andato ad illustrare, sul quale il Sindaco si è soffermato rispetto agli impianti di dissalazione, dove non vogliamo in alcun modo sostituirci ai tecnici ma vogliamo semplicemente dire che fin dove la politica può arrivare, nel caso in cui si possa fare e nel caso in cui ci sia la necessità, si fa carico di questa responsabilità. Troppe volte nel nostro Paese, ma soprattutto nella nostra città, abbiamo riconosciuto i problemi e non abbiamo poi accettato le possibili soluzioni, poi le abbiamo escluse sperando che qualcun altro se ne facesse carico. Non è questa l'etica di chi governa e devo dire che mi sarei aspettato un consenso un pochino più ampio sull'ordine del giorno, perché per redigerlo ho attinto a piene mani da una mozione presentata in Parlamento, che è la mozione 73 discussa il 26 aprile, presentata dall'Onorevole Serracchiani, presentata da un grosso numero di parlamentari del Partito Democratico, dall'Onorevole Ghio, per citare la parlamentare della nostra Regione Liguria, mi sono diletto nel copia e incolla per quello che riguarda il dispositivo.

Quindi mi viene da pensare che altrove o perlomeno a livello nazionale, dove il Partito Democratico non ha attualmente responsabilità di Governo, si pone però il problema di avere un giorno la possibilità di governare e quindi di doversi fare carico di responsabilità. Non è il caso di questo Consiglio Comunale, mi sembra, quindi prendo atto di questo consenso poco allargato rispetto alla maggioranza, e siamo contenti di aver dato una visione più complessiva rispetto a quella che è la nostra posizione rispetto a quelle che sono le nostre idee in questo momento. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**



Consigliere Gandolfo.

## **Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas**

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie, Presidente. Anche noi di Liguria al Centro dichiarazione di voto favorevole, ne condividiamo anche noi tutti gli aspetti della mozione. Ringraziamo il Consigliere proponente e siamo anche noi favorevoli all'ordine del giorno presentato, perché ci teniamo anche a far presente che Genova – non farò il nome – ha una delle società più importanti che costruisce e fornisce dissalatori, che è nata ed è qui con sede a Genova, e noi siamo una delle città che è senza dissalatori. Questi sono i grandi paradossi della nostra città che secondo me vanno superati e che sicuramente Genova potrà essere davvero messa al centro anche sotto questo aspetto, proprio per dare un contributo concreto al nostro Paese sperando, come ha detto anche giustamente il signor Sindaco, che non serva a noi, ma sicuramente sarà un contributo concreto per il nostro Paese e nonché per l'Unione Europea. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Pongo in votazione la mozione quindi n. 45/2023, atto presentato dal Consigliere Ceraudo del MoVimento 5 Stelle, con parere favorevole della Giunta, comprensiva degli emendamenti.

Si vota.

Esito votazione mozione n. 45, comprensiva degli emendamenti.

Presenti 35, voti favorevoli 35.

La mozione è approvata.

**MOZIONE EMENDATA  
APPROVATA ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 16 MAGGIO 2023**

**OGGETTO:** Mozione n. 45/2023 – Promozione di iniziative in materia di gestione dell'acqua.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- secondo il rapporto della Convenzione delle Nazioni Unite per combattere la desertificazione (Unccd), «Drought in Numbers 2022», in mancanza di una efficace strategia e di un impegno condiviso a livello globale, entro il 2050 la siccità potrebbe colpire oltre i tre quarti della popolazione mondiale;
- il degrado dei terreni nelle aree più esposte alla desertificazione è causato principalmente dallo sfruttamento eccessivo e dall'uso inappropriato del suolo e delle acque, oltre che dalle variazioni climatiche;
- la siccità è una delle principali cause della desertificazione della terra che, a sua volta, comporta il declino della sua fertilità, della biodiversità che ospita, con evidenti danni complessivi anche alla salute umana, azioni i cui impatti sono fortemente inaspriti dai cambiamenti climatici;



- come rilevato dalle categorie di settore e dalle istituzioni competenti in materia, tali fattori hanno un pesante impatto sulla disponibilità di risorse idriche anche nel nostro Paese;
- la Società meteorologica italiana (Nimbus web) ha rilevato che il 2022 è entrato nella storia della climatologia italiana ed europea come un anno tra i più estremi mai registrati in termini di caldo e deficit di precipitazioni e, in particolare in Italia, si è rivelato il più caldo e siccitoso nella serie climatica nazionale, iniziata nel 1800 e gestita dal Cnr-Isac di Bologna, con pesanti ripercussioni sulle portate fluviali, sull'agricoltura e la produzione idroelettrica;
- le prospettive non sembrano incoraggianti anche per il 2023. Il 10 gennaio 2023 il programma di osservazione satellitare della Terra EU-Copernicus (servizi sui cambiamenti climatici e il monitoraggio dell'atmosfera, C3S e CAMS) ha diramato l'analisi delle anomalie climatiche del 2022 in Europa e nel mondo ed evidenziato che un nuovo episodio di mitezza eccezionale ha interessato gran parte d'Europa anche tra fine dicembre 2022 e inizio gennaio 2023;
- si rileva inoltre che il già precario equilibrio del territorio è sempre più spesso aggravato da fenomeni pluviometrici estremi di segno diametralmente opposto, come violenti nubifragi che comportano erosione del suolo, rischio di frane, mareggiate intense, trombe d'aria e sbalzi termici, provocando frequenti e ingenti danni al territorio e al sistema produttivo;
- oltre all'aspetto quantitativo legato all'approvvigionamento, va considerato che il fenomeno della siccità comporta anche un decadimento della qualità della risorsa idrica, con gravi ripercussioni soprattutto per il settore agricolo. Si tratta del cosiddetto fenomeno dell'intrusione del cuneo salino, per il quale la progressiva intrusione di acqua marina a un elevato grado di salinità, determina una salinizzazione dei pozzi con cui vengono irrigate le colture, che risultano così irrimediabilmente danneggiate e un conseguente degrado dei suoli (salinizzati);
- va inoltre considerato che le infrazioni per la presenza di nitrati in falda permangono in molte zone d'Italia e gli indici di eutrofizzazione peggiorano lo stato di molti corpi idrici, con la conseguenza che la diminuzione dell'acqua in falda non può che aggravare la concentrazione dei nitrati e di altri inquinanti chimici nelle acque;

Considerato che l'articolo 62 del D.Lgs. 152/2006 prevede che i comuni, le province, i loro consorzi o associazioni, le comunità montane, i consorzi di bonifica e di irrigazione, i consorzi di bacino imbrifero montano e gli altri enti pubblici e di diritto pubblico con sede nel distretto idrografico partecipano all'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del suolo nei modi e nelle forme stabilite dalle regioni singolarmente o d'intesa tra loro, nell'ambito delle competenze del sistema delle autonomie locali;

#### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A promuovere, anche attraverso appositi tavoli istituzionali con tutte le autorità competenti in materia, politiche intersettoriali sulla gestione della quantità e della qualità dell'acqua per accrescere la resilienza dei sistemi di approvvigionamento idrico, di trattamento, di stoccaggio e di trasporto nonché dei sistemi di igiene, assicurando adeguate conoscenze ai fini decisionali e della corretta comunicazione ambientale.
- A promuovere iniziative volte a prevedere una ricognizione puntuale degli scopi delle principali captazioni idriche locali, anche in vista di piani di riduzione differenziata delle captazioni in caso di emergenza idrica quantitativa e qualitativa in funzione dell'utilizzo primario.



- A valutare l'opportunità di richiedere agli uffici competenti (ASL) analisi qualitative a campione della risorsa idrica emunta dai pozzi domestici in occasione di crisi idriche nel territorio comunale, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di potabilità delle acque.
- A promuovere campagne di sensibilizzazione volte a condividere in modo solidaristico e secondo principi di proporzionalità la necessità di riduzione dei consumi domestici e dei prelievi da parte di tutti i soggetti derivatori.
- A relazionare, in apposita commissione, circa la mappatura delle fontanelle in città, tra quelle attive e quelle ormai chiuse, e il relativo cronoprogramma delle manutenzioni, comprese le azioni di pulizia e controllo delle acque.

Proponenti: Ceraudo (Movimento 5 Stelle).

Proponente Emendamento 1: Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde).

Proponente Emendamento 2: Ceraudo (Movimento 5 Stelle).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 35.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

#### **MOZIONE 0062 09/08/2022**

***Informazioni sull'applicazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) e sua eventuale integrazione con interventi a favore di ciechi e ipovedenti.***

***Atto presentato da: De Benedictis Francesco.***

#### **MOZIONE n. 62**

**Oggetto: Attraversamento pedonale Piazza Montano e utilizzo del sottopassaggio di Piazza Montano**

#### **PREMESSO CHE**

il Consiglio del Municipio 2 Centro Ovest nella seduta del 30 gennaio 2020 ha votato e approvato una mozione avente ad oggetto l'attraversamento di Piazza Montano;

in tale documento si rileva che quando il sottopassaggio, per diversi motivi, è chiuso i cittadini sono costretti ad attraversare in Via Reti all'incrocio con Via Degola o in Via Cantore all'incrocio con Corso Martinetti;

si rileva altresì che il sottopassaggio in questione, quando aperto, è inutilizzabile per i portatori di handicap;

#### **TENUTO CHE**

in occasione della presentazione dei DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATICI 2023/2025 nel dicembre 2021 è stato approvato un ordine del giorno dal seguente contenuto:



*"PREMESSO CHE Il Sottopassaggio di Piazza Montano è attualmente l'unico passaggio che consente di attraversare l'incrocio tra piazza Montano e Via Cantore per raggiungere la stazione e le fermate dei bus in ambedue le direzioni oltre che per la circolazione pura e semplice dei pedoni; non sono presenti ausili per consentire alle persone disabili di scendere e salire le scale; è necessario trovare una soluzione definitiva che consenta di abbattere le barriere architettoniche ; IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA a reperire le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo citato in premessa"*

**CONSIDERATO CHE**

ad oggi nessun intervento è stato effettuato, nonostante anche i ripetuti solleciti da parte del Consiglio e della Giunta del Municipio Centro Ovest

**SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA**

a riferire in apposita commissione circa le soluzioni che possono essere adottate e in quali tempi per la realizzazione di un attraversamento pedonale sicuro, per l'abbattimento delle barriere architettoniche che impediscono l'utilizzo del sottopassaggio e se esistono progetti o idee circa un utilizzo degli spazi del sottopassaggio compatibili con il rischio di allagamento dello stesso.

La Consiglieria  
Monica Russo

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso al secondo punto all'ordine del giorno, la mozione n. 62/2022, quella presentata dal Consigliere De Benedictis, risponde l'Assessore Campora.

*Intervento svolto lontano dal microfono*

Non è un'interrogazione, è una mozione, quindi ci può essere... è abituato alle interrogazioni a risposta immediata, quindi ci sarà prima eventualmente un dibattito sulla mozione. Prego.

**Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco**

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

La ringrazio, Presidente. Assessore, io direi che per quanto riguarda la parte del testo do per letto sperando che tutti i miei colleghi l'abbiano letto, mi concentrerei sull'impegnativa e gliela leggo nuovamente; "Si impegna il Sindaco e la Giunta a relazionare circa lo stato di applicazione relativamente a quanto previsto dal tema, e se nel caso integrare il piano con gli interventi necessari alla mobilità e fruibilità dei servizi da parte dei ciechi e degli ipovedenti". Perché parlo del tema? Perché io ho preso una delibera di Giunta, la n. 23 dell'11 febbraio, nella quale si diceva al punto 5 di dare mandato alla direzione facilities management di occuparsi dell'aggiornamento, del monitoraggio e dello sviluppo del piano di eliminazione barriere architettoniche, e poi al punto 7 si dichiarava il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi della legge, etc.

Allora io dico a distanza di due anni e tre mesi vorrei sapere com'è la situazione, che cosa ha scaturito tutto questo periodo a favore del PEBA. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Scusate, ho dimenticato in apertura della sua mozione che è stato presentato sulla mozione un ordine del giorno e due emendamenti. Passiamo adesso all'illustrazione dell'ordine del giorno, quello presentato dal Consigliere Veroli della lista Vince Genova. Prego, lei la parola.

**Il Consigliere VEROLI Angiolo**

Vince Genova

Buonasera, grazie. Il nostro ordine del giorno parte dalla mozione del collega De Benedictis, che ha presentato velocemente, che tratta in generale del piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Dopo averlo ringraziato per aver portato in aula questo importante tema, con questo documento vorrei scendere nel dettaglio trattando una specifica necessità, quello di abbattimento di queste vere e proprie barriere negli impianti sportivi. Come abbiamo più volte sottolineato in questa sala e in diversi contesti, la pratica sportiva sia amatoriale che agonistica è fondamentale per la crescita e per lo sviluppo dell'individuo, insegna i valori del rispetto, impegno, sacrificio, motivazione ed autostima. Lo sport, inoltre, è uno dei principali facilitatori di inclusione ed integrazione sociale, oltre che di benessere psicofisico. Per questo motivo è fondamentale che possa davvero essere praticato da tutti. Il prossimo anno Genova sarà capitale europea dello sport e sono già stati censiti e studiati circa 30 impianti di quelli che sono candidati ad ospitare eventi. È necessario proseguire nella mappatura della restante parte degli impianti sportivi, per individuare le criticità e programmare gli interventi per il miglioramento delle strutture sportive, ed è proprio questa l'impegnativa di questo ordine del giorno a continuare l'impegno per il monitoraggio dello stato relativo alle barriere architettoniche negli impianti sportivi per il loro abbattimento, al fine di realizzare una piena accessibilità gli stessi, sia a chi pratica l'attività che alle loro famiglie e i loro accompagnatori. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso ai due emendamenti, quelli presentati dal Consigliere Bruzzone. Prego a lei la parola.

**Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Grazie, Presidente. L'emendamento 2 è ritirato, in accordo con il proponente, quindi illustro l'emendamento 1. Come gruppo siamo contenti del fatto che il collega De Benedictis abbia voluto riportare il tema del PEBA all'interno del dibattito di questo Consiglio, però allo stesso tempo ci faceva piacere ricordare il fatto che essendo un tema mi auguro trasversale, dai banchi della minoranza avevamo già chiesto più di un mese fa la convocazione di una Commissione proprio per entrare nel dettaglio dell'argomento in trattazione. Quindi diciamo che con questo emendamento non si fa altro che completare il testo, che comunque è abbastanza datato perché se non ricordo male è addirittura di agosto dell'anno scorso, correggetemi se sbaglio, quindi nel frattempo anche gli altri gruppi hanno iniziato a lavorare su questo tema e quindi si tratta semplicemente di riaggiornare un testo che comunque è un po' un po' vecchiotto.

Sostanzialmente si tratta di aggiungere un secondo "Considerato altresì che anche altri gruppi consiliari sono sensibili all'argomento in oggetto e hanno trasmesso in data 4/4/23 richiesta di Commissione Consiliare proprio per approfondire e confrontarsi su tale tematica". Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Chiedo al proponente la posizione sull'emendamento.

**Il Consigliere DE BENEDETTIS Francesco**

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci





Accetto, favorevole, anzi chiedo scusa di non aver pensato anche alle persone disabili nell'attività sportiva. Per quanto riguarda l'elemento del collega Bruzzone e io direi solamente, condividendo tutto, di levare la data e di mettere che hanno già trasmesso i vari gruppi, in modo che così si possa fare quanto prima una Commissione.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Va bene. Il Consigliere Bruzzone accetta la controproposta. Chiedo adesso se ci sono interventi in discussione generale. Prego Consigliera Bruzzone, a lei la parola.

### **La Consigliera BRUZZONE Rita**

Partito Democratico

Grazie Presidente e grazie anche al collega De Benedictis per aver presentato questa mozione a cui mi sento di aggiungere alcune cose, perché nella sua introduzione lui dice “una città che vuole essere accogliente”, io credo che non debba solo essere accogliente, deve essere una città che sia vivibile per tutti perché così come il nostro Presidente Mattarella ha ricordato che la civiltà di un popolo si misura anche dalla capacità di assicurare alle persone con disabilità pari opportunità, diritti e partecipazione, sia fondamentale che questa città sia davvero a dimensione di tutti quanti. Quindi comprendo assolutamente l'intento di cui ci parlava prima il collega.

Io credo che debba essere davvero un segno di grande civiltà, bene che questa Amministrazione Comunale già su un input che arrivava dall'Amministrazione ancora precedente nel 2016, perché l'attuazione e la presentazione di questo piano arriva da un pochetto più lontano. Effettivamente siamo decisamente in ritardo tutti, non è solo un problema genovese, assolutamente, questo però rappresenta un passo avanti rispetto all'utilizzo e alla fruibilità di tutti di spazi pubblici, ed è per questo che l'Amministrazione ha fatto proprio e ha stilato questo piano, che è uno strumento di gestione urbanistica, infatti questo è il motivo per cui abbiamo il facility, proprio per interventi di accessibilità ad edifici e a spazi pubblici, e immaginavo e spero proprio che sia un rafforzativo ciò che ha presentato il collega Veroli rispetto all'accessibilità agli impianti sportivi. Accessibilità e quindi abbattimento delle barriere, come spiega bene il collega, anche per persone con disabilità non solo fisica motoria, ma anche ipovedenti e persone con disabilità uditive. Tutto questo dovrebbe essere per regolamentazione dentro a questo piano, perché purtroppo spesso ci dimentichiamo di abbattere quelle che sono le barriere di tipo sensoriale percettivo.

Mi sento di aggiungere qualcosa, perché strada credo se ne debba fare ancora molta anche se a giugno del 2022 questa Giunta ha deliberato 300.000 euro di investimenti per manutenzioni urgenti e di poco tempo fa i 68.000 per l'accessibilità alle spiagge. Però credo, e vorrei che fosse possibile rispondermi, quanto intende ancora investire e quali sono ancora questi interventi. Faccio un piccolo riferimento a quello che è in questo momento Genova capitale mondiale del libro. Come ho avuto modo sia in Commissione bilancio e poi in seguito, ho fatto presente una condizione molto grave che è quella delle biblioteche comunali, di 15 biblioteche comunali 6 non sono accessibili o sono parzialmente accessibili. Nella possibilità di poter accedere a tutti i diritti esiste anche il diritto alla cultura, e proprio perché in questo momento Genova si fregia del titolo di capitale mondiale del libro così dovrebbe essere. Ricordo anche sul sito del Comune di Genova che sono stati individuati cinque itinerari tematici, ma già da ora accessibili; si parla di arte, cultura, tempo libero, commercio e altri percorsi. Su arte e cultura credo che il fatto che 6 biblioteche non siano accessibili ci debbano far ragionare e quindi spero ardentemente che nel piano di investimenti di questo Comune rispetto all'attuazione



di questo piano di eliminazione delle barriere, ci sia un primo intervento sull'accessibilità alle biblioteche. Non ho visto l'accessibilità ai musei, però se ci sarà una Commissione sicuramente avremo modo di approfondire questo argomento.

La disabilità viene vissuta ancora pesantemente in questa città, rimangono i disabili bloccati dentro gli ascensori delle stazioni ferroviarie di Pegli, succede una volta ogni 15 giorni, così come lo stato delle nostre strade e dei nostri marciapiedi. Io ho avuto una disabilità temporanea, una gamba ingessata per due mesi, vi assicuro che ho veramente compreso, non che prima non lo comprendessi perché in casa mia una disabilità purtroppo ha colpito pesantemente, ma non potete immaginare che cosa significhi e per me ha significato un tempo. Per le persone con disabilità diverse significa la normalità, e appunto ricordando proprio le parole del Presidente Mattarella credo che questo grande senso di civiltà si debba dare. Quindi io spero e immagino che l'Amministrazione voglia ulteriormente investire in termini economici proprio per questo piano e per attuare l'accessibilità di tutti gli spazi pubblici della città, uffici, giardini, impianti sportivi e quant'altro. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Costa.

## **Il Consigliere COSTA Stefano**

Forza Italia

Grazie, Presidente. Un breve intervento per ringraziare innanzitutto il collega De Benedictis per aver proposto questa mozione che richiama un po' tutti alla responsabilità di intervenire nei confronti di un tema essenziale, di un tema importante come l'abbattimento delle barriere architettoniche. Come ben detto la collega Bruzzone è un tema di civiltà e la garanzia della vivibilità di una città passa anche attraverso questo aspetto, vivibilità, fruibilità e accessibilità degli spazi pubblici. Pensiamo in quanti aspetti può essere declinato questo discorso, parlava il Consigliere Veroli dell'accessibilità degli impianti sportivi, ho citato nell'articolo 54 che ho presentato, e se n'è parlato con l'Assessore Mascia, del tema dell'accessibilità delle spiagge pubbliche e della battigia, l'accessibilità dei musei e delle biblioteche. L'aspetto è declinato in vari ambiti e l'Amministrazione ha messo in campo questo strumento che è uno strumento importantissimo, è un atto di pianificazione, il PEBA, il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, un documento che parte da un quadro normativo nazionale e poi affronta linee guida, obiettivi e interventi di dettaglio, che sono un po' gli elementi fondanti. Interventi di dettaglio che hanno la loro complessità, perché ricordiamo che Genova ha anche un'orografia particolare, quindi questo tema è particolarmente impegnativo da affrontare.

Dotarsi di uno strumento di questo tipo così strutturato è fondamentale per affrontare in maniera organica ed efficace la problematica, quindi l'approccio mi sembra quello giusto, quello di andare ad approfondire in sede di Commissione, e condivido l'emendamento presentato dal collega Bruzzone, un tema di questo tipo, un'analisi dello strumento PEBA e dei vari ambiti di intervento, anzi forse servirà anche più di una Commissione per poter veramente avere piena contezza di un problema così importante e anche degli strumenti che l'Amministrazione può mettere in campo per risolverlo o quantomeno per far fronte a quelle che sono le necessità più importanti. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Bruzzone.

*Documento firmato digitalmente*

**Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Grazie, Presidente. In parte mi spiace dovere un attimino interrompere quest'area di collaborazione tra maggioranza e opposizione con un rilievo politico, è già la seconda volta che in quest'aula – e della cosa mi spiace molto – che quando parliamo di disabilità improvvisamente i banchi della Giunta deserti. È un bruttissimo segnale, perché è già la seconda volta che noi parliamo di disabilità e il Sindaco e Vicesindaco non ci sono. Da Consigliere di questa città lo ritengo un fatto grave, dico da Consigliere e non dico da Consigliere di maggioranza o opposizione. In questo senso...

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Comunque ci sono i rappresentanti della Giunta... la Giunta è presente.

**Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Non ho detto che non sia presente, ce ne sono 4 su 12 e non è la prima volta che quando si parla di disabilità purtroppo il Sindaco e il Vicesindaco non ci sono. Ne faccio un rilievo politico da Consigliere neanche di opposizione, da consigliere di questa città, Presidente, mi permetto di esprimere solidarietà nei confronti del Capogruppo di Fratelli d'Italia, lui ha un ruolo diverso dal mio e non gli voglio mettere sicuramente in bocca parole, però io esprimo solidarietà anche nei confronti dei colleghi della maggioranza, anche quando sollevano dei temi così delicati il fatto di non avere l'interlocutore, cioè l'Assessore Campora che ringraziamo, è un brutto segnale. Ho profondissimo rispetto per i partiti politici e chiedo alle colleghe e ai colleghi di Fratelli d'Italia di ricordarsi ogni tanto che voi rappresentate la maggioranza relativa di questo Paese. Una filosofia politica che io non condivido, ma rispetto, e io credo che soprattutto per il partito di maggioranza relativo di questo Paese sia... dovete pretendere la presenza del Sindaco che voi sostenete, perché noi non lo sosteniamo, ma voi sì, perché questi sono messaggi politici importanti.

Dopodiché oltre a queste valutazioni di carattere politico io credo che all'interno delle aule consiliari dobbiamo anche cominciare a prendere degli impegni un po' più precisi e mi spiego; l'emendamento l'ho presentato perché voleva essere una proposta costruttiva, quindi sono contento se arriveremo a convocare la Commissione, però noi dovremmo anche cominciare come Comune a dire che colorare di blu per la giornata delle malattie rare, la prima cosa che mi viene in mente, De Ferrari è sicuramente un segno di vicinanza e importanza, ma non è sufficiente. L'abbiamo toccato anche con le colleghe e i colleghi del Partito Democratico in qualche passaggio, noi dobbiamo cominciare a dire anche se non è di nostra competenza i tempi di attesa per il riconoscimento della 104, soprattutto quando parliamo di minori, sono indecenti. Questo è e non possiamo utilizzare un altro termine, perché se un minore per avere il riconoscimento della 104 deve impiegare, il minore e la famiglia, 12 mesi. E' una vergogna del Sistema Sanitario Regionale, ma non dei lavoratori e delle lavoratrici del sistema regionale, sia chiaro, ma di chi gestisce la macchina sanitaria regionale. Questo ce lo dobbiamo dire perché noi rappresentiamo il capoluogo di Regione, quindi dobbiamo cominciare ad uscire da quest'aula dicendo delle cose precise, che va benissimo esprimere solidarietà, va benissimo colorare di birulò De Ferrari, ma alle famiglie non basta colorare di birulò De Ferrari, dobbiamo pretendere un impegno preciso che i tempi vengano almeno dimezzati per i riconoscimenti della 104.



Quindi Presidente, ci tenevo a fare questi rilievi e ringrazio davvero il Capogruppo De Benedictis perché ha riportato all'attenzione un tema importante, però erano dei rilievi politici che dal mio punto di vista era doveroso fare, e spero che la prossima volta quando parleremo di nuovo di disabilità di vedere una Giunta un po' più nutrita e soprattutto che in chiave trasversale avremo la forza e dico anche il coraggio, perché secondo me a volte è anche mancanza di coraggio, di farci portavoce di istanze anche se non è nostra competenza perché è vero che la sanità non è nostra competenza, ma tutto ciò che è sociosanitario sì. E allora dobbiamo alzare la mano e denunciare le cose che non funzionano, perché noi abbiamo un mandato elettorale preciso e io credo che denunciare le questioni e le cose che non funzionano, anche se non di nostra competenza, facciano parte del nostro mandato elettorale. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Se non ci sono altri interventi in discussione generale, chiedo la posizione della Giunta sia sulla mozione che sull'ordine del giorno presentati. Prego, Assessore Campora.

## **L'Assessore CAMPORA Matteo**

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente, grazie Consigliere De Benedictis. La posizione della Giunta sui documenti è una posizione di favore. Vado a leggere anche una risposta che è pervenuta dal prettamente dagli uffici; “Si comunica che il PEBA è uno strumento dinamico e continui aggiornamenti, 18 ambiti urbani rilevati verranno implementati durante l'anno con nuove rilevazioni, che porteranno entro l'anno a rendere consultabili ulteriori ambiti. Per ogni ambito urbano presente nel PEBA sono puntualmente rilevate le criticità, ovvero le barriere architettoniche, legate a tre tipi di disabilità; motoria, sensoriale, non vedenti e sensoriale non udenti. Inoltre nel fascicolo interventi standard, allegati al PEBA e disponibile in rete, per progettisti e cittadini sono proposti esempi pratici di opere di abbattimento di barriere recanti gli accorgimenti, le segnalazioni, codici odotattili a terra e mappe tattili che permettono l'orientamento ai non vedenti. Questi interventi di abbattimento delle barriere evidenziate dalle rilevazioni degli ambiti PEBA sono progressivamente inseriti nei programmi operativi sotto la regia della direzione e manutenzione verde pubblico, di due strumenti attuativi tuttora in funzione quali gli appalti di accordo quadro e di abbattimento barriere negli edifici civici per interventi nelle scuole, Municipi ed altri edifici di proprietà comunale, e di accordo quadro di abbattimento barriere su sedimi stradali per interventi riguardanti attraversamento pedonale e rampe corrimano. Il finanziamento diretto ai Municipi e alle direzioni comunali di interventi da ricondursi nelle tipologie contenute nel PEPA, che dopo approvazioni in sede di Commissione barriere architettoniche possono essere attuali. I suddetti interventi comprendono anche le opportune segnalazioni per i non vedenti, consistenti nei codici odotattili a terra, nelle mappe tattili e negli avvisi sonori per gli impianti in ascensore”.

Il parere è favorevole, ma credo che sia assolutamente doveroso fare una Commissione dove il responsabile dell'ufficio PEPA relazioni la Commissione in relazione agli innumerevoli interventi che vengono fatti ogni anno, dirette all'eliminazione delle barriere architettoniche. Colgo anche l'occasione, in relazione agli interventi che si fanno in aiuto ai disabili per garantire una loro autonomia, che nelle prossime settimane verranno posizionati anche sui bidoni dei cassonetti una tipologia di adesivo che potrà essere riconosciuta direttamente dagli ipovedenti, che è stato concordato in un lungo percorso che abbiamo portato avanti con l'Unione Ciechi proprio per permettere anche all'ipovedente di riconoscere e di potere in maniera autonoma anche conferire rifiuti e conferirlo nel cassonetto giusto, facendo due interventi, uno quello di posizionare i cassonetti sempre con la stessa logica, quindi con i colori uno dopo l'altro per ogni batteria, ma anche verranno



apposti questi adesivi, concordati con l'Unione Ciechi, che permetteranno il riconoscimento della tipologia del cassonetto. In relazione al PEBA verrà convocata una Commissione, in modo tale che verranno indicati anche tutti gli interventi in maniera adeguata e precisa.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Pongo in votazione innanzitutto l'ordine del giorno n. 1 afferente la mozione 62, con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione ordine del giorno n. 1 alla mozione n. 62.

Presenti 30, voti favorevoli 30.

L'ordine del giorno è approvato.

ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 16 MAGGIO 2023

-1-

OGGETTO: Mozione n. 62/2022 – Accessibilità e abbattimento barriere architettoniche impianti sportivi.  
IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la pratica sportiva, sia amatoriale che agonistica, è fondamentale per la crescita e lo sviluppo dell'individuo. Allena il corpo, forma la mente. Insegna i valori del rispetto, impegno e sacrificio, motivazione ed autostima. Lo Sport è uno dei principali facilitatori di inclusione e integrazione sociale, oltre che di benessere psicofisico;

Considerato che in tema di infrastrutture sportive l'Amministrazione sta lavorando con il proprio Facility Manager per portare avanti un progetto finalizzato alla realizzazione di schede inerenti interventi da realizzare in abito di accessibilità agli impianti;

Considerato inoltre che sono già stati censiti e studiati anche circa 30 impianti candidati a ospitare eventi per "Genova2024 – Capitale Europea dello Sport" ed è dunque necessario proseguire nella mappatura della restante parte degli impianti sportivi;

Tenuto conto che, oltre ai fondi PNRR in arrivo nella nostra Città, anche Regione Liguria ha approvato un programma triennale per l'impiego del Fondo Strategico che prevede una serie di interventi per riqualificazioni dell'impiantistica sportiva;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A perpetrare l'impegno per il monitoraggio dello stato relativo alle barriere architettoniche negli impianti sportivi per il loro abbattimento, al fine di realizzare una piena accessibilità agli stessi, sia a chi pratica l'attività che alle loro famiglie ed accompagnatori.



Proponente: Veroli (Gruppo consiliare Vince Genova).

Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Aime', Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 30.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 30 voti favorevoli: Aime', Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

Chiedo adesso se ci sono interventi in dichiarazione di voto sulla mozione. Allora pongo in votazione la mozione n. 62/2022, atto presentato dal Consigliere De Benedictis del gruppo Fratelli d'Italia, comprendente l'emendamento presentato e parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione mozione n. 62 così come emendata.

Presenti 30, voti favorevoli 30.

La mozione è approvata.

MOZIONE EMENDATA  
APPROVATA ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 16 MAGGIO 2023

OGGETTO: Mozione n. 62/2022 – Barriere architettoniche.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che una città che vuole essere accogliente per i suoi cittadini e per chi la viene a visitare deve essere accessibile, garantendo la mobilità e la fruibilità anche da parte di chi ha difficoltà motorie e sensoriali;

Visto che gli ostacoli delle barriere architettoniche e della fruibilità dei servizi riguardano anche chi ha difficoltà temporanee (es. chi è ingessato a una gamba), chi ha difficoltà perché anziano con problemi alla deambulazione e magari anche alla vista, chi ha difficoltà a spingere una carrozzina con un neonato;

Valutato che un importante e incisivo intervento sulle barriere architettoniche e sulla fruibilità dei servizi è un indicatore di civiltà e di rispetto verso tutti coloro che vivono la vita quotidiana in uno stato di difficoltà;

Considerato altresì che:

- il Comune di Genova ha elaborato il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) approvato con provvedimento di Giunta n. 23 dell'11 Febbraio 2021;



- anche altri Gruppi Consiliari sono sensibili all'argomento in oggetto, e hanno già trasmesso richiesta di Commissione consiliare proprio per approfondire e confrontarsi su tale tematica;

### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A relazionare circa lo stato di applicazione relativamente a quanto previsto nel PEBA e, se del caso, integrare il Piano con gli interventi necessari alla mobilità e fruibilità dei servizi da parte dei ciechi e ipovedenti.

Proponente: De Benedictis (Fratelli D'Italia).

Proponente Emendamento 1: Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde).

#### **MOZIONE 0033 13/03/2023**

**Acquisto di Villa Parodi a Fegino.**

**Atto presentato da: Lodi Cristina, D'Angelo Simone.**

#### **MOZIONE N. 33**

#### **CONSIDERATA**

la Mozione approvata dal Consiglio Municipale del Municipio V Val Polcevera il 23 febbraio 2023 riguardante Villa Parodi presentata dal Gruppo Misto e di seguito riportata:

#### **CONSIDERATO**

*che nel territorio di Fegino, in via Ferri, si erge Villa Parodi, risalente al XVIII secolo, bene inserito nella lista dei vincoli architettonici del Comune ed in quanto tale da salvaguardare;*

#### **EVIDENZIATO**

*- che nonostante l'importanza tutta l'area esterna di Villa Parodi, nel corso degli anni è stata utilizzata come deposito di idrocarburi, con la costruzione di cisterne, fatto che ha inevitabilmente provocato danni ambientali, ricadenti innanzi tutto su Fegino;*

*- che la Villa versa ormai da anni in stato di totale degrado;*

#### **PRESO ATTO**

*che questo storico edificio e tutto il territorio circostante di proprietà, potrebbero rappresentare un importante strumento di rinnovamento, non solo per il quartiere di Fegino, bensì per tutta la Val Polcevera;*

#### **RITENENDO**

*doveroso garantire a Fegino, che da anni subisce la presenza di cantieri altamente impattanti (Grandi Opere di RFI), oltre a dover convivere con l'industria petrolifera e che nel periodo successivo alla tragedia del Morandi si è fatto carico di tutta la viabilità della Val Polcevera, con continui e pesanti disagi per i residenti, una risposta certa che possa quantomeno rappresentare un primo importante passo verso la riqualificazione;*

### **SI IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA**

*ad attivarsi nei confronti dell'Amministrazione comunale e della proprietà, affinché venga valutata la possibilità di acquistare Villa Parodi, per poterla destinare successivamente all'utilizzo da parte della cittadinanza, attivando un percorso partecipativo che potrà vedere coinvolti oltre ai residenti anche realtà importanti ed in grado di assicurare un alto valore aggiunto in termini di idee e rigenerazione, quali ad esempio l'Università di Genova*



## SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a dare corso a quanto votato dal Consiglio Municipale Val Polcevera ovvero che venga valutata la possibilità di acquistare Villa Parodi, per poterla destinare successivamente all'utilizzo da parte della cittadinanza, attivando un percorso partecipativo che potrà vedere coinvolti oltre ai residenti anche realtà importanti ed in grado di assicurare un alto valore aggiunto in termini di idee e rigenerazione, quali ad esempio l'Università di Genova.

I Consiglieri  
Cristina Lodi  
Simone D'angelo

### Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso al punto n. 3 iscritto all'ordine del giorno, la mozione n. 33 del 13 marzo 2023 "Acquisto di Villa Parodi a Fegino" atto presentato dai Consiglieri Lodi e D'Angelo del Partito Democratico, illustra la Consigliera Lodi, prego a lei la parola.

### La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Grazie, Presidente. La mozione fa riferimento ad un'altra mozione approvata dal Consiglio Municipale del Municipio V Valpolcevera il 23 febbraio 2023 riguardante Villa Parodi, presentata dal Gruppo Misto...

### Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Mi scusi Consigliera Lodi, mi sono dimenticato di dire che sulla stessa è stato presentato un emendamento.

### La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Non so se è stato consegnato il testo...

### Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Semmai glielo consegno.

### La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Grazie, ce l'ho. Il testo riproponeva quanto segue; prendendo atto che nel territorio di Fegino in via Ferri si erge Villa Parodi, villa molto antica, ben inserita nella lista dei vincoli architettonici del Comune ed è un bene da salvaguardare. Parliamo di Via Ferri, quindi Via Ferri tutti sanno è un po' anche il centro simbolicamente di quanto comunque la popolazione, rispetto all'avanzamento delle infrastrutture, paga in termini di servitù e quindi è un'area su cui anche finalmente recentemente, proprio in questi giorni, in Regione hanno preso atto che avevano forse valutato non proprio bene le vie da indennizzare, anche semmai l'indennizzo possa essere a copertura un po' dei disagi, c'è sempre un problema di pulizia ed è sempre sollecitato l'Assessore Campora, insomma è una zona particolarmente sofferente. Allora il simbolo di Villa Parodi è un simbolo, quindi diciamo che nonostante l'importanza di tutelare Villa Parodi nel corso degli anni





è stata utilizzata come deposito di idrocarburi, con la costruzione di cisterne, fatto che ha inevitabilmente provocato danni ambientali ricadenti innanzitutto su Fegino; che la villa è ormai da anni in stato di totale degrado; preso atto che questo storico edificio e tutto il territorio circostante di proprietà potrebbero rappresentare un importante strumento di rinnovamento non solo per il quartiere di Fegino, bensì per tutta la Valpolcevera; ritenendo doveroso garantire a Fegino, che da anni subisce la presenza di cantieri altamente impattanti, oltre a dover convivere con l'industria petrolifera che nel periodo successivo alla tragedia del Morandi si è fatta carico di tutta la viabilità della Valpolcevera, con continui e pesanti disagi per i residenti, una risposta certa che possa quantomeno rappresentare un primo ed importante passo verso la riqualificazione; si impegna il Presidente e la Giunta – questo era l'impegno della mozione in Municipio – ad attivarsi nei confronti dell'Amministrazione Comunale e della proprietà affinché venga valutata la possibilità di acquistare Villa Parodi per poterla destinare successivamente all'utilizzo da parte della cittadinanza, attivando un percorso partecipativo che potrà vedere coinvolti oltre ai residenti anche realtà importanti ed in grado di assicurare un altro valore aggiunto in termini di idee, rigenerazione quali ad esempio l'Università di Genova. Con questa mozione, rilanciando il percorso significato e l'importanza, si impegna il Sindaco e la Giunta a dare corso a quanto votato dal Consiglio Municipale Valpolcevera, ovvero che venga valutata la possibilità di acquistare Villa Parodi per poterla destinare successivamente all'utilizzo da parte della cittadinanza, attivando un percorso partecipativo che potrà vedere coinvolti oltre ai residenti anche realtà importanti in grado di assicurare un alto valore aggiunto in termini di idee, rigenerazione quali ad esempio l'Università di Genova.

Questa è il testo della mozione e credo che sia importante intanto il tema delle ville storiche è un tema significativo che penso vada sempre attenzionato, perché credo sempre che Genova sia un museo a cielo aperto e quindi scopriamo giorno per giorno che ci sono valori importanti e architettonici come questo. Mi pare utile, rilanciandolo, dare questo messaggio comunque di continuità quanto approvato in Municipio. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso alle illustrazioni dell'emendamento, quello presentato dal Consigliere Bevilacqua del gruppo Lega Nord. Prego, a lei la parola.

## **Il Consigliere BEVILACQUA Alessio**

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. L'emendamento va a chiedere una modifica dell'impegnativa in quanto riteniamo sia necessario nel percorso partecipativo che è stato indicato nella mozione esposta dalla Consigliera Lodi, dare un rafforzativo in cui non una possibilità di coinvolgere la cittadinanza, ma un dovere da parte delle istituzioni di coinvolgere la cittadinanza. Oltre a questo riteniamo sia necessario coinvolgere, oltre che i cittadini residenti e sottoscrivo anch'io quello che ha detto la Consigliera, che in questo momento vista la cantierizzazione della zona pagano una servitù nei confronti di questa cantierizzazione. Fare un dialogo ovviamente con i componenti delle istituzioni, perciò la realtà principale, infine anche con il tessuto associativo del quartiere che è molto vasto e sicuramente potranno dare il proprio contributo per una destinazione che ovviamente ci auguriamo tutti possa essere una destinazione ad uso sociale.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Chiedo alla proponente la posizione sull'emendamento. Prego.

**La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

Guardando l'emendamento io più che a componenti delle istituzioni, che sembra a singoli Consiglieri più che altri, metterei le istituzioni nel senso che il percorso è che i componenti... è chiaro che le istituzioni, quindi metterei oltre i residenti e le istituzioni, componenti mi sembra quasi un Consigliere piuttosto che un altro o una Consigliera piuttosto che un'altra, poi va bene che dovrà vedere, il tessuto associativo va bene, lo davvo per scontato perché parla di un'ampia partecipazione in termini di idee e valore aperto, ma se lo vogliamo specificare va bene, però metterei... Non vorrei che magari ci sia la paura che dal Municipio... ma dato che passa al Comune e il Comune deve far questo, l'istituzione principe è il Comune, il Municipio è tutto il Municipio, è un'istituzione, metterei l'istituzione. Non personalizzerei troppo la mozione se possibile, mantenendo la parola "istituzione".

*MOZ 33  
EMEND 1*

**EMENDAMENTO 1**

Alla Mozione n. 33/2023 ad oggetto: "ACQUISTO DI VILLA PARODI A FEGINO"

**MODIFICARE IMPEGNATIVA**

"a dare corso a quanto votato dal Consiglio Municipale Val Polcevera ovvero che venga valutata la possibilità di acquistare Villa Parodi, per poterla destinare successivamente all'utilizzo da parte della cittadinanza, attivando un percorso partecipativo che potrà vedere coinvolti oltre ai residenti anche realtà importanti ed in grado di assicurare un alto valore aggiunto in termini di idee e rigenerazione, quali ad esempio l'Università di Genova."

**CON**

"a dare corso a quanto votato dal Consiglio Municipale Val Polcevera ovvero che venga valutata la possibilità di acquistare Villa Parodi, per poterla destinare successivamente all'utilizzo da parte della cittadinanza, attivando un percorso partecipativo che dovrà vedere coinvolti, oltre ai residenti e componenti delle istituzioni, anche realtà importanti ed in grado di assicurare un alto valore aggiunto in termini di idee e rigenerazione, quali ad esempio l'Università di Genova e il tessuto associativo del quartiere."

**IL CONSIGLIERE COMUNALE**

Alessio Bevilacqua

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Bevilacqua.

**Il Consigliere BEVILACQUA Alessio**

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Noi non diamo mai nulla per scontato e, mi consenta la battuta, non siamo noi che personalizziamo mai nulla sicuramente in Valpolcevera, questo lo lasciamo fare ad altri. Perciò assolutamente va bene.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Bene. Definita la mozione con il suo emendamento accolto dalla proponente, con una leggera modifica, chiedo se ci sono interventi in discussione generale. Prego, Consigliera Manara.

**La Consigliera MANARA Elena**

Vince Genova

Grazie, Presidente. Grazie alla Consigliera Lodi per avere presentato questa mozione che mi dà l'opportunità, ma cercherò di essere breve vista l'ora, per fare ancora una volta alcune considerazioni sulle ville, sulla costa, nell'entroterra e sulle alture di Genova che comunque disseminano il nostro territorio. Le ville dell'aristocrazia genovese sono tante, che ha scelto questi luoghi come sede di villeggiatura, sono indubbiamente un patrimonio inestimabile sia per quantità che per qualità. Un discorso ovviamente lungo che ci porterebbe fuori, quindi restiamo alla nostra Villa di Fegino che, come diceva la Consigliera Lodi, da anni ormai è in uno stato di degrado e di abbandono e questo è sicuramente un peccato per la sua struttura, perché poi vedremo è una struttura importantissima, ma anche per tutto questo territorio, per il territorio di Fegino, ma io direi per la Valpolcevera in generale perché la nostra Valpolcevera è disseminata di ville anche più tarde della nostra, che è una villa settecentesca disseminata di ville liberty, quindi ampliamo il discorso.

Questa è una villa proprio del pieno diciottesimo secolo, 700, pensate nasce come una Villa Spinola, quindi potete immaginarvi gli affreschi che c'erano all'interno, poi è documentata come proprietà Raggi Pignone, finalmente dei banchieri Parodi ma anche questi erano dei banchieri talmente ricchi che avevano pavimentato, pensate, il pavimento del salone al piano nobile della villa di marenghi d'oro, naturalmente non ce ne sono più. Oggi, ahimè, quello che possiamo leggere è molto poco, la struttura è molto interessante perché pensate che costituiva con Villa Cataldi di Romairone, che è anch'essa nelle vicinanze con Villa Durazzo Bombrini di Cornigliano, una triade insolita, fra l'altro, di ville direttamente ispirate al Rococò francese. Quindi questo ci porta anche in un discorso culturale molto interessante, perché se ricordate le bombe del 1684 del Re di Francia che distrussero, dopo una resistenza dei genovesi, molti manufatti, hanno avuto però anche un risvolto politico, vale a dire che Genova volta un po' – era già successo – la faccia a quella che era la monarchia spagnola e cambia rotta, si rivolge verso la Francia, e questo naturalmente influenza anche le arti, la pittura, la scultura e naturalmente anche l'architettura. Ed anche gli affreschi che c'erano dentro, che in parte si leggono ma veramente molto poco e con grande difficoltà, hanno subito questa trasformazione, sono degli affreschi pre Rococò, potremmo dire che sono di Jacopo Boni, che sono del Franceschini e di queste presenze anche straniere perché in questo periodo affrescavano tutte le ville.

Quindi è assolutamente indubbio che questa villa... il parco ha un ninfeo bellissimo e una peschiera, che si sono in parte ancora conservati. Quindi è di un valore inestimabile proprio per la sua importanza storica,



per quello che ha sicuramente rappresentato. Però il lavoro da fare secondo me proprio, questo vale per il territorio di Fegino per un discorso di rilancio sia del territorio di Fegino, ma di buona parte della Valpolcevera, sarebbe a mio avviso assolutamente necessario, prima di fare delle valutazioni, effettuare una mappa di queste e mi rendo disponibile anche con l'Assessore Mascia, che si occupa dell'argomento, a produrre una mappa di queste ville che sono sul territorio della Valpolcevera, che è variamente caratterizzato. Valutare anche quelle che sono le condizioni di ciascuna di queste ville, perché ristrutturare per poi destinarle a qualsiasi voglia uso queste ville, come anche altre che sono in stato di abbandono, non so quantificare ma sicuramente i costi sono molto alti. Ragionare poi evidentemente su quella che potrebbe essere la destinazione d'uso, ma che io intenderei come una destinazione di uso globale. Ora non so trovare un termine esatto, cioè che le riguardi tutte e non una destinata a un qualcosa e un'altra destinata ad un'altra, può essere una destinazione sociale, una destinazione turistica, però prima fare queste valutazioni, e che comunque vada il tutto inserito in un programma assolutamente più ampio di rigenerazione con dei progetti del territorio di Fegino, ma dell'intero territorio della Valpolcevera. Quindi un discorso – ringrazio ancora la Consigliera Lodi – che va assolutamente affrontato e che soprattutto è doveroso affrontare. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Bevilacqua.

## **Il Consigliere BEVILACQUA Alessio**

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Intanto ci teniamo a sottolineare il ringraziamento nei confronti della Consigliera Lodi, perché comunque ha ripreso un testo che anche se non viene dal Partito Democratico ma dal Gruppo Misto del Municipio Valpolcevera, riprende un argomento di cui si è discusso in passato, non si è concretizzato attraverso un atto vero e proprio istituzionale una richiesta come questa, quindi noi sicuramente come gruppo politico questo lo vediamo come un segno molto importante per la Valpolcevera. La Consigliera Manara prima ha detto una cosa che assolutamente condivido; la Valpolcevera è disseminata di ville. Noi abbiamo già avuto l'occasione di discutere della questione di Villa Pallavicini, dove il Comune di Genova attraverso un impegno economico importante ha fatto sì che quel bene potesse essere acquisito dal Comune, poter essere poi destinata attraverso un percorso anche a servizi per il quartiere di Rivarolo. Questa villa importante per il quartiere di Fegino ci auspichiamo come gruppo che possa seguire quell'esempio e quel cammino, e poter anche ridare a Fegino stessa un qualcosa che possa aumentare il valore, visto che Fegino è stato prima detto dalla Consigliera Lodi, ho voluto anche con forza ribadirlo io in questo momento, quando si parla di Fegino si va subito a pensare al cantiere delle grandi opere che sono in stato di lavorazione adesso. Poi l'ha detto prima la Consigliera Manara, questa grande vastità di ville noi stiamo andando a vedere adesso, abbiamo visto Villa Pallavicini e abbiamo visto Villa Parodi la parte più a sud della Valpolcevera, però andando verso nord ci sono altre realtà in cui una mappatura sarebbe necessaria per affrontare il discorso che diceva prima la Consigliera Manara, Villa Rosa a Teglia, Villa Piuma a Pontedecimo. Quindi sono tutte realtà queste che in un discorso complessivo possono riportare alla Valpolcevera un valore che merita. Noi tra l'altro come gruppo politico avevamo indicato lo scorso mandato, attraverso un'apposita mozione dal titolo “Mozione sulla valorizzazione e l'acquisizione del patrimonio storico, artistico e culturale della Valpolcevera” che fu votata dal Consiglio di Municipio, dove tra l'altro demmo anche l'indicazione di poter acquisire Villa Pallavicini e poi anche a seguito di quel testo venne acquistata da parte del Comune. Noi abbiamo chiesto in quell'atto di fare un censimento di tutto quello che è nel patrimonio del Comune, tutto quel patrimonio storico, artistico e culturale per cercare di valorizzarlo



sempre di più, e fare – e riprendo sempre il passaggio che aveva detto prima la Consigliera Manara – un censimento di quello che non è patrimonio del Comune. Verificare la possibilità con i proprietari, qualora non avessero la possibilità di fare al proprio interno una riqualificazione, un utilizzo di quei beni, verificare la possibilità di acquistarli per dare alla Valpolcevera così il giusto valore che merita e che sicuramente riprenderà anche con Villa Parodi.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Terminati gli interventi in discussione generale, chiedo la posizione della Giunta sulla mozione. Prego, Assessore Maresca.

### **L'Assessore MARESCA Francesco**

Patrimonio, Porto, Mare e Pesca

La posizione della Giunta è a favore della mozione e delle modifiche. Riteniamo che le proposte fatte anche di censimento di tutte le ville storiche genovesi siano importanti, anche perché in questi otto mesi sono in carica come patrimonio, ho visitato diverse ville storiche anche in tante zone della città, che personalmente non conoscevo, e credo che il patrimonio genovese possa essere riqualificato molto bene. Bisogna trovare certamente i canali giusti economici, bisogna anche subordinare anche la condizione che ci siano interessi pubblici che consentiranno questa acquisizione, ma ci pare ovviamente una mozione accoglibile e importante. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Chiedo se ci sono interventi in dichiarazione di voto. Allora pongo in votazione la mozione n. 33 del 13 marzo 2023, atto presentato dalla Consigliera Lodi e dal Consigliere D'Angelo del Partito Democratico, comprensiva dell'emendamento così come proposto, con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Ricordo ai signori Consiglieri che ancora il Consiglio Comunale prosegue, ci sono altri punti all'ordine del giorno. Esito votazione mozione n. 33 così come emendata.

Presenti 29, voti favorevoli 29.

La mozione è accolta.

MOZIONE EMENDATA  
APPROVATA ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 16 MAGGIO 2023

OGGETTO: Mozione n. 33/2023 – Acquisto di Villa Parodi a Fegino.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata la Mozione approvata dal Consiglio Municipale del Municipio V Val Polcevera il 23 febbraio 2023, riguardante Villa Parodi presentata dal Gruppo Misto e di seguito riportata:



*“Considerato che nel territorio di Fegino, in via Ferri, si erge Villa Parodi, risalente al XVIII secolo, bene inserita nella lista dei vincoli architettonici del Comune ed in quanto tale da salvaguardare;*

*Evidenziato che:*

- *nonostante l'importanza, tutta l'area esterna di Villa Parodi, nel corso degli anni è stata utilizzata come deposito di idrocarburi, con la costruzione di cisterne, fatto che ha inevitabilmente provocato danni ambientali, ricadenti innanzi tutto su Fegino;*
- *la Villa versa ormai da anni in stato di totale degrado;*

*Preso atto che questo storico edificio e tutto il territorio circostante di proprietà, potrebbero rappresentare un importante strumento di rinnovamento, non solo per il quartiere di Fegino, bensì per tutta la Val Polcevera;*

*Ritenendo doveroso garantire a Fegino, che da anni subisce la presenza di cantieri altamente impattanti (Grandi Opere di RFI), oltre a dover convivere con l'industria petrolifera e che nel periodo successivo alla tragedia del Morandi si è fatto carico di tutta la viabilità della Val Polcevera, con continui e pesanti disagi per i residenti, una risposta certa che possa quantomeno rappresentare un primo importante passo verso la riqualificazione;*

#### **SI IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA**

*Ad attivarsi nei confronti dell'Amministrazione comunale e della proprietà, affinché venga valutata la possibilità di acquistare Villa Parodi, per poterla destinare successivamente all'utilizzo da parte della cittadinanza, attivando un percorso partecipativo che potrà vedere coinvolti oltre ai residenti anche realtà importanti ed in grado di assicurare un alto valore aggiunto in termini di idee e rigenerazione, quali ad esempio l'Università di Genova”.*

#### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A dare corso a quanto votato dal Consiglio Municipale Val Polcevera, ovvero che venga valutata la possibilità di acquistare Villa Parodi, per poterla destinare successivamente all'utilizzo da parte della cittadinanza, attivando un percorso partecipativo che dovrà vedere coinvolti, oltre ai residenti e le istituzioni, anche realtà importanti ed in grado di assicurare un alto valore aggiunto in termini di idee e rigenerazione, quali ad esempio l'Università di Genova e il tessuto associativo del quartiere.

Proponenti: Lodi, D'Angelo (Partito Democratico).

Proponente Emendamento 1: Bevilacqua (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Aime', Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pasi, Patrone, Pellerano, Piloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 29.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 29 voti favorevoli: Aime', Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gandolfo, Gozzi,



Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

**INTERPELLANZA 0055 10/05/2023**

**Organizzazione Centri Estivi cittadini.**

**Atto presentato da: Lodi Cristina.**

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

La mozione n. 30 è rinviata, in accordo con la proponente. Quindi passiamo adesso alle interpellanze, interpellanza n. 55, quella presentata dalla Consigliera Lodi del Partito Democratico. Prego a lei la parola.

**La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

Grazie, Presidente. La domanda è abbastanza...

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Prego i signori Consiglieri che desiderano proseguire la seduta del Consiglio Comunale comunque di rimanere al proprio posto. Ricordo anche che per interpellanze è sufficiente comunque la presenza di 14 Consiglieri per poterla perlomeno illustrare. Grazie. Prego, Consigliera Lodi.

**La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Proverò a essere precisa perché la domanda è precisa. La rete ACT di cui il Comune è componente, quindi non è un agente esterno, termina il periodo di realizzazione delle sue attività a giugno. Se ci fosse stata una coprogettazione a dicembre che estendeva l'affidamento del servizio per l'estate, non si perdeva tempo e la situazione oggi sarebbe sicuramente migliore. La coprogettazione con ACT riparte da ottobre 2023, quindi ad oggi rimane fuori l'estate.

Oggi la domanda è se la Giunta soprattutto ha intenzione di mantenere i centri estivi, che sono sempre stati gestiti da ACT, con una proroga onerosa verso ACT, che è la rete che ha sempre gestito i centri estivi, e metterci anche i soldi e quindi la possibilità di finanziare, perché è necessario da una parte sbloccare i soldi, ma soprattutto prorogare l'affidamento e soprattutto prorogare la convenzione con ACT. La proroga sblocca l'accreditamento dei servizi, questa altra cosa molto importante perché nei centri estivi vengono inviati anche bambini seguiti dai servizi sociali, e se i centri estivi sono accreditati possono essere utilizzati anche in questo senso. In più rischia, se non c'è proroga, di saltare le famose tre settimane dedicate ai bimbi e alle bimbe con disabilità, che anche queste vengono date a chi svolge servizi attraverso l'accreditamento.

Quindi la preoccupazione è grossa perché è evidente che siamo a maggio e non si sa nulla dei centri estivi, ma è grossa perché finendo a giugno l'affidamento dei servizi ad ACT, che è sempre stata la rete a cui sono stati affidati, e non essendoci ad oggi una proroga il dubbio è; i centri estivi si faranno? Perché se si vogliono fare bisogna fare dei passaggi molto importanti. Ripeto, la proroga deve essere onerosa perché ACT



non è solo una rete da prorogare per i servizi, ma è anche da pagare perché ovviamente questo è. I soldi sono sempre state le risorse, sono sempre state usate quelle della 285, quindi devono essere sbloccate le risorse della 285 proprio in riferimento all'affidamento dei servizi. La cosa che ad oggi non è chiara, ma io stessa avevo chiesto e ho chiesto una Commissione Consiliare su questo tema, perché di solito a maggio è buona cosa che ci sia una Commissione che spieghi come il Comune intenda procedere. In attesa che venga convocata, spero a breve, la Commissione, è urgente sapere; a) se viene prorogato l'affidamento dei servizi, quindi diciamo che la rete ACT, di cui il Comune è componente, vada avanti anche per l'estate e quindi non ci sia l'estate scoperta. Poi, certo, se ci si pensava a dicembre sarebbe stato meglio, però è importante altrettanto perché questi servizi hanno delle caratteristiche che in qualche modo vengono sostenute dal fatto che sono comunque servizi accreditati, e questo non è da poco, perché ha una relazione continua con i servizi sociali e anche con tutti gli inserimenti dei bimbi e delle bimbe con disabilità. È importantissimo questo, perché a volte uno dice "Faremo i centri estivi" però siamo a maggio e questi aspetti burocratici, di contenuti e di sostanza non sono stati risolti e quindi spero che la risposta ci sia, anche se lei legge quello che le hanno preparato, ovviamente ci sia una liberatoria in questo senso. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Avvenente, prego a lei per la risposta.

## **L'Assessore AVVENENTE Mauro**

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie, Presidente. Dovrete accontentarvi del sottoscritto, perché oggi sostituisco la collega Assessore Marta Brusoni, ma per non farvi sentire troppo la mancanza mi sono fatto prestare un suo paio di occhiali. "Centri estivi 0-6. I centri estivi comunali si svolgeranno per quattro settimane a partire dal giorno 3 luglio 2023. Le iscrizioni partiranno il 21 Maggio 2023, il centro estivo comunale si svolgerà in 37 sedi. Il servizio estivo comunale sarà gestito in parte da personale comunale e in parte dalle cooperative che si sono aggiudicate l'accordo quadro biennale. I fondi per i centri estivi 2023. L'Amministrazione Comunale negli anni ha sempre utilizzato le risorse disponibili per assicurare alla famiglia una progettualità ludico-ricreativa nel periodo estivo, attraverso il servizio estivo comunale 0-6. Il servizio estivo per le alunne e per gli alunni con disabilità dei POLI RES (Poli Risorse Educative Speciali) il progetto cosiddetto ACT – al quale faceva riferimento la collega Consigliera Cristina Lodi - Nella annualità 2020, 2021 e 2022 il Comune di Genova ha ricevuto dallo Stato dei finanziamenti finalizzati straordinari e collegati all'emergenza Covid per le attività estive di cui sopra. Ed in particolare 1.600.000 euro per il 2020, 1.500.000 euro per il 2021 e 477.500 euro per l'anno 2022. Attraverso tali di finanziamenti è stato possibile supportare tutte le attività estive gestite in proprio dal Comune, ivi compreso il tema dei bambini con disabilità dei poli gravi, ed erogare il contributo per la rete ACT per il sostegno dei bambini con disabilità, per le attività estive rese da altri soggetti con i propri centri estivi. È notizia degli ultimi giorni, riferiscono gli uffici, che nell'ambito del decreto legge 48/2023 recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro" è stato istituito un fondo destinato ai Comuni per iniziative da attuare nel periodo 1 giugno – 31 dicembre 2023".



**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Mi scusi, Assessore Avvenente. Si interrompe un attimo perché non è possibile ascoltare la sua risposta, praticamente stanno andando via tutti. Chi rimane ascolta, chi deve andare via vada pure via, non c'è nessun problema, però magari vi allontanate per poter conferire tra di voi. Prego, Assessore Avvenente.

**L'Assessore AVVENENTE Mauro**

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

La ringrazio, Presidente, così la collega Lodi che ha fatto l'interpellanza mi auguro che possa avere le risposte che ella si aspettava. Dicevo che è stato istituito questo fondo destinato ai Comuni "Iniziativa da attuare nel periodo 1 giugno – 31 dicembre 2023" per il potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio educativi territoriali e dei centri con funzione educative e ricreative per i minori. Per il 2023 il fondo nazionale complessivo ammonta a 60 milioni di euro, nel 2022 ne erano stati stanziati 58. Se non cambiano i criteri di reparto tendenzialmente, il contributo spettante al Comune di Genova si stima che possa essere analogo alla somma stanziata dello scorso anno, pari a 478.000 euro. Sarà cura degli uffici monitorare la situazione per verificare lo stanziamento, che sia confermato per il Comune di Genova, in modo da poter continuare a sviluppare le attività previste e delle quali ho appena riferito. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliera Lodi a lei per la replica.

**La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

Replico anche se so che l'Assessore Avvenente non mi può rispondere e non può prendere atto, però la domanda è rimasta irrisolta, nel senso che la mia domanda era... perché quello che è stato descritto è come se andasse tutto bene, in realtà ad oggi la rete ACT se non ha la proroga non ha la possibilità di svolgere i servizi accreditati nel periodo estivo. Quindi mi riproporrò in riferimento, e se è possibile avere la risposta dell'Assessore, domani di scrivere all'Assessore per specificare che mi manca questo pezzo perché è il pezzo fondamentale, perché dire che si faranno, dire che ci saranno i soldi, dire che ci saranno i soldi, dire che ce ne saranno di più, dire che non cambierà, però ad oggi tecnicamente questo non è possibile è un problema, se non si risolve questo problema che è proprio l'affidamento perché c'è la fase estiva che è fuori dalla programmazione. Quindi la programmazione di cui parla manca della parte estiva, che deve essere comunque inserita all'interno della co-progettazione sennò non c'è. Grazie.

**INTERPELLANZA N. 55****Oggetto:**

**Considerato che** nell'avvicinarsi dell'estate ormai alle porte è importante avere certezza da parte dell'Amministrazione Comunale dell'avvio di un percorso di garanzia del servizio eccellente offerto dai Centri Estivi cittadini dalla rete ACT e non solo, alle bambine e bambini di Genova.

**Vista la** possibile mancanza di trasferimento di fondi governativi dedicati all'estate per l'emergenza Covid che si sono ad oggi integrati con quelli erogati ai sensi della legge nazionale 285.

**Si interpella il Sindaco e la Giunta**



per sapere:

- 1) come intende procedere all'organizzazione dei Centri Estivi;
- 2) quante e quali risorse verranno impegnate, comunali e statali, per la realizzazione dei Centri Estivi cittadini.

La Consigliera

Cristina Lodi

#### **INTERPELLANZA 0024 03/03/2023**

***Programma di miglioramento dello stato manutentivo degli attraversamenti pedonali riguardante l'illuminazione e la visibilità delle strisce pedonali.***

***Atto presentato da: De Benedictis Francesco.***

#### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso all'ultimo punto all'ordine del giorno, l'interpellanza 24/2023, quella presentata dal Consigliere De Benedictis "Programma di miglioramento degli attraversamenti pedonali". Prego, Consigliere De Benedictis a lei per l'illustrazione.

#### **Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco**

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie, Presidente. Intanto ringrazio gli amici del mio club fedelissimi e vi ringrazio della presenza. Assessore Campora parlo con lei, attraversamenti pedonali. Direi che è una battaglia che si fa da anni, che la fanno tutti i Consiglieri Comunali e anch'io quando posso. Succede specialmente in questa stagione che alcuni attraversamenti sono scoloriti, non si vedono, altri abbiamo l'attraversamento pedonale e il punto luce, e non abbiamo mai risolto il problema. Quale? Via Donghi, che se non ci fosse la luce del civico 28 l'attraversamento pedonale sarebbe allo scuro.

Chiedo se esiste veramente un piano finalmente per potenziare e migliorare, anche la luce delle luci led che, come lei sta perfettamente, lo sa anche il suo collega Avvenente, non soddisfano le esigenze della cittadinanza e delle nostre strade cittadine. Perché? Perché sono veramente posizionate in un modo che hanno un cono di luce che non illumina completamente gli attraversamenti pedonali, a fronte di altri che magari sono ben collocati e ben illuminati. Anche recentemente, purtroppo, alcuni incidenti mortali sono avvenuti proprio sulle strisce e quindi vuol dire che qualcosa va certamente migliorato, proprio per impedire che in futuro si debbano ripetere tali tragici eventi. Grazie.

#### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Campora.

**L'Assessore CAMPORA Matteo**

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente, grazie Consigliere. Esiste un piano, annualmente oltre gli interventi che fa ASTER di ripristino della segnaletica orizzontale c'è un piano che ogni anno va avanti e ogni anno vengono potenziati circa una ventina di attraversamenti. Ci viene in aiuto in questa fase il Governo perché il Ministero dei Trasporti, il Ministro Matteo Salvini, ha stanziato un milione di euro e questo milione di euro è per la nostra città, noi abbiamo già trasmesso un elenco che poi le invierò che è stato identificato individuando gli attraversamenti più pericolosi in base ai sinistri, abbiamo un elenco e abbiamo più o meno un milione di euro di interventi che riguarderanno tutti i Municipi e andranno a potenziarli, in alcuni casi a fare delle banchine protese ad allargare i marciapiedi e rifare i semafori. Come sa proprio vicino a casa sua abbiamo fatto questa sperimentazione di questo nuovo attraversamento, che sta funzionando bene, era proprio un attraversamento che era stato anche voluto a seguito di una mozione del già Consigliere Alberto Campanella del suo gruppo. Ne faremo un altro, poi termineremo la sperimentazione dopo circa sei mesi/un anno, perché è una sperimentazione autorizzata dal Ministero, e poi vedremo di implementare anche questa tipologia di attraversamento che io credo possa dare un risultato ancora migliore rispetto ai tradizionali potenziati.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere De Benedictis, c'è replica?

**Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco**

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Sì, ringrazio l'Assessore delle sue puntualizzazioni. Speriamo che questi nuovi attraversamenti diano i frutti sperati e che gli incidenti calino in modo vistoso. Grazie.

**Prot. N. INT/2023/24  
INTERPELLANZA**

**CONSIDERATO CHE** gli attraversamenti pedonali sono molto numerosi nella nostra città e gli stessi sono talvolta posizionati anche in luoghi dove in determinate condizioni quali scarsa luce solare o pioggia possono essere di difficile visone;

**RILEVATO CHE** in una città che vanta una popolazione tra le più anziane d'Italia l'attraversamento stradale rappresenta un potenziale rischio per la propria incolumità;

**TENUTO CONTO** che una adeguata manutenzione della segnaletica orizzontale rappresentata dalle strisce pedonali unita ad una adeguata illuminazione dei luoghi di attraversamento migliorerebbe in maniera evidente la sicurezza dei pedoni che comunque va preservata anche con la moderazione della velocità dei veicoli;

**PRESO ATTO CHE** tali interventi non rappresenterebbero un costo eccessivo per la pubblica amministrazione ma verrebbero ampiamente ripagati dalle ricadute in termini di sicurezza che queste apporterebbero;



## INTERPELLA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

per conoscere se è previsto un programma di miglioramento dello stato manutentivo degli attraversamenti pedonali della nostra città sia dal punto di vista dell'illuminazione che da quello della visibilità delle strisce pedonali.

Il Consigliere Comunale  
Francesco De Benedictis

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Non essendoci altri punti iscritti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la seduta e auguro a tutti una buona serata. Grazie.

Alle ore 19.05 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente  
C. Cassibba

Il Segretario Generale  
C. Orlando



## Indice degli interventi

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	2
CONSIGLIERE LODI(PG2023/209177) ASS. GAMBINO – ASS. CAMPORA IN MERITO A: INTERROGAZIONE URGENTE, VISTO IL DRAMMATICO INCIDENTE MORTALE ACCADUTO IN VIA CORNIGLIANO, PER SAPERE IN CHE MODO INTENDE PROCEDERE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER FAR SÌ CHE IN VIA CORNIGLIANO VENGA RISPETTATO IL DIVIETO DI TRANSITO DEI MEZZI PESANTI E I LIMITI DI VELOCITÀ, FACENDO NOTARE CHE IL PRESIDIO DELLA POLIZIA MUNICIPALE IN QUELLA ZONA RISULTA ESSERE CARENTE E CHE VIA CORNIGLIANO HA VISTO LA VIA GUIDO ROSSA PROPRIO COME ARTERIA AL FINE DI LIBERARE CORNIGLIANO CHE DA ANNI ERA PRIGIONIERA DI TRAFFICO PESANTE E PERICOLOSO PER UNA ZONA COSÌ DENSAMENTE ABITATA E FREQUENTATA DA PEDONI. L'AMMINISTRAZIONE HA CHIARO CHE IN UNA SITUAZIONE COSÌ CONGESTIONATA LA SEGNALETICA PUÒ NON ESSERE SUFFICIENTE DA SOLA AD EVITARE TRAGEDIE COME QUESTE VISTA LA ZONA IN PROSSIMITÀ DEL PORTO E IL GRANDE AFFLUSSO PROVENIENTE DALL'AUTOSTRADA IL CUI CASELLO È PROSSIMO ALLA STESSA VIA IN OGGETTO?" .....	2
<b>LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA      PARTITO DEMOCRATICO .....</b>	<b>3</b>
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	3
CONSIGLIERE VILLA (PG/2023/211339) ASS. GAMBINO IN MERITO A: "IN MERITO AL TRAGICO INCIDENTE AVVENUTO IN VIA CORNIGLIANO SI CHIEDE LA POSSIBILITÀ DI ISTITUIRE PRESIDI FISSI DI POLIZIA MUNICIPALE PER LA SORVEGLIANZA E IL RISPETTO DELLE REGOLE DEL CODICE DELLA STRADA." .....	3
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>	<b>3</b>
<b>IL CONSIGLIERE VILLA CLAUDIO      PARTITO DEMOCRATICO .....</b>	<b>4</b>
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	4
CONSIGLIERE CERAUDO (PG/2023/216063) ASS. GAMBINO IN MERITO A: "A SEGUITO DEL TRAGICO INCIDENTE AVVENUTO NEI GIORNI SCORSI IN VIA CORNIGLIANO SI CHIEDE COME LA CIVICA AMMINISTRAZIONE INTENDA INTERVENIRE AFFINCHÉ IL DIVIETO DI TRANSITO DEI MEZZI PESANTI VENGA RISPETTATO". .....	4
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>	<b>4</b>
<b>IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO      MOVIMENTO 5 STELLE .....</b>	<b>4</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>	<b>5</b>
<b>L'ASSESSORE GAMBINO SERGIO      SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE .....</b>	<b>5</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>	<b>7</b>
<b>LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA      PARTITO DEMOCRATICO .....</b>	<b>7</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>	<b>7</b>
<b>IL CONSIGLIERE VILLA CLAUDIO      PARTITO DEMOCRATICO .....</b>	<b>8</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>	<b>8</b>
<b>IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO      MOVIMENTO 5 STELLE .....</b>	<b>8</b>
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	8
CONSIGLIERE NOTARNICOLA (PG2023/207983) ASS. CAMPORA IN MERITO A: "È APPARSA IN QUESTI GIORNI SUGLI ORGANI DI STAMPA LA NOTIZIA CHE IL SERVIZIO PUBBLICO AMT SERALE TERMINI INTORNO ALLE ORE 20.30 LASCIANDO ABBANDONATI I QUARTIERI COLLINARI DELLA VALPOLCEVERA E DELLA VALBISAGNO MA ANCHE LE ALTURE DEL PONENTE E DEL LEVANTE NONCHÉ ALCUNE VIE ALLE SPALLE DEL CENTRO. CIÒ CREA NOTEVOLE DISAGIO	



PER CHI DEBBA SPOSTARSI DOPO QUESTO ORARIO. SI CHIEDE PERTANTO ALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE QUALI SOLUZIONI ABBAIA IN SERBO PER OVVIARE A QUESTO DISAGIO” .....	8
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>9</b>
<b>LA CONSIGLIERA NOTARNICOLA TIZIANA      VINCE GENOVA</b> .....	<b>9</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>9</b>
<b>L’ASSESSORE CAMPORA MATTEO      TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA      10</b>	
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>10</b>
<b>LA CONSIGLIERA NOTARNICOLA TIZIANA      VINCE GENOVA</b> .....	<b>10</b>
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	10
CONSIGLIERE DE BENEDICTIS (PG/2023/207251) ASS. CAMPORA IN MERITO A: “CRITICITÀ’ EMERSE DA UN PRIMO CICLO DI MONITORAGGIO E CAMPIONAMENTO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE EFFETTUATO DA ARPAL NEL LITORALE GENOVESE” .....	10
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>10</b>
<b>IL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS FRANCESCO      FRATELLI D’ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI</b> .....	<b>11</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>11</b>
<b>L’ASSESSORE CAMPORA MATTEO      TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA      11</b>	
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>12</b>
<b>IL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS FRANCESCO      FRATELLI D’ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI</b> .....	<b>12</b>
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	12
CONSIGLIERE ALFONSO (PG/2023/204798) ASS. GAMBINO – ASS. AVVENENTE IN MERITO A: “A FRONTE DI NUMEROSI EPISODI VANDALICI REGISTRATI NELLE ULTIME SETTIMANE NEL BOSCO DEI FRATI E NELLE AREE CIRCOSTANTI IL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL MONTE, CHE RISCHIAMO DI METTERE IN DISCUSSIONE ANCHE LA PRESENZA E L’IMPEGNO DEI VOLONTARI E DEI FREQUENTATORI DELL’AREA, SI CHIEDE A SINDACO E GIUNTA QUALI INTENZIONI ABBAIA IL COMUNE PER METTERE I N SICUREZZA, RILANCIARE E RENDERE FRUIBILE QUESTA IMPORTANTE AREA VERDE NEL QUARTIERE DI SAN FRUTTUOSO.” .....	12
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>12</b>
<b>LA CONSIGLIERA ALFONSO DONATELLA ANITA      PARTITO DEMOCRATICO</b> .....	<b>12</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>13</b>
<b>L’ASSESSORE GAMBINO SERGIO      SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE</b> .....	<b>13</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>13</b>
<b>L’ASSESSORE AVVENENTE MAURO      MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI</b> .....	<b>13</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>14</b>
<b>LA CONSIGLIERA ALFONSO DONATELLA ANITA      PARTITO DEMOCRATICO</b> .....	<b>14</b>
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	14
CONSIGLIERE COSTA (PG/2023/213811) ASS. MASCIA IN MERITO A: “ALLA LUCE DEL PASSAGGIO DELLA GESTIONE DELLE AREE DEGLI EX BAGNI CAPO MARINA ALLA SOCIETÀ BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L. IN CAPO AL COMUNE DI	



GENOVA, RICHIEDE DI CONOSCERE GLI INTERVENTI CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDA METTERE IN CAMPO IN VISTA DELL'IMMINENTE STAGIONE BALNEARE." .....	14
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>14</b>
<b>IL CONSIGLIERE COSTA STEFANO FORZA ITALIA</b> .....	<b>14</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>15</b>
<b>L'ASSESSORE MASCIA MARIO URBANISTICA, DEMANIO MARITTIMO, SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E RAPPORTI SINDACALI</b> 15	
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>15</b>
<b>IL CONSIGLIERE COSTA STEFANO FORZA ITALIA</b> .....	<b>15</b>
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	16
CONSIGLIERE BRUCCOLERI (PG/2023/198453) ASS. CAMPORA IN MERITO A: "CHIARIMENTI IN MERITO ALL'APERTURA DEL 24 MAGGIO PROSSIMO DELLA NUOVA SEDE DI ESSELUNGA PRESSO SAN BENIGNO, SI CHIEDE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COME ABBA INTENZIONE DI GESTIRE LA VIABILITÀ IN PREVISIONE DEI FLUSSI" .....	16
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>16</b>
<b>LA CONSIGLIERA BRUCCOLERI MARIAJOSÈ GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO</b> .....	<b>16</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>16</b>
<b>L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA</b> 17	
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>17</b>
<b>LA CONSIGLIERA BRUCCOLERI MARIAJOSÈ GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO</b> .....	<b>17</b>
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	17
CONSIGLIERE MANARA (PG/2023/213610) ASS CAMPORA – ASS AVVENENTE IN MERITO A: "AGGIORNAMENTO LAVORI DI MANUTENZIONE E PULIZIA DEL VOLTINO CHE COLLEGA AL MARE PIAZZETTA SAN PIETRO (VIA CARLOFORTE) A PEGLI E RICHIESTA DI APPOSIZIONE DI UNA CANCELLATA A RIPARO DA EVENTUALI FUTURE MAREGGIATE" .....	17
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>17</b>
<b>LA CONSIGLIERA MANARA ELENA VINCE GENOVA</b> .....	<b>18</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>18</b>
<b>L'ASSESSORE AVVENENTE MAURO MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI</b> .....	<b>18</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>19</b>
<b>LA CONSIGLIERA MANARA ELENA VINCE GENOVA</b> .....	<b>19</b>
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	19
CONSIGLIERE GHIO (PG/2023/202531) ASS. GAMBINO IN MERITO A: "VISTE LE SEGNALAZIONI RICEVUTE DALLA CITTADINANZA CIRCA LA PRESENZA DI AUTOMOBILI CHE SOSTANO IN MODO IRREGOLARE OSTRUENDO I PERCORSI CICLABILI; SI CHIEDE ALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE COME INTENDE INTERVENIRE ED ATTIVARSI AL FINE DI RISOLVERE I PROBLEMI LEGATI ALLA SOSTA SELVAGGIA DI AUTO SULLE BIKE LANE." .....	19
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>19</b>
<b>LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA LISTA ROSSO VERDE</b> .....	<b>19</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>22</b>
<b>IL SEGRETARIO GENERALE ORLANDO CONCETTA</b> .....	<b>22</b>



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	22
L'ASSESSORE GAMBINO SERGIO SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE .....	23
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	23
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA LISTA ROSSO VERDE .....	23
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	24
LA CONSIGLIERA ALFONSO DONATELLA ANITA PARTITO DEMOCRATICO .....	24
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	25
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS DETTO NICOLAS LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI .....	25
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	25
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA PARTITO DEMOCRATICO .....	25
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	25
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO MOVIMENTO 5 STELLE .....	26
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	26
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE PARTITO DEMOCRATICO .....	26
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	27
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA PARTITO DEMOCRATICO .....	27
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	27
IL CONSIGLIERE DELLO STROLOGO ARIEL GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO .....	27
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	27
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA UNITI PER LA COSTITUZIONE .....	28
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	28
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO LISTA ROSSO VERDE .....	28
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	28
LA CONSIGLIERA BRUCCOLERI MARIAJOSÈ GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO .....	28
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	29
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS DETTO NICOLAS LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI .....	29
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	29
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE PARTITO DEMOCRATICO .....	29
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	30
IL CONSIGLIERE DELLO STROLOGO ARIEL GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO .....	30
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	30
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	30
IL SINDACO BUCCI MARCO .....	30
ODG FUORI SACCO IN MERITO ALLA SOLIDARIETÀ AI LAVORATORI DI ANSALDO ENERGIA .....	31





<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>31</b>
ODG FUORI SACCO IN MERITO ALLA RACCOLTA RIFIUTI IN COLLE DEGLI OMETTI .....	32
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>32</b>
MOZIONE 0045 27/03/2023 .....	34
PROMOZIONE DI INIZIATIVE IN MATERIA DI GESTIONE DELL'ACQUA. ....	34
ATTO PRESENTATO DA: CERAUDO FABIO. ....	34
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>35</b>
<b>IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO</b> <b>LISTA ROSSO VERDE</b> .....	<b>35</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>36</b>
<b>IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO</b> <b>MOVIMENTO 5 STELLE</b> .....	<b>36</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>37</b>
<b>IL CONSIGLIERE GOZZI PAOLO</b> <b>VINCE GENOVA</b> .....	<b>38</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>38</b>
<b>IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO</b> <b>LISTA ROSSO VERDE</b> .....	<b>39</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>39</b>
<b>IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO</b> <b>LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO</b> .....	<b>39</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>39</b>
<b>IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO</b> <b>LISTA ROSSO VERDE</b> .....	<b>40</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>40</b>
<b>IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO</b> <b>MOVIMENTO 5 STELLE</b> .....	<b>40</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>40</b>
<b>IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO</b> <b>LISTA ROSSO VERDE</b> .....	<b>40</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>40</b>
<b>IL CONSIGLIERE PILLONI VALTER</b> <b>VINCE GENOVA</b> .....	<b>41</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>42</b>
<b>IL CONSIGLIERE BARBIERI FEDERICO</b> <b>GENOVA DOMANI</b> .....	<b>42</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>42</b>
<b>LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA</b> <b>LISTA ROSSO VERDE</b> .....	<b>42</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>43</b>
<b>IL CONSIGLIERE PELLERANO LORENZO</b> <b>LIGURIA AL CENTRO - TOTI PER BUCCI</b> .....	<b>44</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>44</b>
<b>IL SINDACO BUCCI MARCO</b> .....	<b>44</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>46</b>
<b>L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO</b> <b>TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E</b> <b>TRANSIZIONE ECOLOGICA</b> <b>46</b>	



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	46
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA      LISTA ROSSO VERDE.....	50
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	50
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA      LISTA ROSSO VERDE.....	51
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	51
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA      LISTA ROSSO VERDE.....	51
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	51
IL CONSIGLIERE GOZZI PAOLO      VINCE GENOVA .....	51
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	51
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS DETTO NICOLAS      LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI.....	52
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	52
MOZIONE 0062 09/08/2022 .....	54
INFORMAZIONI SULL'APPLICAZIONE DEL PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) E SUA EVENTUALE INTEGRAZIONE CON INTERVENTI A FAVORE DI CIECHI E IPOVEDENTI. ....	54
ATTO PRESENTATO DA: DE BENEDICTIS FRANCESCO. ....	54
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	55
IL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS FRANCESCO      FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI .....	55
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	55
IL CONSIGLIERE VEROLI ANGIOLO      VINCE GENOVA .....	56
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	56
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO      LISTA ROSSO VERDE .....	56
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	56
IL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS FRANCESCO      FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI .....	56
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	57
LA CONSIGLIERA BRUZZONE RITA      PARTITO DEMOCRATICO .....	57
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	58
IL CONSIGLIERE COSTA STEFANO      FORZA ITALIA.....	58
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	58
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO      LISTA ROSSO VERDE .....	59
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	59
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO      LISTA ROSSO VERDE .....	59
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	60
L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO      TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA      60	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	61
MOZIONE 0033 13/03/2023 .....	63



ACQUISTO DI VILLA PARODI A FEGINO. ....	63
ATTO PRESENTATO DA: LODI CRISTINA, D'ANGELO SIMONE. ....	63
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>64</b>
<b>LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA      PARTITO DEMOCRATICO</b> .....	<b>64</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>64</b>
<b>LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA      PARTITO DEMOCRATICO</b> .....	<b>64</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>64</b>
<b>LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA      PARTITO DEMOCRATICO</b> .....	<b>64</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>65</b>
<b>IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO      LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO</b> .....	<b>65</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>66</b>
<b>LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA      PARTITO DEMOCRATICO</b> .....	<b>66</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>67</b>
<b>IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO      LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO</b> .....	<b>67</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>67</b>
<b>LA CONSIGLIERA MANARA ELENA      VINCE GENOVA</b> .....	<b>67</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>68</b>
<b>IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO      LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO</b> .....	<b>68</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>69</b>
<b>L'ASSESSORE MARESCA FRANCESCO      PATRIMONIO, PORTO, MARE E PESCA</b> .....	<b>69</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>69</b>
INTERPELLANZA 0055 10/05/2023 .....	71
ORGANIZZAZIONE CENTRI ESTIVI CITTADINI.....	71
ATTO PRESENTATO DA: LODI CRISTINA.....	71
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>71</b>
<b>LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA      PARTITO DEMOCRATICO</b> .....	<b>71</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>71</b>
<b>LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA      PARTITO DEMOCRATICO</b> .....	<b>71</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>72</b>
<b>L'ASSESSORE AVVENENTE MAURO      MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI</b> .....	<b>72</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>73</b>
<b>L'ASSESSORE AVVENENTE MAURO      MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI</b> .....	<b>73</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>73</b>
<b>LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA      PARTITO DEMOCRATICO</b> .....	<b>73</b>
INTERPELLANZA 0024 03/03/2023 .....	74



PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO DELLO STATO MANUTENTIVO DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIGUARDANTE L'ILLUMINAZIONE E LA VISIBILITÀ DELLE STRISCE PEDONALI. ....	74
ATTO PRESENTATO DA: DE BENEDICTIS FRANCESCO. ....	74
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>	<b>74</b>
<b>IL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS FRANCESCO      FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI .....</b>	<b>74</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>	<b>74</b>
<b>L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO      TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA                      75</b>	
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>	<b>75</b>
<b>IL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS FRANCESCO      FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI .....</b>	<b>75</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>	<b>76</b>